



Relazione Annuale

Consuntiva delle Attività 2024



Comitato di Garanzia e di Indirizzo Scientifico

Roma, 20 giugno 2025

SOMMARIO

Premessa	4
1. Strumenti conoscitivi e servizi telematici	5
1.1 Le risorse dei Comuni	5
1.2 Banca dati perequazione, fabbisogni e capacità fiscale	6
1.3 La raccolta dei regimi fiscali IMU, TASI, TARI	6
1.4 I bilanci comunali.....	7
1.5 Riscossioni F24	9
1.6 Delibere e regolamenti IMU, TASI, IMI, IMIS, TARI	9
1.7 Altre Banche dati	10
2. Partecipazione tecnica a politiche pubbliche e al coordinamento della finanza pubblica	13
2.1 I provvedimenti di finanza locale	13
2.2 Le aree tematiche	17
3. Servizi di supporto e assistenza ai Comuni	48
3.1 Entrate, riscossione e armonizzazione contabile	48
3.2 Compilazione dei questionari sui fabbisogni standard	50
3.3 Simulazione di costi standard per il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti	51
3.4 Compilazione delle Relazioni sugli obiettivi di servizio – Applicativi “Obiettivi per il Sociale” e “Obiettivi in Comune”	52
3.5 Supporto all'utilizzo e diffusione dei processi telematici	54
3.6 Cessione del credito vantato verso i Comuni	56
3.7 Investimenti comunali e divulgazione analisi sul PNRR.....	56
3.8 Interventi a sostegno degli enti in crisi finanziaria	61
3.9 Supporto Piccoli Comuni	61
3.10 Supporto su temi specifici	63
4. La Scuola IFEL: aggiornamento e formazione del personale comunale	66
4.1 Basic Knowledge	73
4.2 Upskilling/Reskilling	79
4.3 Masterclass	86
4.4 Podcast	89
4.5 Promozione e diffusione delle attività	90

4.6. La piattaforma Syllabus.....	91
4.7 La rilevazione dei fabbisogni formativi dei Comuni	92
4.8 Learning Innovation: La Community dei referenti per la formazione	93
5. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E RAPPORTI CON I MEDIA.....	95
5.1 Comunicazione web	95
5.2 Aggiornamento e innovazione tecnologica	96
5.3 Eventi e convegni	98
5.4 Pubblicazioni ed editoria	100
5.5 Evoluzione del portale IFEL e siti di servizio	101
6 Progetti, convenzioni e accordi con Amministrazioni	104
Allegato 1 - Elenco Eventi e Convegni	123
Allegato 2 - Produzione editoriale.....	125
Allegato 3 - Provvedimenti su cui IFEL ha fornito supporto tecnico	134
Allegato 4 - Rassegna stampa IFEL 2024	137

PREMESSA

La presente Relazione Annuale Consuntiva delle Attività 2024 è stata redatta ai sensi dell'art. 1 c. 3 del Decreto Ministeriale del 22/11/2005 e sottoposta alla approvazione del Comitato di Garanzia e di Indirizzo Scientifico per la successiva trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Relazione illustra le attività svolte da IFEL nel 2024 in attuazione delle funzioni attribuite dalla legge (art. 10, comma 5, d.lgs. 504/92, come modificato dall'art. 7, comma 2-ter, del decreto-legge n. 7/95; art. 5, c. 1, lett. d, d.lgs. n.216/2010; art. 14, comma 9, d.lgs. n. 23/2011; art.1, comma 383 della L.228/2012), delle attività definite dal decreto istitutivo (art. 6,7 e 8, D.M. 22/11/2005) e dal suo scopo statutario (art. 3 dello Statuto).

La Fondazione IFEL:

- **produce studi, analisi e ricerche** in materia di economia e finanza locale;
- assicura il **monitoraggio e l'analisi** dei principali fenomeni connessi con la finanza e l'economia locale e cura la diffusione dei risultati;
- **elabora proposte e progetti** finalizzati al miglioramento delle attività amministrative connesse alla finanza e all'economia locale, all'attuazione legislativa e amministrativa del principio di autonomia finanziaria;
- **partecipa**, attraverso attività di monitoraggio, analisi, indirizzo scientifico e sperimentazione, **all'attuazione delle riforme legislative** in materia di finanza locale;
- realizza **attività di aggiornamento**, formazione e assistenza tecnica in materie di economia e finanza pubbliche e in tutte le materie che consentano ai Comuni italiani l'utilizzo più efficiente ed efficace delle proprie risorse e del proprio patrimonio, e l'accesso a ulteriori risorse, in un'ottica di accrescimento dell'autonomia finanziaria;
- **promuove e realizza studi**, seminari, incontri, iniziative culturali e di comunicazione d'interesse economico e finanziario per le autonomie locali;
- realizza **prodotti editoriali**, pubblica rapporti annuali in materia di finanza locale;
- nell'interesse proprio, di ANCI o dei Comuni italiani, stipula e sviluppa **accordi di cooperazione** con pubbliche amministrazioni per la realizzazione di progetti e servizi di comune interesse e coerenti con le rispettive finalità istituzionali;
- inoltre, può svolgere, con contabilità separata da quella relativa ai contributi che riceve per il perseguimento degli scopi previsti dall'art. 10, c. 5, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 (ss.mm.ii.), e dall'art. 5, c. 1, lett. d), d.lgs. 26 novembre 2010, n. 216 (ss.mm.ii.), le attività per le quali le Pubbliche Amministrazioni prevedano contributi o compensi a qualsiasi titolo per l'ANCI o direttamente per IFEL in quanto struttura costituita quale patrimonio separato dall'ANCI.

La Relazione segue la struttura del Piano delle attività 2024 approvato dal Comitato di Garanzia e di Indirizzo Scientifico il 22 febbraio 2024.

1. STRUMENTI CONOSCITIVI E SERVIZI TELEMATICI

Nella presente sezione sono illustrate le attività di supporto elaborativo e metodologico svolte nel corso del 2024. Tali interventi hanno consolidato e rafforzato l'impegno profuso nell'elaborazione, nell'analisi e nell'aggiornamento delle informazioni inerenti alla finanza e all'economia locale.

1.1 LE RISORSE DEI COMUNI

IL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE E GLI ALTRI FONDI

Entro il primo trimestre del 2024, IFEL **ha messo a disposizione dati riguardanti i gettiti standard IMU e TASI, il Fondo di Solidarietà Comunale 2024 per ciascun ente**, nonché le riduzioni di risorse avvenute nel decennio precedente. Sono stati, inoltre, inclusi i contributi e i ristori derivanti dalle esenzioni e agevolazioni IMU/TASI applicate a specifiche categorie impositive. Questo lavoro ha permesso ai Comuni di redigere con maggiore accuratezza i bilanci di previsione per il 2024 e il 2025 e di svolgere più efficacemente le proprie attività di programmazione.

Le principali assegnazioni aggiuntive rispetto al Fondo, la cui entità a volte non è prontamente nota agli enti a causa di ritardi nelle pubblicazioni ufficiali (spesso vincolate al perfezionamento dei provvedimenti di erogazione), pur essendo cruciali per l'iscrizione a bilancio, includono: il ristoro per riduzioni IMU (ex D.L. 102/2013); il ristoro IMU per la ruralità (ex L. di Stabilità 2014, co. 711); le rettifiche puntuali per anni pregressi; il ristoro IMU/TASI per i fabbricati cosiddetti "imbullonati"; l'integrazione IMU-TASI; il rimborso del minor gettito 2015 per la variazione dei terreni montani (D.L. 4/2015, co. 438 L. di Bilancio 2017); gli effetti della sentenza ICI-IMU (co. 438 L. di Bilancio 2017); il contributo per spese giudiziarie (co. 438 L. di Bilancio 2017); e l'anticipo del ristoro dei gettiti IMU TASI per i Comuni delle aree terremotate 2012-2016. Questi dati, disponibili a partire dal 2012, sono costantemente aggiornati, organizzati e accessibili sul sito IFEL.

BANCA DATI TRASFERIMENTI ERARIALI

IFEL **aggiorna la banca dati sui trasferimenti erariali** provenienti dal Ministero dell'Interno. Questo dataset copre un periodo ultradecennale (dal 2008 al 2024) e include l'intero comparto comunale. L'implementazione del dataset avviene secondo una duplice

modalità: da un lato, la banca dati è il risultato dell'acquisizione e dell'elaborazione dei dati sulle spettanze forniti dalla Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno; dall'altro, è arricchita tramite download eseguiti con procedure appositamente sviluppate. Queste operazioni assicurano un aggiornamento periodico dei dati disponibili e consentono di ottenere un livello di dettaglio informativo sempre maggiore, in funzione delle specifiche esigenze di studio e analisi.

1.2 BANCA DATI PEREQUAZIONE, FABBISOGNI E CAPACITÀ FISCALE

IFEL ha predisposto la banca dati dedicata alla perequazione comunale che contiene le informazioni relative alle elaborazioni dei criteri perequativi - fabbisogni standard e capacità fiscale - e al meccanismo di calcolo di trasferimenti perequativi nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale.

LA CAPACITÀ FISCALE STANDARD

La banca dati contiene **i dati utilizzati per la standardizzazione dei gettiti comunali** considerati ai fini della perequazione: IMU e TASI, addizionale comunale IRPEF e i gettiti comunali da fonti di entrata minori che contribuiscono alla determinazione della capacità fiscale residuale.

1.3 LA RACCOLTA DEI REGIMI FISCALI IMU, TASI, TARI

IMU-TASI

È stata completata la rilevazione dei regimi fiscali relativi all'IMU per l'anno 2023 e al contempo è stata avviata quella relativa al 2024. I dati, opportunamente elaborati, alimentano l'archivio IFEL delle aliquote IMU e TASI disponibile a partire dal 2012 e, come consuetudine, sono stati oggetto di invio al Dipartimento delle finanze ai fini di scambio informativo. I dati condivisi sono stati utilizzati nell'ambito delle attività riferite alla determinazione delle capacità fiscali, dei riparti compensativi delle risorse e delle agevolazioni IMU intervenute nel corso dell'anno.

PROSPETTO ALIQUOTE NUOVA IMU

Il sistema di diversificazione delle aliquote IMU, regolato dai commi 756 e 757 della Legge di Bilancio 2020, è stato definito dal Decreto MEF del 7 luglio 2023 n. 172, che ha individuato le fattispecie e le condizioni per ulteriori differenziazioni, stabilendo le modalità di elaborazione e trasmissione del prospetto. Sebbene inizialmente l'obbligo di utilizzo dell'applicazione informatica fosse previsto dal 2024, il Decreto-legge 132/2023 ne ha prorogato l'adozione al 2025 a causa delle difficoltà riscontrate in fase di sperimentazione. Con il Comunicato del 27 settembre 2024, il MEF ha ufficializzato l'apertura dell'applicazione informatica per l'approvazione del prospetto aliquote IMU 2025, integrando le linee guida con il Decreto del 6 settembre 2024, che sostituisce l'Allegato A precedente per affinare le condizioni di differenziazione.

In questo processo, IFEL ha fornito un contributo sostanziale, basato sui dati IMU e TASI, per descrivere i regimi speciali, definire requisiti di classificazione e proporre modelli coerenti, avviando una collaborazione tecnica per uno schema che conciliasse le disposizioni normative con l'autonomia comunale. IFEL ha anche continuato a raccogliere le criticità durante la sperimentazione e a contribuire alla definizione del nuovo prospetto tramite incontri periodici.

TARI

Con riferimento all'annualità 2024 la rilevazione dei dati TARI è stata limitata alla **raccolta e archiviazione delle delibere e dei regolamenti** pubblicati sul sito del Dipartimento delle finanze.

1.4 I BILANCI COMUNALI

BANCA DATI CERTIFICATI DI CONTO CONSUNTIVO

IFEL cura l'aggiornamento e la gestione della banca dati relativa ai Certificati di Conto Consuntivo. Dal 2019, la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) è l'unica fonte obbligatoria per la trasmissione degli adempimenti contabili degli enti locali, come stabilito dal comma 902 della Legge di Bilancio 2019. Fino al 2018, la BDAP è stata integrata con i rendiconti estratti dal sito della Direzione centrale finanza locale del Ministero dell'Interno. Attualmente, il dataset copre un arco temporale di oltre vent'anni (1998-2023). La raccolta e gestione delle informazioni di bilancio si estende a tutti gli enti tenuti alla

redazione di specifiche certificazioni sui dati consuntivi e previsionali, come indicato dall'art. 161 c.1 del TUEL.

L'attività di IFEL si è concentrata sulla **gestione e l'aggiornamento** delle voci di bilancio per i Comuni, le Unioni di Comuni, le Comunità Montane, le Province e le Città Metropolitane. Le informazioni raccolte comprendono tutti i quadri del rendiconto. Per garantire una sistemazione coerente, ogni voce è codificata secondo gli schemi di bilancio trasmessi alla BDAP. È stata inoltre assicurata la continuità delle serie storiche mediante l'omogeneizzazione delle voci di bilancio, in seguito all'obbligo di adottare l'armonizzazione contabile dal 2015. Per una continua e omogenea osservazione degli aggregati di entrata e spesa del comparto comunale, sono state create specifiche tabelle di raccordo tra i due modelli di rendiconto. IFEL, per migliorare la qualità dei dati, effettua frequenti controlli per individuare incoerenze o incompletezze, spesso legate a mutamenti istituzionali e classificatori e utilizza questi dati per elaborare indicatori economico-finanziari, produrre studi, analisi e proposte di innovazione normativa.

BANCA DATI CERTIFICATI PREVISIONALI

IFEL **acquisisce e aggiorna i dati** relativi ai Certificati previsionali, integrando le informazioni dal Ministero dell'Interno (fino al 2018) con quelle provenienti dalla BDAP (per gli esercizi successivi). La riforma degli ordinamenti contabili pubblici, avviata dal D.Lgs. 118/2011 nel 2015, ha imposto alle amministrazioni pubbliche territoriali e ai loro enti strumentali l'adozione di schemi di bilancio finanziari, economici, patrimoniali e consolidati comuni, da trasmettere alla BDAP secondo le modalità e i tempi dell'allegato tecnico. In particolare, il comma 902 della Legge di Bilancio 2019 ha stabilito che la BDAP sia il canale obbligatorio per gli adempimenti contabili degli enti locali a partire dai previsionali 2019-2021. Attualmente, il dataset copre un arco temporale di oltre vent'anni (1998-2024) e include Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane, ed è stato esteso anche alle Città Metropolitane e alle Province.

I dati sono aggiornati in base alle variazioni degli schemi di bilancio trasmessi alla BDAP. Similmente ai Certificati di Conto Consuntivo, le voci di bilancio sono raccolte con una classificazione omogenea e sistematizzate tramite una codifica specifica basata sulla struttura del certificato. Sono state predisposte tabelle di raccordo per garantire la confrontabilità temporale delle informazioni statistiche e l'omogeneizzazione delle voci provenienti da diverse fonti.

IFEL **cura la costruzione della banca dati relativa agli importi dei versamenti IMU e TASI del comparto comunale**. Dal 2020, i dati si riferiscono unicamente alla nuova IMU, istituita con la Legge di Bilancio 2020 a seguito dell'abolizione della TASI. I contribuenti versano l'IMU per gli immobili su tutto il territorio nazionale tramite modello F24, sia in modalità telematica che cartacea (presso Banche, Poste Italiane e Agenti della riscossione).

Questo dataset è alimentato dai flussi di pagamento F24 e viene inviato mensilmente a IFEL dall'Agenzia delle Entrate, in base a una convenzione specifica. Il flusso, fornito entro il 10/15 di ogni mese, aggrega per Comune le operazioni di ripartizione del mese precedente. La trasmissione avviene tramite file crittografati che contengono le informazioni quotidiane su importi a debito e a credito riportati nelle deleghe F24. L'attività di IFEL consiste **nell'acquisizione e nell'aggiornamento mensile** della banca dati F24. I dati coprono i versamenti dal 2012 per l'IMU, dal 2014 per la TASI e dal 2020 per la nuova IMU. Le informazioni disponibili includono: importi a debito e a credito, data di ripartizione, data di versamento, tipologia di versamento e di immobile. La loro elaborazione può variare in base alle esigenze analitiche di IFEL. I dati sono aggregati a livello comunale, regionale e nazionale, per codice tributo, data di versamento e anno di imposta, distinguendo tra gettiti di spettanza statale e comunale. Oltre ai versamenti per le diverse fattispecie imponibili (abitazione principale, altri fabbricati, terreni, aree fabbricabili, immobili di categoria D, fabbricati rurali strumentali e immobili merce), vengono estrapolati anche gli importi relativi a interessi e sanzioni. Il risultato è una banca dati disaggregata per Comune e aggiornata mensilmente, che offre **un monitoraggio dell'andamento dei gettiti IMU effettivamente incassati**.

Anche nel 2024, queste informazioni **sono state utilizzate per le analisi relative alle esenzioni previste da disposizioni normative** finalizzate alla quantificazione dei trasferimenti compensativi per i Comuni interessati. Per richieste di chiarimento e assistenza diretta, **IFEL mette a disposizione il dettaglio delle trattenute contributive e l'andamento dei gettiti incassati**.

IFEL raccoglie **le delibere e i regolamenti pubblicati dai Comuni** relativamente all'IMU, alla TASI, alla TARI, all'IMI/ILIA. Analogamente a quanto avvenuto nelle annualità precedenti, le delibere e i regolamenti relativi ai tributi IMU, TASI, IMI, IMIS e TARI sono stati raccolti e archiviati nel relativo database. I documenti in oggetto non sono ancora stati pubblicati nella relativa sezione del sito per le annualità più recenti.

ANAGRAFICA ENTI LOCALI

A supporto di tutte le attività istituzionali, IFEL ha sviluppato e aggiorna una banca dati contenente **le informazioni anagrafiche di tutti gli enti locali**. Il dataset copre un ampio arco temporale, dal 1999 al 2025, e include codifiche utilizzate da diversi enti produttori di dati, consistenze demografiche e di superficie, nonché la storia delle variazioni intervenute nel corso degli anni che hanno modificato l'universo dei Comuni. Per rispondere a nuove esigenze istituzionali, questo dataset è stato esteso anche per coprire le **variazioni territoriali che hanno interessato Province e Città Metropolitane nel corso degli anni**.

L'ADDIZIONALE IRPEF

IFEL **aggiorna la banca dati che include le aliquote e i dati di gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF**. Queste informazioni sono estratte dal sito del Dipartimento delle finanze del MEF, che rende disponibili i dati delle dichiarazioni fiscali per ogni anno d'imposta. Le risultanze del dataset sono impiegate per le attività istituzionali, per il monitoraggio dell'andamento di gettito e aliquote e per fornire assistenza ai Comuni richiedenti riguardo agli effetti delle variazioni del regime impositivo.

BANCA DATI SIOPE

È proseguito il lavoro di costruzione, aggiornamento ed elaborazione dei dati relativi **agli incassi e ai pagamenti dei tesorieri** delle amministrazioni pubbliche, estratti dal SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici). Questa banca dati consente il monitoraggio dei conti pubblici attraverso la rilevazione degli incassi e dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni. Ogni operazione economica è registrata e classificata con una codifica gestionale specifica, garantendo la comparabilità con le voci di bilancio degli enti territoriali. Sono state elaborate **tabelle di raccordo per un confronto temporale** omogeneo tra la vecchia e la nuova classificazione adottata dal 2017. L'utilizzo di questa banca dati ha permesso, in particolare, di acquisire **informazioni strutturate e tempestive** (su base mensile, trimestrale e semestrale) **sullo stato e l'evoluzione della spesa per investimenti del comparto comunale**. La banca dati copre un arco temporale di quindici anni, dal 2009 al 2023, e si riferisce a Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Città Metropolitane e Province.

L'articolo 1, comma 653, della Legge di Stabilità 2014 (L. n.147/2013) prevede che *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi [del servizio rifiuti] di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*. Allo scopo di fornire un ausilio per i Comuni nel calcolo del costo per il servizio comunale di raccolta e smaltimento rifiuti, IFEL ha predisposto **una banca dati che contiene i dati relativi all'elaborazione del costo standard** sulla base delle risultanze dei rispettivi fabbisogni. Inoltre, IFEL ha messo a disposizione degli operatori – aggiornandolo di anno in anno – **un applicativo di simulazione di costo standard** basato sui dati della più recente elaborazione del fabbisogno standard del servizio rifiuti, ulteriormente aggiornabile a cura dell'ente con l'inserimento dei dati afferenti all'annualità di programmazione del servizio stesso. Il modello è strutturato secondo l'esempio di cui all'Allegato 2 delle Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, art. 1, L.147/13, a cura del MEF - Dipartimento delle Finanze - e definite con il contributo di IFEL. Tale strumento permette a ciascun Comune di aggiornare con dati più recenti il costo standard di gestione del servizio che il sistema dei fabbisogni standard riporta con riferimento a due o tre annualità precedenti e di **utilizzarlo ai fini della predisposizione del PEF secondo la metodologia ARERA**.

BANCHE DATI SU DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE

IFEL ha analizzato e aggiornato variabili, indicatori, e misure che descrivono le principali caratteristiche territoriali, istituzionali, economico-finanziarie e sociodemografiche dell'universo dei Comuni italiani. Sono state realizzate elaborazioni statistiche, nonché mappe per i fenomeni maggiormente rappresentabili in termini di georeferenziazione.

Tabella 1. Le banche dati sulle dinamiche socioeconomiche

Avanzamento finanziario Fondi UE 14-20 in Europa (elab. su dati Cohesion Data)
Avanzamento finanziario progetti Fondi UE 14-20 in Italia (elab. su dati OpenCoesione)
Personale Comuni e unioni di Comuni (elab. su dati del MEF);
Impieghi e depositi bancari (elab. su dati Banca d'Italia);
Nati-mortalità delle imprese (elab. su dati Infocamere);
Specializzazione produttiva dei Comuni (elab. su dati Infocamere)
Composizione e dinamiche del PIL (elab. su dati ISTAT);
Conti pubblici territoriali (elab. su dati Agenzia per la Coesione)
Unioni di Comuni (elab. su dati Min. Interno e SIOPE)
Parco veicolare (elab. su dati ACI)

Sindaci in carica (elab. su dati Min. Interno)
Impianti rinnovabili (elab. su dati GSE)
Assegnazioni PNRR e relativi bandi pubblicati/aggiudicati (elab. su dati Italia Domani)
Variazioni amministrative comunali (elab. su dati ISTAT)
Struttura per età della popolazione (elab. su dati ISTAT)
Rischio sismico dei Comuni (elab. su dati Protezione Civile)
Caratteristiche territoriali comunali (elab. su dati ISTAT)
Stazioni ferroviarie (elab. su dati RFI)
Bilancio demografico di italiani e stranieri (elab. su dati ISTAT)
Reddito imponibile (elab. su dati MEF)
Investimenti (elab. su dati SIOPE)
Servizi sociali dei Comuni (elab. su dati ISTAT)
Capacità delle strutture ricettive turistiche (elab. su dati ISTAT)
Movimenti nelle strutture ricettive turistiche (elab. su dati ISTAT)
Abitazioni non occupate – proxy seconde case (elab. su dati ISTAT)
Digital divide famiglie (elab. su dati AGCOM)
Gruppi di Azione Locale (elab. su dati CREA)
Capienza scuole statali (elab. su dati Min. Istruzione e Merito)
Tasso di disoccupazione a livello comunale (elab. su dati ISTAT)
Farmacie aperte al pubblico (elab. su dati Min. Salute)
Musei e visitatori (elab. su dati ISTAT)
Posti letto in strutture sanitarie (elab. su dati Min. Salute)
Comuni produttori DOP/IGP (elab. su dati ISTAT)
Spostamenti giornalieri della popolazione per studio o lavoro (elab. su dati ISTAT)
Popolazione per titolo di studio (elab. su dati ISTAT)
Anagrafe enti (Bdap)
Organismi strumentali degli enti (Bdap)
Il patrimonio immobiliare pubblico (MEF)
Serie storica dei matrimoni misti per cittadinanza (elab. su dati ISTAT)
Trasferimenti di residenza per comune (elab. su dati ISTAT)

2. PARTECIPAZIONE TECNICA A POLITICHE PUBBLICHE E AL COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA

IFEL partecipa **con funzioni tecniche** alla preparazione, definizione, attuazione e valutazione di **politiche pubbliche** con particolare riferimento a quelle connesse al coordinamento della finanza pubblica. È un'attività che è anche svolta nell'ambito degli **organismi e delle sedi di confronto e concertazione** tra livelli di governo dove IFEL è direttamente presente o dove svolge un ruolo di supporto tecnico ad ANCI. In quest'ambito IFEL **sviluppa il monitoraggio** dei processi di definizione dei provvedimenti, ne **valuta l'impatto sui Comuni**, definisce **proposte** sul contenuto dei provvedimenti stessi, **supporta la fase di attuazione** delle norme e di monitoraggio degli effetti, **predispone e propone** eventuali correttivi e adeguamenti.

2.1 I PROVVEDIMENTI DI FINANZA LOCALE

Si riportano di seguito i provvedimenti legislativi che hanno interessato in modo particolare la finanza locale in riferimento ai quali IFEL **ha disposto proposte normative ed emendative** (alcune delle quali recepite dal legislatore), **oltre a note di approfondimento**.

- Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18. Il decreto "milleproroghe" ha introdotto norme per gli enti locali in materia di deliberazioni fiscali, medie opere, indebitamento, edilizia, codice della strada, funzioni fondamentali piccoli comuni.
- Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56. Il decreto "PNRR" ha previsto una serie di interventi relativi a piccole e medie opere, rigenerazione urbana, fondi per i comuni, fondo sviluppo e coesione, procedure per l'attuazione del PNRR, personale, poteri commissariali, servizi educativi e scolastici dell'infanzia, inclusione sociale, amministrazione digitale, Piani urbani integrati, territori colpiti da sisma e alluvioni, riduzione dei tempi di pagamento delle PA.
- Documento di Economia e Finanza (DEF 2024) e relativa Nota di aggiornamento. Il DEF è il documento di natura programmatica che contiene gli indirizzi di politica economica nonché l'aggiornamento delle principali variabili macroeconomiche per l'anno in corso e per il triennio successivo. La nota di aggiornamento al DEF, presentata nel mese di settembre, ha aggiornato le previsioni contenute nel DEF presentato ad aprile.
- Decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, "Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito,

con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché relative all'amministrazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2024, n. 67. Il decreto "superbonus" prevede alcune misure in favore dei territori interessati da eventi sismici e norme in materia di vigilanza e controllo degli enti comunali.

- Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95. Il decreto "coesione" dispone in materia di coesione europea, coesione territoriale, capacità amministrativa, investimenti, sicurezza, PNRR.
- Decreto- legge 9 agosto 2024, n. 113, "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143. Il cosiddetto decreto "omnibus" ha previsto varie disposizioni a sostegno degli enti locali per quanto riguarda: piccole e medie opere, gettito IPT Rc auto Province e Città Metropolitane, PNRR, tempi di pagamento e recupero forzoso entrate proprie Città Metropolitane e Province, deroga ai vincoli di utilizzo della cassa, rinegoziazione restituzioni anticipazioni di liquidità, rinegoziazione mutui enti locali, proroga assunzioni enti in riequilibrio finanziario pluriennale e in dissesto (anche in esercizio provvisorio), segretari comunali.
- Decreto-legge 17 ottobre 2024, n. 153, "Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico", convertito, con modificazioni, dalla legge 13 dicembre 2024, n. 191. Il decreto "ambiente" ha introdotto norme relative a: autorizzazioni ambientali, crisi idrica, economia circolare, rifiuti, bonifica, dissesto idrogeologico, sicurezza energetica.
- Decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, "Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189. Il decreto "fiscale" per gli enti locali ha previsto norme in materia di: investimenti, lavoro, somme da riconoscere alle autonomie territoriali, demanio pubblico, abolizione delle sanzioni sulla presentazione delle certificazioni relative alle risorse straordinarie connesse all'emergenza da COVID-19 per l'anno 2022, ZES unica.
- Legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027. Per gli enti locali, la Legge di Bilancio per il 2025 ha previsto le seguenti disposizioni: tagli e controlli in materia finanziaria, restrizioni di parte corrente Città metropolitane, modifiche al saldo di bilancio, Fondo affidamento minori, incremento FSC, incremento Fondo sperimentale di riequilibrio, incremento Fondo TPL, investimenti, personale, canone unico patrimoniale, riscossione, diritti di imbarco, sostegno economico comuni in dissesto sotto i mille abitanti, servizi sociali, opere medie, rigenerazione urbana, investimenti infrastrutture e trasporti, scuola, welfare, sicurezza, protezione civile.

Tutti i provvedimenti indicati hanno richiesto **la divulgazione di informative e assistenza ai Comuni** anche attraverso **risposte a specifici quesiti** e un'attività di **formazione e di informazione diretta e a distanza** nell'ambito del sistema formativo IFEL.

IFEL ha fornito **contributi per i documenti per le audizioni parlamentari** relative ai provvedimenti legislativi di interesse locale esaminati dal Parlamento nonché in merito a determinate tematiche che si riportano di seguito:

- Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18. Opportunità di riforma dell'imposta di soggiorno.
- Equiparazione del regime fiscale nell'applicazione dell'imposta municipale propria e dell'imposta di registro relativamente a immobili posseduti nel territorio nazionale da cittadini iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero.
- Schema di decreto legislativo recante disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche (Atto Governo n. 108).
- Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.
- Stato di attuazione e prospettive del federalismo fiscale.
- Documento di Economia e Finanza (DEF 2024).
- Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95.
- Prospettive di riforma delle procedure di programmazione economica e finanziaria e di bilancio in relazione alla riforma della governance economica europea.
- Piano strutturale di bilancio di medio termine (2025-2029).
- Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027. Legge di bilancio 2025.
- Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

IFEL ha inoltre **partecipato a tavoli tecnici costituiti presso i Ministeri** di più diretta competenza sulla finanza locale, in particolare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno, nonché presso la Conferenza Stato-Città-Autonomie locali e la Conferenza unificata, con particolare riguardo alla **concertazione dei processi attuativi delle norme di interesse**.

Nell'Allegato 3 si riportano i principali provvedimenti, poco meno di 60, sui quali IFEL ha fornito **supporto tecnico**, in occasione delle sedute, in sede tecnica e politica, della **Conferenza Stato-città ed autonomie locali e della Conferenza Unificata**.

Tabella 1. Partecipazione IFEL a riunioni tecniche/audizioni

Riunioni tecniche presso Conferenza Stato-Città	39
Riunioni tecniche presso Conferenza Unificata	16
Audizioni presso Commissioni Parlamentari	14
Partecipazione a Commissioni presso organi istituzionali	40
Riunioni Ministeri e altri interlocutori istituzionali	43

Tabella 2. Incontri di supporto ai Comuni e all'ANCI

Supporto alle attività degli Organi ANCI	133
Gruppi di lavoro tecnici	18
Seminari e convegni	45
Riunioni ANCI, singoli Comuni e varie	255

Nel 2024 la partecipazione alle politiche pubbliche ha riguardato le seguenti aree tematiche:

LE ENTRATE E LA RISCOSSIONE

La disciplina delle entrate dei Comuni nel 2024 ha continuato ad essere interessata dall'attuazione della **legge delega fiscale, n.111 del 2023**, che prevede, a decorrere dal luglio 2023 l'obbligo per il Governo di attuare entro 24 mesi, una serie di decreti legislativi che determineranno una vera e propria **riforma fiscale**. Gli ambiti di effettivo interesse dei Comuni sono limitati solo ad alcuni dei decreti legislativi. L'attività di IFEL è stata orientata ad **esaminare ciascun decreto attuativo** posto all'attenzione della Conferenza Unificata, e, laddove gli aspetti dei decreti prevedevano un coinvolgimento dei Comuni è stata effettuata un'attività tesa alla **concertazione con il Governo** per il miglioramento delle disposizioni maggiormente critiche. Inoltre, dopo l'approvazione dei decreti attuativi e relativa pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, IFEL ha prodotto delle **note interpretative** sulle novità apportate e i relativi **schemi di regolamento** per l'adeguamento dei regolamenti comunali alle nuove disposizioni, come sul nuovo Statuto dei diritti del contribuente e sul nuovo contenzioso tributario. Per quanto riguarda più in generale la disciplina delle entrate e della riscossione locale, il 2024 ha continuato ad essere influenzato, anche se in maniera più diluita, dalle incertezze e tensioni legate alla situazione determinata dall'emergenza epidemiologica del 2020 e 2021.

Il 2024 è stato contrassegnato dalla concertazione con il Governo dei **contenuti del decreto legislativo di riforma dei tributi regionali e locali e di federalismo fiscale regionale**, che vedrà la luce nel 2025. Lo schema di decreto legislativo ha subito nel corso dei mesi del 2024 diverse modifiche e ha riguardato in varia misura l'IMU, la TARI, la riscossione delle entrate locali e varie disposizioni sulla semplificazione della riscossione e sulla maggiore tutela del contribuente.

Sempre in tema di IMU, IFEL è stata parte attiva di una concertazione sul **nuovo prospetto delle aliquote IMU**, la cui efficacia doveva partire dall'anno 2023 ma che successivamente è stata prorogata al 2024, e definitivamente resa obbligatoria nel 2025. Si è trattato di un lavoro teso a razionalizzare, pur se in un ventaglio molto ampio, tutte le aliquote in essere nei Comuni relative alle diverse fattispecie.

Per quanto concerne il **prelievo sui rifiuti**, e segnatamente la TARI, nel 2024 le novità più rilevanti sono state apportate dalla regolazione dell'ARERA sui temi del **contratto di servizio e del bando di affidamento del servizio rifiuti**. IFEL ha partecipato con documenti

di osservazioni, ai **focus group convocati da ARERA**, fornendo anche degli spunti di riflessione in merito alle maggiori problematiche per i Comuni. Inoltre, IFEL ha **partecipato alla concertazione dei contenuti** dello schema di bando di affidamento del servizio con ARERA e con gli altri *stakeholders* interessati alla tematica. Al fine di facilitare un adeguamento consapevole, IFEL ha erogato formazione e assistenza, anche orientata a riconciliare, fin dove possibile, la normativa primaria vigente con la regolazione, che in taluni punti non è in linea con la potestà regolamentare attribuita dalla legge ai Comuni.

Altro tema emerso già nel 2020 e poi soggetto a proroghe, nonché a perduranti incertezze circa gli adempimenti richiesti ai Comuni, è il **regime degli aiuti di Stato**, così come previsto dal DL n. 34/2020 (cd. DL Rilancio). Gli obblighi scaturenti da tali previsioni normative hanno determinato preoccupazione nel sistema dei Comuni in ordine alle agevolazioni fiscali locali, ed in particolare dell'IMU turistica, adottate a favore delle attività economiche più colpite dalla crisi connessa all'emergenza epidemiologica, soprattutto in ordine agli obblighi di registrazione rendicontazione e monitoraggio delle misure di aiuto che gravano sui Comuni e, più in generale, su tutti gli enti che concedono i benefici. Sul tema il confronto con il MEF è stato costante e nel 2023, sono stati presentati e accolti emendamenti di proroga del regime delle sanzioni applicabili agli enti concedenti gli aiuti di Stato, che sono slittati al 2024.

Su tutti questi temi IFEL ha proseguito nella sua attività di **concertazione** con i Ministeri e le istituzioni interessati oltre che di **affiancamento ai Comuni** con studi e approfondimenti, fornendo note di commento, di chiarimento, bozze di delibere tariffarie e di regolamento, rispondendo ai quesiti dei Comuni sui canali di assistenza dedicati e tramite le mail dirette ai responsabili degli uffici. Sono poi state organizzate sessioni di formazione specifica sugli argomenti di maggiore interesse ed attualità, anche in connessione con le scadenze di approvazione degli atti comunali, che rappresentano i momenti più critici per gli operatori locali.

L'INDAGINE SULLA DIFFUSIONE DELLA TARIFFAZIONE PUNTUALE IN ITALIA

IFEL ha proseguito l'approfondimento, avviato tra il 2017 e il 2018, della **tariffazione puntuale dei rifiuti urbani**, attraverso l'indagine effettuata su un campione di Comuni che hanno attuato sistemi di tariffazione puntuale. A fine 2024 sono stati diffusi i primi risultati della ricerca inerenti alla diffusione dei regimi di tariffazione puntuale (TP), illustrando come si sta evolvendo la tariffa puntuale dei rifiuti nei Comuni, quali enti la stanno applicando, in quali aree del Paese e con quali modalità. L'indagine mostra quali opportunità presentano i sistemi PAYT nel quadro regolatorio ARERA e sotto il profilo delle performance ambientali. Il III Rapporto sulla tariffazione puntuale in Italia illustra i risultati dell'indagine realizzata da IFEL nel corso del 2023, sulla diffusione della tariffazione puntuale fra i Comuni italiani. La

rilevazione, condotta sugli anni 2021-2022, è stata possibile grazie alla collaborazione delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA), delle Regioni e delle Province Autonome di Bolzano e Trento, nonché degli enti d'ambito e di numerosi Comuni e soggetti gestori del servizio di igiene urbana. Si tratta del terzo studio che viene pubblicato da IFEL: i risultati della prima ricerca (dati 2018) sono illustrati nel Capitolo II della Guida alla tariffazione puntuale pubblicata a novembre 2019, mentre l'aggiornamento al 2019 è stato pubblicato nel 2021. I dati della rilevazione effettuata sul 2020, invece, non erano stati diffusi. Come nelle precedenti edizioni, nella prima parte del Rapporto viene descritta la diffusione e l'evoluzione della TP a livello nazionale, regionale e per classi demografiche dei Comuni che la adottano, nonché la distribuzione dei regimi tariffari e dei gestori del servizio di raccolta; sono state poi analizzate le performance ambientali del servizio rifiuti dei Comuni in TP, anche in comparazione con Comuni analoghi che applicano il regime di prelievo presuntivo. La seconda parte del lavoro è invece dedicata alle *policy* adottate dalle Regioni – soprattutto negli ultimi anni - per promuovere la tariffazione puntuale. I risultati sono sintetizzati all'interno di schede singole, corredate dai principali indicatori statistici sulla diffusione della TP nel territorio regionale. L'analisi dell'azione regionale è stata focalizzata su tre ambiti: Piani di gestione rifiuti e normativa regionale di settore, bandi e strumenti di incentivazione, strumenti di supporto tecnico (linee guida o regolamenti tipo).

Con questa ricerca IFEL intende continuare a contribuire al dibattito sul tema dell'innovazione della gestione dei rifiuti urbani e della riduzione delle sue esternalità negative. L'implementazione di strumenti di misurazione e tariffazione puntuale, infatti, appare imprescindibile per promuovere la partecipazione dei cittadini-utenti, un efficace *driver* per migliorare le performance ambientali del servizio, ridurre i costi e aumentare l'equità del prelievo.

IL CATASTO

Nel 2024 l'attività di IFEL si è concentrata sulla "manutenzione" delle Commissioni censuarie locali già insediate a partire dal 1° luglio 2022, coerentemente con quanto previsto dal decreto direttoriale dell'Agenzia delle entrate del 18 marzo 2022. In alcuni casi si è provveduto ad una ricognizione della composizione della Commissione, verificando eventuali motivi di decadenza o di cessazione dall'incarico dei componenti a suo tempo nominati e acquisendo dalla corrispondente ANCI regionale e, in alcuni casi, direttamente dai Comuni, le designazioni dei componenti in sostituzione di quelli decaduti o cessati. È stata condotta, inoltre, l'attività di individuazione propositiva di ambiti di collaborazione Catasto/Comuni attivabili come interventi straordinari di revisione parziale dei classamenti.

L'ANNCSU è un archivio nazionale che per tutti i Comuni italiani contiene gli stradari (elenco delle denominazioni delle aree di circolazione), i numeri civici e, se inserite e/o validate dai Comuni, anche le coordinate dei numeri civici; è realizzato dall'Istat e dall'Agenzia delle Entrate (art. 3 D.L. n. 179/2012); è aggiornato dai Comuni (art. 4, comma 1, del DPCM 9.7.2016) che mantengono la titolarità dei dati. In relazione all'ANNCSU, che costituisce, dalla data di attivazione, il riferimento nazionale per gli stradari e indirizzari comunali (art. 4, comma 1, del citato DPCM), **IFEL svolge funzione di rappresentanza tecnico-istituzionale per conto dell'ANCI**. Nel 2024, IFEL si è confrontata dal punto di vista tecnico con ISTAT ed Agenzia delle Entrate, titolari dell'innovazione e responsabili della realizzazione dell'ANNCSU, anche attraverso la **partecipazione al gruppo di lavoro tecnico** formalmente istituito e l'assistenza ai Comuni. Per quanto riguarda la prima linea, si è registrata l'attivazione del sito internet ufficiale dell'ANNCSU (www.anncsu.gov.it) all'interno del quale, nel corso del 2024, sono state rese disponibili le informazioni contenute nell'archivio in *open data* in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138. È stata, poi, pubblicata una nuova versione delle specifiche tecniche, emanata di concerto con IFEL-ANCI, per prevedere, tra l'altro, la realizzazione sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), dei servizi che consentono a tutte le pubbliche amministrazioni la consultazione dei dati dell'ANNCSU in tempo reale e in modalità interoperabile. La realizzazione di detti servizi è stata pianificata per il 2025. A settembre 2024, IFEL ha partecipato, attraverso una articolata relazione, all'appuntamento biennale del simposio di toponomastica ONU, organizzato dalla *Romano-Hellenic Division of United Nations Group of Experts on Geographical Names*, con lo scopo di affrontare il tema dei nomi geografici come identificatori di luogo e come portatori di altri significati. Anche grazie all'assistenza svolta da IFEL, nel 2024 si è raggiunto il risultato dell'*on-boarding* in ANNCSU della **quasi totalità degli stradari locali**. IFEL, insieme all'Agenzia delle Entrate e all'Istat, ha ottenuto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale lo stanziamento di risorse PNRR in favore dei Comuni al fine di finanziare la georeferenziazione dei numeri civici in ANNCSU. Tale attività avrà esito nel 2025 con l'emanazione di un apposito Avviso pubblico nell'ambito della misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" nel quadro dei bandi #padigitale2026.

CONTABILITÀ E MANOVRA FINANZIARIA

In sede di Commissione ARCONET e nei suoi sottogruppi - a cui IFEL partecipa con suoi esperti in rappresentanza dell'ANCI- le attività di analisi e confronto tecnico hanno affrontato i seguenti temi:

Gestione della cassa vincolata ed effetti della deliberazione n. 17/SEZAUT/2023/QMIG: in data 17 gennaio sono state presentate alla Commissione, a cura

dei rappresentanti ANCI, le criticità emerse in ordine all'applicazione della cassa vincolata degli enti locali e degli effetti della deliberazione n. 17/SEZAUT/2023/QMIG. Nel corso della riunione è stata illustrata una relazione, preventivamente sottoposta all'attenzione di tutti i membri della Commissione, segnalando le criticità relative alla ricostruzione della giacenza vincolata, all'impossibilità di una gestione automatizzata e alle gravi conseguenze in particolare per le Unioni di Comuni, che non avrebbero più avuto disponibilità di cassa libera e conseguente necessità di ricorrere spesso alle anticipazioni. Nel documento è stato anche segnalato che il vincolo di cassa, in una prospettiva di passaggio ad un sistema contabile Accrual, appariva superato. Le osservazioni sono state condivise dai rappresentanti UPI e del Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti. Analoghe perplessità sono state sollevate dai rappresentanti ABI e Assosoftware. La Commissione ha quindi ritenuto necessario un intervento legislativo in merito e, pertanto, nella successiva seduta del 14 febbraio sono state esaminate tre ipotesi di modifica normativa, inclusa quella che prevedeva la sostituzione dei vincoli di cassa con l'introduzione di un programma dei pagamenti. Su quest'ultima ipotesi, la Corte dei conti dissentiva e la Commissione si aggiornava. Le modifiche normative, che hanno comportato l'eliminazione del vincolo di cassa per le entrate derivanti da legge e principi contabili, sono state infine approvate all'articolo 6, comma 6-*octies* del DL 60/2024 (c.d. Decreto Coesione).

Aggiornamento delle codifiche di bilancio per favorire la compilazione del questionario sui fabbisogni standard attraverso l'utilizzo dei dati contabili analitici di rendiconto trasmessi dagli enti alla BDAP: le proposte, tese a favorire la compilazione dei questionari sui fabbisogni standard con l'utilizzo dei dati contabili analitici di rendiconto trasmessi alla BDAP, sono state oggetto di integrazione a seguito di un fattivo contributo dei rappresentanti ANCI. In particolare, nel corso della seduta del 19 giugno è stata approvata la proposta ANCI finalizzata ad inserire il programma "Interventi per asili nido" nella missione n. 12 e, sulla base di tale valutazione, si è provveduto all'aggiornamento dei relativi allegati al D.Lgs. n. 118 del 2011. Nella seduta del 16 ottobre la Commissione ha infine provveduto alla proposta di modifica del principio contabile applicato 4/2, necessaria a seguito dell'intervento normativo in questione.

Adeguamento dei principi contabili al D.Lgs. n. 36 del 2023 "Codice contratti pubblici": la proposta di adeguamento, illustrata nel corso della seduta del 10 aprile, ha registrato un generale assenso. Il gruppo di lavoro "Comuni di piccole dimensioni", nel condividere il lavoro svolto, su indicazione dei rappresentanti ANCI ha proposto una modifica al paragrafo 5.4.9 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, per consentire la facoltà di conservare il fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto anche per lavori pubblici di importo inferiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti sottosoglia. La proposta, pur condivisa nel merito, è stata ritenuta non di competenza della Commissione, che ha indicato nella modifica normativa l'unica soluzione possibile.

Proposte per l'attuazione dell'articolo 6, commi 1 e 2 del DL n. 155 del 2024

(Piano annuale dei flussi di cassa): la norma prevede che il piano annuale dovrà essere redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. La Commissione è stata quindi chiamata a proporre un apposito modello. Nella seduta del 13 novembre, i rappresentanti ANCI hanno presentato diverse osservazioni, richiamando in particolare le difficoltà degli enti locali a costruire le previsioni, anche di cassa, riguardanti i trasferimenti e i contributi di natura straordinaria. È stata segnalata la mancanza di applicativi informatici che supportino i flussi di cassa e consentano un collegamento tra stanziamenti e accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito sia alla competenza sia ai residui. È stata inoltre proposta una semplificazione del modello richiesto dall'articolo 6 del Decreto-legge n. 155 del 2024, opportunamente differenziata per classi di enti, distinguendo gli enti rispettosi dei tempi di pagamento da quelli non rispettosi. La Commissione ha avallato l'ipotesi di semplificare il modello originario e, nella seduta del 18 dicembre, i rappresentanti ANCI hanno illustrato le semplificazioni proposte in tema di adeguamento delle voci del prospetto riguardanti i tributi, gerarchia della codifica del piano dei conti, codifica SIOPE, previsione di una prima approvazione del prospetto da parte della Giunta e successivi aggiornamenti a cura del responsabile finanziario. La Commissione ha approvato all'unanimità le proposte di ANCI.

Pareri richiesti sugli ITAS: la Commissione ha espresso il proprio parere su ciascun ITAS emanato dallo *Standard Setter Board* (SSB). Il richiamo ad una maggiore attenzione nei confronti degli enti destinatari della riforma è stato sollevato dai rappresentanti ANCI in ogni seduta in cui la Commissione è stata chiamata ad esprimersi sui principi ITAS, dovendo purtroppo denunciare a più riprese l'assenza di un quadro generale di attuazione della riforma, con particolare riferimento ai ruoli e alla relazione del sistema unico di contabilità economico-patrimoniale e della contabilità finanziaria. Queste difficoltà sono state pienamente condivise dalla Commissione, che ha pertanto ritenuto opportuno segnalare, al Comitato Direttivo e al Gruppo di consultazione presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, l'impedimento alla formulazione degli ulteriori pareri di competenza, sebbene previsti dalla legge. È stato conseguentemente richiesto un rapido tavolo di lavoro, nel quale discutere tempi, modalità e risorse necessarie per un'adeguata formazione dei dipendenti in servizio presso gli enti locali, attraverso un mirato percorso di sperimentazione "semplificata". Sulla base delle continue sollecitazioni il Comitato (per voce del Ragioniere Generale dello Stato), con apposita nota indirizzata alle autonomie locali, ha affermato espressamente che il nuovo sistema contabile dovrà essere basato su una congrua integrazione della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale. Tuttavia, quanto espresso non ha chiarito il percorso da attuare fino al pieno compimento della riforma. In particolare, non è stata data nessuna indicazione circa le modalità con cui si intende applicare la riforma per gli enti di minori dimensioni, il percorso di formazione indispensabile per la corretta implementazione del nuovo sistema contabile, l'adeguato e profondo periodo di sperimentazione, oltre all'auspicabile semplificazione della contabilità finanziaria.

Adeguamento del principio applicato della contabilità economica (all. 4/3):

durante i primi sei mesi del 2024 la sotto Commissione Arconet, appositamente costituita, ha continuato il lavoro di adeguamento del principio contabile applicato alla contabilità economica con gli ITAS di volta in volta divulgati dallo SSB e sottoposti ai pareri della Commissione. Nel corso del secondo semestre i lavori sono stati interrotti, al fine di consentire una generale revisione in grado di rendere coerenti i principi fin qui emanati.

Revisione del prospetto sugli equilibri di bilancio: durante la seconda metà dell'anno 2024, un ristretto gruppo interno alla Commissione ha avviato un lavoro di analisi, ai fini dell'approvazione del DDL Bilancio 2025, su come declinare i nuovi vincoli di finanza pubblica stabiliti a livello europeo sul comparto degli enti territoriali, formulando in particolare proposte di modifica di alcuni schemi di bilancio utili al monitoraggio delle principali grandezze finanziarie investite dai nuovi vincoli.

In sede COSFEL - Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali – è proseguita nel 2024 l'analisi dei **principali fattori che determinano per gli enti locali le condizioni di dissesto, predissesto e deficitarietà strutturale**. In particolare, sono state riprogrammate le diverse iniziative di collaborazione e supporto individuate, nonché condivise nuove modalità di lavoro per rafforzare il coordinamento delle attività svolte dai singoli componenti della Commissione. Il lavoro della Commissione, nel 2024, è stato esteso al controllo e monitoraggio degli accordi tra Stato e Comuni capoluogo metropolitani ai sensi dell'articolo 1, commi 567 e seguenti della legge n. 234 del 2021.

Durante i primi mesi dell'anno il lavoro di IFEL è stato fortemente dedicato – all'interno dei lavori svolti dal Tavolo di monitoraggio istituito con l'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020 – **alla regolazione finale** (cosiddetto "conguaglio") **delle risorse straordinarie assegnate agli enti locali negli scorsi anni** per affrontare l'emergenza pandemica. Le certificazioni Covid per gli anni 2020, 2021 e 2022 sono state prese in considerazione per il conguaglio finale previsto dall'articolo 106, comma 1 del decreto-legge n. 34 del 2020, ai fini della definitiva regolazione dei rapporti finanziari tra Stato e singolo ente. I lavori del Tavolo tecnico sono confluiti nel decreto 8 febbraio 2024 e 19 giugno 2024 del Ministero dell'interno, di concerto con il MEF.

Sempre in materia di manovra finanziaria, IFEL ha partecipato, in un permanente confronto tecnico con le strutture ministeriali competenti, alla definizione delle **metodologie e all'approvazione dei principali schemi di riparto** riferiti a contributi e tagli alle risorse previsti dal legislatore. In particolare, si richiamano a tal proposito:

- la disposizione ex articolo 1, comma 850, della legge n. 178 del 2020, come modificato dall'articolo 6-ter del decreto-legge n. 132 del 2023, convertito nella legge n. 170 del 2023, che dispone per ciascuno degli anni 2024-2025 **un contributo alla finanza pubblica a carico di Comuni, Province e Città Metropolitane**, per un importo di 100 milioni di euro per i Comuni e di 50 milioni di euro per Province e Città Metropolitane,

attuata con decreto 29 marzo 2024 del Ministero dell'interno, di concerto con il MEF, successivamente rettificato con decreto 14 giugno 2024;

- la disposizione ex articolo 1, commi 533 e seguenti della legge n. 213 del 2023, che dispone per ciascuno degli anni 2024-2028 **un contributo alla finanza pubblica a carico di Comuni, Province e Città Metropolitane**, pari a 200 milioni di euro per i comuni e 50 milioni di euro per province e città metropolitane, attuata con decreto 30 settembre 2024 del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;
- la disposizione ex articolo 1, comma 508 della legge n. 213 del 2023, che dispone per ciascuno degli anni 2024-2027 un contributo di 68.252.180 euro **a favore di Comuni, Province e Città Metropolitane**, attribuito al singolo ente in proporzione ai tagli annui di cui ai punti precedenti, attuata con decreto 23 luglio 2024 del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;
- i lavori preparatori con riferimento a criteri e modalità di riparto del **contributo ulteriore alla finanza pubblica**, previsto dal DDL Bilancio 2025 per il periodo 2025-2029 a carico di Comuni (130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029), Province e Città Metropolitane (10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029).

GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI ENTI IN CRISI FINANZIARIA

Anche nel 2024, IFEL **ha sostenuto e supportato** gli enti locali che versano in **condizioni di dissesto** o che hanno fatto ricorso alla procedura di **riequilibrio finanziario pluriennale**, formulando proposte normative e fornendo apposita assistenza. Infatti, nonostante la costante crescita del numero di Comuni che versano in condizioni di criticità finanziaria (soprattutto nelle Regioni del Sud), non è ancora pervenuta alcuna revisione significativa del Titolo VIII del TUEL (D. lgs. 267/2000) e gli strumenti fin qui preposti alla gestione delle crisi finanziarie cosiddette “conclamate” (dissesto e predissesto) hanno manifestato un'evidente criticità nell'assolvere questo delicato compito.

Sul tema delle crisi finanziarie, la Linea 3 della Convenzione IFEL/MEF, prorogata al 31 dicembre 2024, ha previsto **attività di formazione e attività di supporto diretto e di tipo consulenziale**. Maggiori dettagli delle attività svolte nel 2024 sono stati forniti nel capitolo 3.

LA PIATTAFORMA DEI CREDITI COMMERCIALI E IL MONITORAGGIO DEI DEBITI COMMERCIALI

Relativamente alla Piattaforma dei crediti commerciali - PCC, infrastruttura gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato (RGS) per la quale IFEL svolge funzione di rappresentanza tecnico-istituzionale per conto dell'ANCI, l'azione, nel 2024, si è articolata mediante il **confronto tecnico-istituzionale**, anche attraverso la **partecipazione al gruppo di lavoro ANCI-IFEL/RGS** appositamente istituito e l'**assistenza** ai Comuni.

La PCC, nata nel 2012 come strumento attraverso il quale le imprese, previa istanza presentata ai rispettivi enti pubblici debitori, possono ottenere la certificazione dei crediti commerciali vantati (d.l. n. 35/2013, art.7, co.1), è diventata, a partire dal 2014, la piattaforma nazionale per il monitoraggio dei debiti commerciali della pubblica amministrazione (d.l. n. 66/2014 che ha introdotto l'art. 7-bis del d.l. n. 35/2013). La PCC, inoltre, svolge un ruolo fondamentale ai fini dell'applicazione delle misure di garanzia previste per gli enti non in regola con i pagamenti dei debiti commerciali. Gli enti pubblici - e tra questi i Comuni - sono infatti obbligati ad accantonare risorse correnti nel fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC) sulla base dei valori calcolati dalla PCC di due indicatori: il primo relativo allo stock di debiti pregressi scaduti e non pagati e il secondo relativo al ritardo medio di pagamento. In più, l'art. 4-bis, comma 2 del DL n. 13/2023, convertito con modificazioni in Legge n. 41/2023, ha disposto l'integrazione fra il rispetto dei tempi di pagamento ed i sistemi di valutazione della performance individuale e organizzativa. Questo implica che una parte significativa della retribuzione di risultato dei dirigenti e degli incaricati di elevata qualificazione sia legata al rispetto dei termini di pagamento, misurato attraverso gli indicatori messi a disposizione della PCC, con una quota minima del 30%.

In materia di valutazione della performance IFEL ha pubblicato una **nota specifica illustrativa della circolare n. 1/2024** con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e il Dipartimento della funzione pubblica forniscono indicazioni operative in merito all'applicazione del citato articolo 4-bis (vedi nota IFEL del 16 gennaio 2024) ed ha successivamente erogato il **seminario on-line "Rispetto dei tempi di pagamento e performance"** nell'ambito del quale si è proceduto a raccogliere e sistematizzare le domande pervenute dai Comuni e ad organizzare le risposte in un documento di FAQ che è stato successivamente pubblicato sul sito della Fondazione. Inoltre, IFEL ha collaborato con ANCI per la **predisposizione del Quaderno ANCI "Rispetto dei tempi di pagamento: interventi organizzativi e modalità di misurazione e valutazione della performance"**.

Infine, nella sua veste di rappresentante dei Comuni nell'ambito del gruppo di lavoro ANCI/RGS, IFEL ha svolto attività di **concertazione** volta al potenziamento della PCC al fine

di migliorarne l'accuratezza e l'accessibilità nonché all'identificazione e rimozione delle cause di mancato allineamento della PCC rispetto alle scritture contabili dei Comuni e, in questo contesto, ha svolto una pluralità di attività in materia di monitoraggio dei debiti commerciali degli enti locali.

SIOPE+

SIOPE+ è l'infrastruttura sviluppata dalla Banca d'Italia per conto della RGS che intermedia il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con il duplice obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e di monitorare i tempi di pagamento delle PA nei confronti delle imprese fornitrici. Nel 2024 IFEL: ha **partecipato alle riunioni del gruppo tecnico di coordinamento SIOPE+**, incardinato presso la Ragioneria Generale dello Stato ed al quale prendono parte anche delegati della Banca d'Italia (BKI), dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), di UPI e delle Regioni; ha partecipato al **gruppo tecnico Regole Tecniche OPI**, incardinato presso l'AgID con l'obiettivo di programmare l'evoluzione degli standard tecnici bilanciando gli interessi di tutti i soggetti coinvolti. Al gruppo prendono parte anche delegati della Banca d'Italia (BKI), dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), di UPI, delle Regioni delle rappresentanze delle Software House nonché di ABI e di Poste Italiane. Il quadro normativo sul ciclo passivo prevede che le amministrazioni pubbliche sono tenute a ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID e trasmessi attraverso l'infrastruttura SIOPE+. La completa dematerializzazione dei documenti scambiati tra amministrazioni e tesorieri e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio, ha contribuito ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici. Tutti i Comuni e gli altri enti locali sono riusciti a rispettare gli obblighi normativi tempestivamente e senza particolari difficoltà, grazie alle azioni sviluppate dai soggetti centrali titolari dell'innovazione, sinergicamente con ANCI e IFEL.

IFEL ha partecipato agli incontri di lavoro interistituzionali per conto dell'ANCI con l'obiettivo di orientare le scelte tecniche verso soluzioni sostenibili per i Comuni; questi, infatti, rappresentano un comparto importante per il successo, a regime, di questa innovazione. Sono state di recente individuate due linee evolutive che rappresentano dei veri e propri ambiti di miglioramento per il rapporto tra i Comuni e la piattaforma SIOPE+: **la completa dematerializzazione del processo di ordinazione dei pagamenti degli enti locali con riguardo al pagamento degli stipendi** e, in generale, ai pagamenti multi-beneficiari; **la modifica dello standard OPI** per favorire l'attuazione dell'articolo 219 del Tuel relativo alla commutazione dei mandati inestinti.

In relazione al primo punto, e congiuntamente con RGS, BKI e AGID, IFEL ha portato avanti **la realizzazione di un progetto esecutivo** finalizzato alla completa digitalizzazione dei pagamenti degli enti in SIOPE+ e alla corretta alimentazione della PCC. Nel corso della sperimentazione sono stati raggiunti, in maniera progressiva, i due obiettivi prefissati: la riduzione dell'utilizzo da parte degli enti locali di documenti esterni ai mandati informatici (cd. OPI) per il pagamento delle spese di personale (Linea A); l'abbattimento dello scostamento fra l'ammontare del debito commerciale degli enti locali rilevato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e l'importo risultante dalle evidenze contabili delle amministrazioni locali (Linea B). Maggiori dettagli nel capitolo 6.

IFEL, infine, **ha aggiornato lo spazio web** del proprio sito dedicato al monitoraggio dei debiti commerciali (<https://www.fondazioneifel.it/pcc-e-siope-istruzioni-per-l-uso>), che reindirizza a tutte le risorse informative necessarie per l'adozione del sistema e ha fornito **interventi di assistenza diretta telefonica** o attraverso la gestione della **casella dedicata**.

LA FATTURAZIONE ELETTRONICA

IFEL ha partecipato, per conto dell'ANCI, alle riunioni del **Tavolo tecnico permanente per la fatturazione elettronica** istituito ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 che ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici, introducendo l'obbligo in capo alla PA di ricevere ed elaborare le fatture elettroniche emesse conformemente allo standard europeo, che è un formato di rappresentazione delle fatture diverso dallo standard italiano (fatturaPA). Al centro dei lavori del tavolo, nel corso del 2024, le modifiche in cantiere alla Direttiva Comunità Europea del 28/11/2006 n. 112 (cd "Direttiva IVA") relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto. Tra i punti maggiormente discussi per via dei potenziali riflessi sulle modalità nazionale di gestione della FE, sono i seguenti: obbligo di recepimento nazionale delle FE nelle operazioni transfrontaliere a partire dal 2030; obbligo di trascrivere i dati fiscali nelle FE; obbligo a garantire uniformità semantica e sintattica del formato fattura: le FE devono essere conformi alla norma europea sulla fatturazione elettronica e al relativo elenco delle sintassi ai sensi della direttiva 2014/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

IFEL ha erogato **attività di assistenza e informazione** verso i Comuni. Per quanto riguarda il primo punto l'attività di IFEL si è articolata secondo i seguenti filoni: monitoraggio della corretta applicazione delle regole tecniche; valutazioni degli impatti per la pubblica amministrazione e di quelli riflessi per gli operatori economici; raccordo e coinvolgimento, fin dalla fase di definizione, di tutte le iniziative legislative ed applicative in materia di fatturazione elettronica. L'azione di IFEL ha continuato a concentrarsi sui nuovi adempimenti collegati alla ricezione delle fatture europee, nell'ottica di evitare nuovi oneri per i Comuni e, in generale,

per far sì che gli impatti conseguenti all'adozione in simultanea di due formati diversi siano assorbiti dal sistema SDI gestito da Agenzia delle Entrate.

PAGOPA

PagoPA è l'infrastruttura gestita dalla società pubblica PagoPA SpA che ha l'obiettivo di diventare il "sistema unico dei pagamenti elettronici per i servizi della pubblica amministrazione". Si tratta di un sistema nazionale di standard e regole alle quali la norma prevede che tutti i pagamenti effettuati da cittadini e imprese verso gli enti pubblici si conformino. In capo alla PA vi è l'obbligo di consentire i pagamenti attraverso il nodo PagoPA. A giugno 2024, il Dipartimento per la trasformazione digitale, ha pubblicato un ulteriore avviso per l'attuazione - all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR e nell'ambito dell'Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" - della misura 1.4.3 "adozione della piattaforma PagoPA" (i precedenti erano stati pubblicati rispettivamente nei mesi di maggio e di settembre 2022 e nel mese di maggio 2023). Anche in questa occasione, si è prevista l'erogazione di un contributo come somma forfetaria (cosiddetto *lump sum*) a quei Comuni che aderendo, si sono impegnati ad effettuare la migrazione e l'attivazione dei propri servizi di incasso sulla piattaforma PagoPA. La dotazione finanziaria di questo avviso, residuale rispetto a quelle dei precedenti, è stata di circa 0,8 milioni di euro. In questo scenario, l'impegno di IFEL, in raccordo con ANCI, si è concentrato prima **sull'attività di concertazione preliminare all'emanazione dell'avviso** e, successivamente, **sull'accompagnamento dei Comuni** ad una risposta consapevole e finalizzata all'adozione piena dell'innovazione. IFEL si è concentrata su azioni di **informazione, orientamento e supporto ai Comuni** al fine di rafforzarne la capacità di ottenere e utilizzare efficacemente le risorse disponibili.

LA PIATTAFORMA PER LA NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ai fini della semplificazione e digitalizzazione della notificazione degli atti, dei provvedimenti, degli avvisi e delle comunicazioni della pubblica amministrazione, il legislatore ha introdotto nell'ordinamento una nuova modalità di notifica, aggiuntiva rispetto a quelle previgenti, che si realizza attraverso la piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione (PND) (D.L. n. 76/2020, art. 26). Nel 2024, l'azione di IFEL, in raccordo con ANCI, si è concentrata nel rappresentare le esigenze dei Comuni nell'ambito delle relazioni interistituzionali con il Dipartimento per la trasformazione digitale, titolare dell'innovazione, e con la società pubblica PagoPA, gestore dell'infrastruttura. In particolare, in risposta alle richieste di IFEL di prevedere una opzione di finanziamento che, a differenza dell'Avviso

pubblicato dal Dipartimento nel mese di Settembre 2022, non imponesse l'obbligatorietà dell'on-boarding su PND del "servizio multe" (che aveva escluso, nei fatti, i Comuni che non gestiscono il servizio o che lo abbiano, ad esempio, conferito la gestione all'Unione) è stato emanato, a maggio 2024, l'Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - SEND. In questo scenario, IFEL, ha accompagnato i Comuni ad una risposta consapevole e finalizzata all'adozione piena dell'innovazione illustrando le semplificazioni apportate in termini di processo e di organizzazione. Tra gli eventi specifici partecipati da IFEL: l'evento a latere dell'Assemblea dell'ANCI del 22 novembre 2024, Le infrastrutture di PagoPA, il webinar del 14 maggio 2024 "Nuovo Avviso 1.4.5 SEND: le novità e le modalità di partecipazione".

IL SERVIZIO DI TESORERIA

Il fenomeno delle gare deserte per i servizi di tesoreria degli enti locali è diventato negli ultimi anni sempre più frequente, generando preoccupazioni per la continuità amministrativa degli enti pubblici, soprattutto i più piccoli. Nella prospettiva delle banche tesoriere, la partecipazione è scoraggiata da: bassa redditività, elevati vincoli normativi, riduzione del numero di sportelli sul territorio. Nella prospettiva degli enti locali, a cui viene richiesto di sostenere oneri di valore più che raddoppiato, rispetto a quando la gestione del servizio di tesoreria rappresentava un'importante "vetrina territoriale", vi è l'interruzione o l'incertezza della gestione finanziaria, unitamente alla necessità di ricorrere a procedure negoziate o, ancora peggio, a proroghe forzate. L'azione di IFEL, nel 2024, si è focalizzata **nell'attività di concertazione con la partecipazione a due gruppi di lavoro interistituzionali**: il primo, coordinato dal Ministero dell'Interno e partecipato anche da Mef-Rgs, Banca d'Italia, ABI, UPI e ANAC, con l'obiettivo di inquadrare il fenomeno nel suo complesso; il secondo, coordinato dalla Banca d'Italia e partecipato da MEF/RGS, ABI, Poste, ANCI e UPI, finalizzato alla predisposizione di uno schema tipo di convenzione fra ente locale e tesoriere a definire i rapporti e a regolamentare i servizi resi. Per quanto riguarda i lavori del secondo gruppo, nel corso del 2024 si sono svolti 1-2 incontri al mese che hanno **portato alla predisposizione di uno schema di convenzione** tale da consentire ad enti e tesoriere di svolgere il servizio in condizioni di maggiore efficienza e in coerenza con le più recenti innovazioni nel settore dei pagamenti. Le novità più rilevanti trattate nel 2024 hanno riguardato le disposizioni relative alla durata degli affidamenti (durata, rinnovo, proroga convenzionale e proroga tecnica) elaborando soluzioni originali e potenzialmente favorevoli per gli enti basate sulla possibilità di replicare la durata proroga tecnica in caso di gara deserta. Lo schema di convenzione è stato portato all'attenzione dell'ANAC per recepirne le osservazioni e definire le modalità di emanazione e pubblicazione del relativo provvedimento.

IFEL ha preso parte ai tavoli tecnici e politici istituiti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Interno, oltre che alla Conferenza Stato-Città-Autonomie locali e alla Conferenza Unificata. In tali contesti, ha offerto il proprio contributo in particolare nella concertazione delle risorse e dei principali Fondi e trasferimenti spettanti ai Comuni. Le analisi delle risorse annualmente disponibili nei bilanci comunali e dell'impatto delle misure finanziarie vengono elaborate attraverso modelli descrittivi, statistici ed econometrici, al fine di interpretare l'evoluzione della finanza comunale anche in prospettiva.

IL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE 2025

LA DETERMINAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2025, oggetto di esame e deliberazione della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è ripartito tra i Comuni delle Regioni a statuto ordinario e quelli della Sardegna e della Sicilia. Il riparto, pari nel complesso a circa 6,75 miliardi di euro, comprende 3,8 miliardi destinati a compensare il mancato gettito da abolizione della Tasi sull'abitazione principale e da altre agevolazioni minori. Per le Isole, la distribuzione si basa solo sulla compensazione delle risorse storiche, escludendo la perequazione. Per le RSO il Fondo, comprensivo della perequazione, tiene conto degli aggiornamenti intervenuti nel calcolo dei fabbisogni e delle capacità fiscali standard comunali, oltre che dell'incremento progressivo delle percentuali di perequazione (quota delle risorse oggetto di perequazione e quota del fondo perequata). La percentuale perequativa complessiva passa dal 52,5% (2024) al 60% del 2025. Il riparto 2025 comprende altresì i precedenti correttivi compresi nella disciplina del Fondo, ivi compresi gli utilizzi di parte delle risorse assegnate a ristoro del taglio ex DL 66/2014 per l'abbattimento o la riduzione degli sbilanci perequativi negli anni dal 2020 al 2024. In sede tecnica i rappresentanti dell'IFEL/ANCI hanno espresso un parere negativo in quanto, nonostante la condivisione di diversi aspetti tecnici, il Fondo di solidarietà e l'intero impianto della perequazione non riflettono gli aumenti dei costi che i Comuni devono sopportare in presenza degli elevati tassi di inflazione dello scorso biennio e dei riflessi sui prezzi dei beni intermedi essenziali per lo svolgimento delle funzioni fondamentali. In condizioni normali l'intero carico della redistribuzione delle risorse dovuta alla progressione della perequazione sarebbe a carico degli stessi Comuni, con un travaso tra gli enti più dotati (circa 4mila) agli enti meno dotati (circa 2500) pari a oltre 110 mln. di euro nel 2025 e stimabile in circa 650 mln. tra il 2025 e il 2030, anno di raggiungimento del 100% della perequazione. Tuttavia, è stato accolto

favorevolmente l'introduzione di uno stanziamento statale aggiuntivo previsto dalla Legge di Bilancio 2025, destinato a contenere lo "sbilancio perequativo" di circa il 50%, per 56 milioni di euro. A partire dal 2026, tale integrazione confluirà nella componente compensativa del FSC prevista dal comma 449, lettera d-quater) della legge 232/2016 (560 mln). Questa previsione comporta un incremento strutturale delle risorse destinate tra il 2020 e il 2024 al reintegro del FSC, a copertura dei tagli operati a suo tempo dal DL 66/2014. Il Fondo in esame aumenterà annualmente fino al 2030, seguendo questa progressione: 112 mln nel 2026, 168 nel 2027, 224 nel 2028, 280 nel 2029 e 310 nel 2030 e seguenti. Il riparto adottato per il 2025 (56 mln. complessivi) riprende la metodologia prevista per il riparto relativo alla quota di cui al comma 449, lettera d-quater, citato, per la parte parzialmente compensativa dello sbilancio da perequazione, che per il 2025 è pari a circa 112 mln. di euro. Sulla base di tali criteri, l'assegnazione 2025 si configura come contributo statale verticale che concorre all'alimentazione delle maggiori risorse da destinare ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario che risultano meno dotati nel quadro della perequazione basata sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard. Pertanto, per l'anno 2025 il Fondo è destinato a compensare parzialmente 3.765 Comuni delle Regioni a statuto ordinario che subiscono una riduzione di risorse FSC tra il 2025 e il 2024, proporzionalmente al riparto compensativo già determinato ai fini del FSC 2025 in applicazione del comma 449, lettera d-quater) della legge 232/2016.

REVISIONE DELLA METODOLOGIA DEI FABBISOGNI STANDARD DEI COMUNI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO PER IL SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

Nel 2024 seguendo le indicazioni ricevute dalla CTFS, per tutte le funzioni fondamentali i fabbisogni standard sono stati ottenuti procedendo con l'aggiornamento della sola banca dati di riferimento applicando la metodologia in vigore.

L'IFEL ha **collaborato alla definizione delle soluzioni** adottate, nel quadro dei compiti assegnatigli dall'ordinamento a partire dal d.lgs. n.216/2010, pur non considerando sufficienti i miglioramenti conseguiti in un quadro di riparto del Fondo di solidarietà che – diversamente da quanto accaduto negli ultimi anni – non si accompagnano ad uno schema di riparto delle risorse adeguato ad evitare riduzioni ai molti enti "cedenti". Il punto della necessaria verticalità del finanziamento della perequazione delle risorse comunali ha assunto negli ultimi tempi un particolare valore, anche tecnico, in quanto comporta valutazioni sulla effettiva sufficienza delle dotazioni disponibili ponendo questioni non risolubili nell'attuale quadro metodologico, incapace inoltre di considerare altri fondamentali elementi quali l'impennata dell'inflazione e le condizioni degli enti finanziariamente più deboli.

Di fronte a fabbisogni non soddisfatti dagli incrementi di risorse previsti fino al 2024 per effetto del ripristino del taglio ex dl 66/2014, pur limitati per il 2023 a 36 milioni di euro, il parere dei componenti IFEL della CTFS è stato negativo anche in sede tecnica. Il problema

del definitivo superamento del carattere orizzontale dell'attuale impianto metodologico risulterà ben più rilevante nei prossimi anni, quando a partire dal 2025 non saranno più disponibili le risorse incrementalì sopra menzionate. A parità di altre condizioni, la redistribuzione di risorse richiesta dall'incremento delle percentuali perequative (a regime dal 2030) ammonterà a oltre 600 milioni di euro.

CAPACITÀ FISCALE 2025 DEI COMUNI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

Nel 2024 sono intervenute variazioni relative all'aggiornamento all'anno 2022 della base dati utilizzata ai fini della stima della capacità fiscale 2025, effettuato in coerenza con i criteri di stima di cui alla Nota metodologica approvata dalla CTFS nella seduta del 17 settembre 2024, che ha riguardato nello specifico:

- **la stima del gettito standard IMU**, i cui valori sono aggiornati con la variazione intervenuta tra l'anno 2021 e il 2022 della base imponibile dei fabbricati diversi dall'abitazione principale (e dai fabbricati D), derivata dalle risultanze catastali. Prudenzialmente il tasso di variazione stimato della base imponibile IMU viene considerato nella misura ridotta del 50%;
- **il gettito dell'addizionale comunale**, standardizzato applicando l'aliquota dello 0,4% alla base imponibile desumibile dalle dichiarazioni dei redditi IRPEF relative all'anno d'imposta 2022;
- **l'aggiornamento ai dati 2022 della capacità fiscale residuale (CFR)**, vale a dire del gettito standardizzato relativo alle entrate tributarie "minori" e ad alcune entrate extra-tributarie, stimata applicando la metodologia approvata dalla CTFS nella seduta del 1° ottobre 2024. Il metodo econometrico cui si è pervenuti vede quale principale variabile esplicativa il reddito disponibile, che non si dimostra tuttavia un indicatore attendibile, anche per effetto dei rilevanti mutamenti nelle basi imponibili Irpef via via intervenuti. Si conferma dunque l'urgenza di un intervento di revisione della metodologia nel corso del 2025, con particolare riferimento a questa componente.

RETTIFICHE PUNTUALI ED UTILIZZO DELL'ACCANTONAMENTO SUL FSC 2024

Il provvedimento riguarda i Comuni per i quali è stata riscontrata l'esigenza di rettificare gli importi FSC 2025 e precedenti, nell'ambito delle attività di verifica degli standard IMU e TASI e di altre compensazioni di gettiti immobiliari aboliti. Per soddisfare il riconoscimento delle integrazioni per gli anni 2012–2024 per 7 enti si utilizza l'apposito accantonamento stanziato nel FSC 2024.

IFEL ha proseguito **il monitoraggio dell'impatto delle manovre di finanza pubblica sui bilanci comunali** fornendo il proprio contributo, in collaborazione con gli uffici dei Ministeri dell'Interno e dell'Economia, al mantenimento delle risorse comunali disponibili relative in particolare a:

- **Integrazione FSC ai Comuni con meno di 500 ab.** (c. 832 L. 178/2020). Il Fondo, pari a 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023, è destinato ai Comuni sotto i 500 abitanti, con lo scopo di supplire alle minori risorse acquisite tramite FSC, anche in relazione alla perdita di entrate connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19. I destinatari del Fondo sono individuati dalla stessa norma: i Comuni che hanno percepito, nell'anno precedente, una quota del FSC 2022 inferiore di oltre il 15 per cento rispetto alla media pro capite della fascia di appartenenza dei restanti Comuni della Provincia. Il riparto del Fondo per l'anno 2023 è suddiviso in due quote: l'93%, ovvero 2,8 milioni di euro, viene distribuito "per supplire ai minori trasferimenti del fondo di solidarietà", in base alla distanza pro capite rispetto al valore FSC di riferimento; il restante 7%, pari a 200 mila euro, viene invece attribuito sulla base del deficit finale determinatosi a seguito del conguaglio finale delle risorse Covid acquisite nel triennio 2020-2022. L'istruttoria sul provvedimento in commento è stata attuata a dicembre 2023, mentre l'assegnazione effettiva delle risorse in questione è intervenuta nel corso del 2024.
- **Incremento indennità sindaci e amministratori comunali** (c. 587, L. 234/2021). Il contributo volto a sostenere l'onere per l'aumento delle indennità di funzione di sindaci e amministratori comunali ammonta a 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni per l'anno 2023 e 220 milioni annui a partire dal 2024. Il riparto è stato effettuato sulla base dei corrispondenti valori riportati nelle Tabelle 1 e 2 della Relazione Tecnica di riferimento al DDL bilancio 2022 che indica gli incrementi attribuiti al singolo ente per ciascuna tipologia di amministratore (sindaco, vicesindaco, assessore e presidente di consiglio). Nel 2024 l'attività ha riguardato l'aggiornamento della popolazione Istat al 31 dicembre 2023.
- **Rimborso delle minori entrate derivanti dalle esenzioni** disposte a favore dei Comuni colpiti da eventi sismici. IFEL ha partecipato con le strutture competenti, ministeriali e commissariali, alla determinazione del ristoro per le minori entrate 2023-2024 dell'ICP, CIMP, TOSAP e COSAP a favore dei Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Inoltre, è proseguita la collaborazione per la stima delle minori entrate relative all'IMU e TASI per gli anni di imposta 2024 e 2025 con riferimento ai 138 Comuni colpiti dagli eventi sismici di agosto 2016 e successivi ricompresi negli allegati 1, 2 e 2 bis del dl 189/2016. In questo caso, sono state inoltre valutate le segnalazioni pervenute da

Comuni siti al di fuori del cd “cratere” che hanno dimostrato un nesso di causalità diretto tra i danni e gli eventi sismici verificatisi.

- **Ristoro esenzione IMU immobili occupati abusivamente** (c. 759, lettera g-bis), L. 160/2011). A partire dal 2023 la Legge 160/2019 prevede l'esenzione IMU per gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del Codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Per compensare i Comuni delle minori entrate, è stato istituito un fondo con una dotazione annuale di 62 milioni di euro. Il soggetto passivo deve comunicare il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione tramite modalità telematiche, come stabilito dal decreto MEF del 24 aprile 2024. Nei modelli IMU-ENC e nella Dichiarazione IMU, a partire dal 2024, è disponibile una sezione specifica per l'esenzione relativa agli immobili non utilizzabili né disponibili. Per ciascun immobile, sono state eseguite le seguenti operazioni: i) confronto delle date di inizio/fine dell'esenzione con quelle di denuncia o inizio dell'azione giudiziaria penale, ove disponibili; ii) calcolo dei mesi di validità dell'esenzione nell'anno; iii) ricalcolo della percentuale di possesso per singola dichiarazione e per mappa; iv) applicazione delle aliquote IMU comunali a ciascun immobile per singolo soggetto; v) calcolo dell'imposta dovuta per i mesi di esenzione. In base alle dichiarazioni presentate per il 2023 il contributo è attribuito a 142 comuni, per un valore complessivo di 2.451.989 euro.
- **Minori introiti dell'addizionale comunale all'IRPEF**. Il provvedimento in oggetto riguarda i rimborsi, per l'anno 2024, dovuti alle minori entrate da addizionale comunale IRPEF a seguito dell'entrata in vigore della cedolare secca sugli affitti e di altre disposizioni di legge che comportano riduzioni Irpef con riflessi sull'addizionale comunale. In particolare, l'allegato 1 concerne le somme dovute per i minori introiti derivanti da interventi normativi in materia di Irpef, pari a complessivi 168,5 milioni di euro, mentre l'allegato 2 si riferisce alle somme corrisposte in ragione delle minori entrate connesse all'introduzione della cedolare secca sugli affitti, pari a complessivi 57 milioni di euro.

LA PEREQUAZIONE DELLE RISORSE: FABBISOGNI STANDARD, CAPACITÀ FISCALI E SCHEMA PEREQUATIVO

La determinazione dei criteri perequativi basati sui fabbisogni standard e sulle capacità fiscali dei Comuni e l'attuazione graduale della perequazione nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale fanno parte del processo di attuazione del federalismo fiscale messo in atto dalla riforma del Titolo V della Costituzione nel 2001, che ha tra l'altro sancito il superamento del finanziamento degli enti locali e delle Regioni basato sul criterio della spesa

storica. La legge delega 42 del 2009 ha posto i principi fondamentali per la costruzione di un nuovo meccanismo di perequazione delle risorse degli enti territoriali. Le esigenze del consolidamento della finanza pubblica a partire dal 2011 hanno cambiato in modo significativo il disegno originale della riforma federalista. Per quanto riguarda la perequazione comunale, oggi ci si ritrova ad avere un fondo completamente “orizzontale”, fatte salve le novità nell’assegnazione di risorse integrative di cui si è detto nel paragrafo relativo al FSC, nel quale dunque le risorse necessarie per la perequazione sono interamente attinte dall’IMU comunale, senza alcun contributo statale. Il fondo è destinato alla perequazione delle spese correnti sia per le funzioni fondamentali, in base ai fabbisogni e le capacità fiscali standard, sia per le funzioni non fondamentali in base alle sole capacità fiscali standard. La perequazione infrastrutturale rimane ancora inattuata (il co. 815 della Legge di Bilancio per il 2021 riprende però il tema delle infrastrutture prevedendo un percorso di valutazione delle dotazioni territoriali e stanziando 4,6 miliardi di euro per il periodo 2022-2033, allo stato non attivato). Inoltre, molti provvedimenti finanziari, in particolare nel quadro della crisi dello scorso decennio, hanno apertamente contraddetto i principi del federalismo fiscale, a esempio reintroducendo rilevanti importi trasferiti dallo Stato ai Comuni a compensazione di politiche agevolative nazionali, o fortemente intralciato la fattibilità del progetto, attraverso i tagli del quinquennio 2011-2015 e il blocco della manovrabilità delle aliquote fiscali tra il 2016 e il 2018. La perequazione delle risorse comunali, sebbene tra difficoltà e ripensamenti, è comunque in corso di graduale attuazione.

Il decreto “Fiscale” 2019 (d.l.124) e la legge di bilancio 2020 (l. 160/2019) hanno introdotto importanti novità. Con il dl Fiscale è stato impostato un diverso e più graduale percorso di ripresa della perequazione, dopo lo stop del 2019, con un aumento del target perequativo (ammontare complessivo delle risorse da perequare), che fino al 2019 era fissato al 50% delle capacità fiscali complessive dei Comuni. Tale innovazione comporta in prospettiva (a regime) la perequazione integrale del differenziale tra le risorse standard del fondo (calcolate in base ai fabbisogni e alla popolazione comunale) e le capacità fiscali. Dal 2020 il riparto del Fondo di solidarietà comunale, dunque, oltre ad avvenire in base ai criteri perequativi aggiornati sotto il profilo metodologico o del set di dati utilizzato (fabbisogni, capacità fiscale standard e popolazione), ingloba sia l’aumento della percentuale del fondo perequativo (+5% annuo fino al 2030) sia l’aumento del target perequativo (+5% annuo, fino al 2029). **I fabbisogni e le capacità fiscali standard utilizzati per il riparto del FSC 2024 sono stati aggiornati ai dati relativi al 2021.**

L'ELABORAZIONE DEI COSTI STANDARD PER IL SERVIZIO RIFIUTI

Con il riferimento al servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti, IFEL ha partecipato con MEF e SOSE all'elaborazione di un **documento di linee guida interpretative** del co.653, art. 1 legge 147/2013 che ha la finalità di inquadrare il contesto applicativo dei provvedimenti di ARERA e facilitarne l'attuazione da parte dei Comuni per la predisposizione dei piani finanziari relativi al 2022-2025. Il lavoro ha confermato, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente.

Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il Comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l'evoluzione del nuovo sistema di regolazione del servizio, avviato con l'emanazione della delibera ARERA n. 443/2019 ha modificato ulteriormente il quadro della discrezionalità riservato al Comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo in primo luogo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell'ambito del Piano finanziario.

Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti assumono, quindi, nel nuovo sistema di regolazione, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dell'art. 16 della citata delibera ARERA, per ciò che riguarda l'applicazione della gradualità dell'adozione di alcune componenti tariffarie. A questi fini IFEL oltre ad avere **seguito i lavori coordinati dal MEF per l'aggiornamento delle linee guida interpretative** del comma 653 per il 2023, ai fini della corretta applicazione del citato comma 653, pubblicate sul sito MEF, **ha aggiornato il sistema di calcolo assistito del valore di costo** da considerare in applicazione della medesima norma, messo a disposizione di tutti i Comuni attraverso il sito istituzionale.

LO SCHEMA PEREQUATIVO PER CITTÀ METROPOLITANE E PROVINCE

Si ricorda preliminarmente che nel 2021 per la prima volta è stato elaborato uno schema propedeutico alla perequazione delle risorse standard riconosciute a Città Metropolitane e Province. A tal fine sono stati calcolati i fabbisogni e le capacità fiscali di ciascun ente, comprendenti anche la valorizzazione delle funzioni fondamentali non compiutamente

esercitate, tra le quali spiccano quelle introdotte dalla legge n. 56/2014 per le Città Metropolitane. Nell'ambito dei lavori è stata inoltre ricostruita la complessa vicenda delle manovre finanziarie dello scorso decennio, evidenziando che l'intero "ex comparto" provinciale fornisce ogni anno un contributo netto al risanamento della finanza pubblica di ben 1,5 miliardi di euro, di cui circa 500 milioni in capo alle Città Metropolitane. Mettendo insieme fabbisogni, capacità fiscali e contributo netto, lo sbilancio complessivo del settore rimane enorme: circa 1,15 miliardi di euro, di cui oltre 300 milioni in capo alle Città Metropolitane.

La norma finanziaria che ha separato i fondi relativi alle Città Metropolitane e alle Province ha stanziato tuttavia solo 600 milioni di euro, a fronte dello sbilancio quasi doppio sopra ricordato. Questo appostamento risulta ancor più insoddisfacente alla luce di una progressione molto lenta delle risorse additive ora riconosciute. La legge di Bilancio per il 2025 ha così opportunamente integrato le somme appostate nel Fondo sperimentale di riequilibrio, anticipando l'erogazione di 50 mln. di euro annui aggiuntivi tra il 2025 e il 2030, restando comunque fermo il valore a regime di 600 mln. annui a decorrere dal 2031. Tali maggiori appostamenti hanno reso necessaria, a fine 2024, una revisione dei criteri di riparto delle risorse complessivamente disponibili per il triennio 2025-2027, al fine di rafforzare l'obiettivo di perequazione raggiungibile con le maggiori risorse assegnate, diminuendo in modo coerente il rapporto tra lo sbilancio registrato e i fabbisogni standard di ciascun ente.

IFEL, in raccordo con ANCI, ha garantito la **collaborazione tecnica** con le strutture statali competenti in materia, contribuendo in particolare alla revisione della circolare ministeriale (e relativi allegati tabellari) preposta a fornire le indicazioni procedurali e operative circa l'iscrizione in bilancio dei fondi correnti (nella parte entrate) e del contributo alla finanza pubblica (nella parte spese).

LA MANOVRA FINANZIARIA DEL "COMPARTO METROPOLITANO" ED ESIGENZE DI RIASSETTO FISCALE

Il lavoro tecnico in materia di determinazione dei fabbisogni standard del comparto "ex Province", approvato nelle sue linee generali nella CTFS del 28 settembre 2021, è stato ripreso ai fini della somministrazione di un nuovo questionario sui fabbisogni standard, poi finalizzato e pubblicato nel 2025. È proseguita contestualmente l'attività di analisi finanziaria delle Città Metropolitane, in special modo orientata: **all'aggiornamento delle analisi quantitative** finalizzate sia alla verifica della condizione finanziaria delle Città Metropolitane sia alla **valutazione puntuale dell'impatto** dei vari provvedimenti di natura finanziaria

interventuti; **al supporto tecnico** garantito in fase di assegnazione di risorse e contributi previsti da leggi statali.

LA RINEGOZIAZIONE DEL DEBITO COMUNALE

È proseguita l'analisi della **dinamica del debito comunale** in relazione alla distribuzione territoriale e per fascia demografica e **l'elaborazione di proposte** finalizzate a ridurre i relativi oneri finanziari. Sul piano normativo, anche grazie alla costante sollecitazione di ANCI e IFEL verso Parlamento e Governo, sono state prorogate anche per il 2024 le disposizioni finalizzate ad alleggerire gli oneri da indebitamento locale (art. 3, co. 12-bis, dl 215/2023 – Milleproroghe 2024). Le novità hanno consentito, nello specifico, di rinnovare l'Accordo con ABI per la sospensione della quota capitale 2024 dei mutui bancari.

I FONDI STRUTTURALI EUROPEI E INVESTIMENTI TERRITORIALI

Sui temi della politica di coesione territoriale e degli investimenti territoriali cofinanziati da risorse provenienti dal budget dell'Unione europea IFEL ha proseguito nell'attività di **ricognizione, informazione, orientamento e supporto** ai Comuni.

MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI TERRITORIALI E OSSERVATORIO POLITICHE DI COESIONE E PNRR

POLITICA DI COESIONE

È stato monitorato l'avanzamento dell'Accordo di Partenariato 2021-2027, attraverso l'osservazione dei lavori dei negoziati fra Italia e Commissione UE. L'Accordo è stato definitivamente approvato dalla Commissione e sottoscritto dallo Stato italiano a luglio 2022. Dopo l'approvazione dell'Accordo di Partenariato, entro dicembre 2022 sono stati approvati dalla Commissione europea quasi tutti i 47 Programmi operativi nazionali e regionali (PN/PR) cofinanziati da FESR e FSE+, nonché il nuovo Piano nazionale Strategico PAC (PSP). L'ultimo programma operativo cofinanziato da fondi FESR e FSE+ è stato approvato all'inizio

del mese di gennaio 2023, completando così il quadro programmatico nazionale del nuovo ciclo 2021-2027.

Nell'Accordo sottoscritto un ruolo importante continueranno a giocare gli enti locali attraverso gli interventi integrati territoriali. La dimensione territoriale della politica di coesione è infatti ancora centrale nell'attuale ciclo di programmazione, 2021-2027 tanto che, per la prima volta nel quadro regolamentare dei Fondi SIE, lo sviluppo territoriale viene ricompreso nell'ambito dell'Obiettivo di *policy* autonomo OP 5 "un'Europa più vicina ai cittadini", dedicato alla promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali, integrando le varie componenti delle strategie (sociale, economico, ambientale e culturale) e le diverse tipologie di territori (urbani, rurali e costieri).

Come per il ciclo 2014-2020, la programmazione 2021-2027 vede in Italia il coinvolgimento dei Comuni sia come beneficiari degli investimenti co-finanziati, sia come organismi intermedi, delegati dalle varie autorità di gestione, nonché come parti di organismi partenariali preposti all'attuazione di progetti di sviluppo locale "di tipo partecipativo" (Strategie territoriali Aree urbane e Aree non urbane da una parte, GAL -approccio LEADER per lo Sviluppo Rurale dall'altra). Confermate dall'Accordo di Partenariato per l'Italia anche l'Agenda urbana da declinarsi nel Programma Nazionale dedicato e nei Programmi Regionali FESR e la Strategia per le Aree Interne. Quest'ultima, nelle intenzioni dell'Accordo e attraverso la sua declinazione nei nuovi programmi regionali, da azione sperimentale con la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) dovrebbe diventare politica strutturale, anche se il metodo *place-based* adottato nel periodo precedente subisce significativi rimaneggiamenti.

Per quanto riguarda le aree urbane, sono sostanzialmente confermate le aree target del precedente ciclo 2014-2020, ovvero Città Metropolitane, Comuni capoluogo e aree urbane di media dimensione, con la novità dell'inclusione di alcune città medie delle Regioni del Mezzogiorno tra le aree target del nuovo "PN Metro Plus Città medie Sud 2021-2027". A tal fine, nei Programmi Regionali la "Priorità" dedicata dell'Obiettivo di *policy* OP5 "Europa più vicina ai cittadini" è stata articolata in due Obiettivi Specifici riferiti, rispettivamente, alle Strategie di Sviluppo urbano sostenibile e alle Strategie regionali per le aree non urbane/aree interne.

I Programmi Regionali 2021-2027 contengono le scelte sostanziali, condivise con i partenariati locali, su articolazione delle azioni principali, strumenti attuativi, governance della progettazione e dotazione finanziaria delle Strategie territoriali previste nell'ambito dell'Obiettivo di *policy* "Europa più vicina ai cittadini", oltre all'eventuale concorso di altri Obiettivi di *policy*, in particolare dell'OP4 "Un'Europa più sociale" sostenuto dal Fondo Sociale Europeo Plus per: a) integrazione attiva sociale e attenzione ai soggetti fragili, b) potenziamento dei servizi alle persone e alla comunità per il miglioramento della qualità della vita, c) sviluppo di competenze necessarie, d) politiche abitative, e) difesa e promozione della legalità nei contesti più degradati.

Dal punto di vista delle risorse finanziarie, l'ammontare complessivamente destinato alle Strategie di Sviluppo Urbano da Programmi regionali e dal Programma nazionale Metro Plus è stimabile in 5.114.713.705 euro (di cui risorse UE 2.849.676.650 euro). Le Strategie territoriali destinate alle aree non urbane contano invece su 897.933.296 euro destinati dai programmi regionali (di cui risorse FESR pari a 550.511.598 euro).

Sul versante nazionale (art.119, c.5, Cost.), il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027 (con una dotazione di 50 miliardi di euro assegnata dalla legge di bilancio 2021, a cui si aggiungono ulteriori 23 miliardi con la legge di bilancio 2022) è impiegato in linea con le politiche settoriali di investimento e di riforma previste nel PNRR, secondo un principio di complementarità e di addizionalità delle risorse. Risponde a questo obiettivo, l'esigenza di anticipare nel PNRR la programmazione nazionale del FSC 2021-2027 per un valore di circa 15,5 miliardi, per accelerare la capacità di utilizzo delle risorse e di realizzazione degli investimenti. Tali risorse sono state reintegrate nella disponibilità del Fondo, su disposizione dell'art.2 del decreto-legge n. 59/2021 che istituisce il cosiddetto Fondo Complementare, così da garantirne la piena addizionalità.

Su questi temi, nel 2024, **IFEL ha pubblicato il volume** "La dimensione territoriale nelle politiche di coesione. Stato d'attuazione e ruolo dei Comuni nella programmazione 2014-2020 e 2021-2027. Quattordicesima edizione – 2024", **il dossier** "Politiche UE e Sviluppo Rurale nel nuovo ciclo di programmazione - Il ruolo dei Comuni italiani fra opportunità e risorse finanziarie" **ed il dossier** "Le Strategie territoriali nella Politica di coesione 2021-2027 - Agenda territoriale nazionale e Ruolo dei Comuni italiani", ottobre 2024. Inoltre, sono stati organizzati 9 webinar, sui temi indicati in tabella.

Tabella 1 webinar sulla politica di coesione, 2024

DATA	TITOLO
11/06/2024	Raccordo Politiche di Coesione e PNRR
18/06/2024	Capacità amministrativa
25/06/2024	Politica di Coesione, PNRR e nuovo regolamento STEP
02/07/2024	Il nuovo quadro della coesione 2021-27 - Ulteriori misure per la coesione territoriale
09/07/2024	Politiche del lavoro e coesione economico, sociale e territoriale
10/09/2024	Il ruolo dei Comuni nel nuovo Piano strategico della PAC 2023-2027 - Aggiornamento
04/10/2024	Il Sistema di gestione e controllo del PNRR
11/10/2024	Il flusso di rimborso comunitario per i progetti PNRR dei Comuni
18/10/2024	I costi ammissibili al PNRR

IFEL ha partecipato ai lavori preliminari e alle riunioni operative **del partenariato del progetto TRACE-PA**. Il progetto che è stato presentato dal partenariato alla fine del 2024 è in attesa di approvazione. In collaborazione con ANCI Lombardia, IFEL ha iniziato a strutturare alcuni strumenti di *networking*, diffusione e comunicazione che mirano a costruire una rete di *ambassadors* delle amministrazioni locali in Europa che abbiano il ruolo di diversificare i contatti e i modelli di comunicazione della coesione tra gli utenti dei singoli territori. Il Progetto cerca di affrontare una delle sfide prioritarie dell'Unione Europea: migliorare la comunicazione delle amministrazioni pubbliche per avvicinare i cittadini ai risultati delle politiche e dei fondi europei. L'obiettivo è rafforzare le competenze comunicative delle amministrazioni pubbliche, promuovere un dibattito costruttivo e creare una sfera pubblica europea capace di contrastare l'euroscetticismo e rafforzare la fiducia dei cittadini. Per raggiungere questo traguardo, con il progetto si intende costruire un set di strumenti utili a preparare le amministrazioni locali a comunicare in modo chiaro e concreto i risultati tangibili delle iniziative europee, aumentando la consapevolezza dei cittadini sul loro ruolo e sui benefici derivanti dall'appartenenza all'UE.

AI-PACT è un progetto in via di perfezionamento cofinanziato dal MIMIT attraverso fondi PNRR M4C2-2.3, sostenuto da un consorzio di sei partner: Uni Bocconi, Università degli studi di Bologna, Università Milano Bicocca, IFEL, Il Tempo, Maggioli. Ogni partner apporta competenze distintive che spaziano dalla tecnologia alla finanza pubblica, passando per l'innovazione e l'imprenditorialità. In un contesto in cui la digitalizzazione e accanto ad essa l'AI sono fondamentali per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici, il progetto AI-PACT si rivolge ai suoi diversi target (imprese, cittadini e PA locali), con l'obiettivo principale di **promuovere l'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale** a supporto della trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni italiane e di facilitare **l'integrazione dell'AI nei processi delle PA**, rendendo disponibili strumenti e servizi adeguati. AI-PACT intende sviluppare soluzioni AI innovative nelle seguenti aree tematiche: per i servizi pubblici ai cittadini e alle imprese; per il turismo, per la pianificazione economico-finanziaria e per lo sviluppo economico-territoriale in termini di reti e impatti produttivi.

In particolare, IFEL si è impegnata nel partenariato **come ente di interfaccia con i Comuni** e nelle attività di *assesment* dei servizi che verranno generati. IFEL ha iniziato a predisporre, attraverso diversi incontri preparatori e di programmazione con i partner, un **set di strumenti di analisi** volti a mappare **il livello di adozione dell'AI nei Comuni** e la loro maturità tecnologica e organizzativa necessaria per accogliere i cambiamenti in atto. In particolare, è stato individuato un cluster di 40 Comuni e presi i primi contatti al fine di proseguire con *assesment* e valutazione di impatto organizzativo per procedere poi all'introduzione dei servizi AI.

Per il ciclo 2021-2027 della politica di coesione UE, il quadro di riferimento entro cui si collocano gli SF è il nuovo *Fondo InvestEU*, dotato di un bilancio di 8,4 miliardi di euro e con l'obiettivo di mobilitare circa 334 miliardi di euro di investimenti in tutta Europa. Tutti gli strumenti finanziari esistenti saranno riuniti in un unico Programma. Il nuovo Fondo sarà gestito centralmente, ma gli Stati membri avranno la possibilità di convogliare in *InvestEU* parte delle risorse loro assegnate nel quadro dei fondi per la Politica di coesione. In tal modo, viene agevolata la combinazione di sovvenzioni e strumenti finanziari anche per attrarre più capitali privati.

Nel 2024 sono proseguite le attività di **analisi e approfondimento delle opportunità di investimento per gli enti locali** connesse all'adozione dei c.d. strumenti finanziari (SF) nell'ambito di programmi operativi cofinanziati da fondi SIE. IFEL e CDP hanno sottoscritto un protocollo di cooperazione istituzionale che ha ad oggetto le attività di rafforzamento e miglioramento della capacità dei Comuni e di altri enti pubblici territoriali di progettare, realizzare e gestire investimenti, anche attraverso operazioni di partenariato pubblico privato. La collaborazione si è concretizzata il 20 marzo 2024 con la sottoscrizione di un Piano delle Attività. Le attività sono state svolte da IFEL in collaborazione con CDP in qualità di *advisory partner* della Commissione Europea per il periodo 2022-2024 nell'ambito del Polo di consulenza, denominato "*InvestEU Advisory Hub*", del Programma dell'Unione Europea di sostegno agli investimenti. Nell'ambito dell'accordo è stato realizzato un ciclo di formazione dal titolo: "Il Piano Economico Finanziario (PEF) nelle operazioni di PPP". Il ciclo si è articolato in 3 webinar con focus sulle funzioni del PEF in un'operazione di PPP, le principali caratteristiche, gli elementi cui prestare attenzione nella valutazione, gli indicatori di redditività, bancabilità ed equilibrio. L'articolazione è indicata nella tabella seguente.

Tabella 2 webinar su iniziative di PPP, 2024

Titolo	Data
Il PEF nel PPP. Inquadramento e caratteristiche principali	21/05/2024
Il PEF nella valutazione di un PPP ad iniziativa privata	28/05/2024
La costruzione del PEF per un avviso di manifestazione di interesse	04/06/2024

IFEL, inoltre, ha messo a disposizione dei dipendenti delle istituzioni pubbliche (RUP e tecnici) “L'esperto IFEL risponde”, **servizio che permette di prenotare, online e in modo gratuito, una consulenza one to one con un esperto**. CDP ha coperto il ruolo di esperto per le tematiche relative al Partenariato Pubblico Privato.

PNRR- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

IFEL ha seguito l'attuazione del **Piano nazionale di ripresa e resilienza** formulato nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU. Al sopraggiungere dell'emergenza Covid, nel maggio 2020 la Commissione europea con la Comunicazione “Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione” aveva pubblicato, come richiesto dal Consiglio europeo, non solo la sua proposta sul *Recovery fund*, ma anche una revisione della sua precedente proposta del 2018 sul Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027.

Il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027 rivisto (approvato alla fine del 2020) vale ad oggi 1.810,8 miliardi di euro: di cui EU 819,4 miliardi di euro a valere su *Next Generation* e destinati a 7 Programmi, oltre che al rafforzamento della PAC e dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE). Il nuovo QFP, rafforzato da Next Generation EU costituisce lo strumento principale per l'attuazione del *Recovery Plan* adottato in risposta alle conseguenze socioeconomiche della pandemia. In questo quadro programmatico e finanziario, come detto, è maturata l'adozione da parte degli Stati membri dei Piani nazionali per la ripresa e la resilienza (PNRR) per il periodo 2021-2023.

Con il PNRR per l'Italia, il Governo ha richiesto il massimo delle risorse RRF, pari a 191,5 miliardi di euro, distinte in 68,9 miliardi in sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi in prestiti. Inoltre, è stata prevista l'integrazione del fondo complementare per 30,6 miliardi, con progetti coerenti e compatibili con le linee guida del PNRR, portando il totale del Piano 2021-2027 a 222,1 miliardi. Gli enti locali sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse Missioni, in particolare rilevano gli investimenti previsti nell'ambito delle Missioni 1, 2, 3 e 5. Secondo stime IFEL-ANCI, i Comuni potrebbero gestire intorno ai 40 mld di euro. Tutti gli interventi previsti saranno realizzati entro il 2026.

L'attività di osservazione e monitoraggio della politica di coesione e del PNRR, ha generato la produzione di **note tecniche ed approfondimenti** tematici oggetto di webinar e TalkOnWeb oppure confluiti nelle **pubblicazioni disponibili** sul portale IFEL. Nell'ambito delle attività di orientamento ai Comuni su bandi/avvisi e altre opportunità di finanziamento PNRR è continuato il lavoro svolto attraverso il portale dedicato.

Il Servizio Orientamento PNRR Comuni è lo strumento di informazione e orientamento, realizzato da IFEL in stretto raccordo con ANCI, che offre ai Comuni un **quadro aggiornato e tempestivo di tutte le opportunità di finanziamento** a loro dedicate **previste dal PNRR**. Obiettivo principale del servizio è di fornire informazioni mirate finalizzate a supportare i Comuni nel collocamento dei vari finanziamenti disponibili in una visione complessiva di sviluppo locale, consentendo di anticipare la programmazione degli interventi grazie a informazioni di prima mano acquisite nell'ambito della concertazione interistituzionale svolta dall'ANCI nei tavoli con i Ministeri. Per tali finalità, per tutto l'anno è stata operativa un'unità interdipartimentale PNRR istituita da ANCI, con il concorso operativo di IFEL.

È proseguita l'attività di supporto all'attuazione degli interventi PNRR attraverso il **portale EASY**. All'interno del portale è stata prevista la sezione **#PNRRinCOMUNE** che permette di visualizzare le assegnazioni degli investimenti PNRR rivolti a Comuni, Città Metropolitane, Unioni di Comuni e Comunità Montane. Il suo scopo è quello di dare informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti pubblici finanziati dal Piano, anche al fine di orientare in maniera più mirata le azioni di supporto del progetto Easy-Investimenti. Le modalità di navigazione sono di due tipi: per ente beneficiario, che permette di visualizzare in quali missioni e componenti o sub-misure è coinvolto un singolo ente (Comune o altra aggregazione), nonché le assegnazioni di cui risulta beneficiario alla data di aggiornamento del database; per territorio, missione e componente, che permette invece di analizzare ripartizioni geografiche (Nord, Centro e Mezzogiorno), le singole Regioni e Province autonome o le singole Province. Questa navigazione permette inoltre la lettura della distribuzione territoriale delle assegnazioni di ciascuna missione e componente. Nel 2024 la **dashboard è stata aggiornata** a seguito dei rilasci di dati Italia Domani nel mese di gennaio, luglio e dicembre 2024. Con questi database è stata, inoltre, **pubblicata la prima edizione del volume IFEL-ANCI "Lo stato di attuazione del PNRR e il ruolo dei comuni - Edizione 2024"**.

È stato, inoltre, attivato un accordo di collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali dell'Università Politecnica delle Marche per il progetto di ricerca PRIN 2022 PNRR – *A survey-based Impact Evaluation of NRPP on Italian municipalities*. Le attività di analisi consentono una valutazione degli effetti reali del PNRR sulla base delle attese dei Comuni, in particolare per quanto concerne lo sviluppo sostenibile dei Comuni stessi. Le attività di estrazione, elaborazione ed analisi dati relativi ai progetti PNRR con Comuni attuatori sono state avviate nel 2024.

Nell'ambito del Protocollo di collaborazione con AIPE - Confederazione delle Associazioni Europee di Professionisti e Imprese – si è proceduto allo scambio di informazioni e valutazioni sulle materie oggetto dell'intesa, con un focus particolare all'attuazione del PNRR e al possibile ruolo che vi possano svolgere gli strumenti di partenariato pubblico-privato. IFEL ha fornito i dati del monitoraggio periodico svolto

nell'ambito delle iniziative "PNRRinComune" ed "Il PNRR delle Cose". Rappresentanti IFEL hanno relazionato sugli stessi temi in occasione di eventi pubblici organizzati da AIPE.

STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI)

La Strategia Nazionale Aree Interne, insieme agli interventi integrati di sviluppo urbano sostenibile è parte integrante del nuovo Accordo di Partenariato 2021-2027, che la conferma come declinazione delle strategie territoriali sostenute dai fondi strutturali FESR ed FSE+ e dal Fondo di sviluppo rurale (FEASR). Rispetto al target territoriale “aree interne”, in questo ciclo si dovrà continuare a “sostenere i presidi di comunità nei territori interni, fondamentali per la tenuta complessiva del sistema Paese, per la produzione di servizi ecosistemici, la manutenzione attiva del territorio e la salvaguardia delle risorse naturali e culturali”. Secondo l'Accordo l'intervento sulle “aree interne” dovrebbe avvenire salvaguardando l'approccio ed il metodo promosso dalla SNAI, anzi accompagnandone il passaggio dalla fase di sperimentazione (2014-2021) alla “strutturazione di una vera e propria politica nazionale, con proprie dotazioni, iniziative e modelli differenziati di intervento, regole di funzionamento, in un'ottica di semplificazione e ottimizzazione procedurale”.

Una nuova mappa delle Aree interne per il ciclo 2021-2027 è stata elaborata sulla base dei dati relativi all'insieme dei Comuni italiani e alla popolazione permanente, rilevati dal Censimento 2020. Sulla base della nuova mappa le aree “di progetto” della Strategia per il ciclo di programmazione 2021- 2027 includono: le 56 nuove Aree 2021-2027, che complessivamente coinvolgono 764 Comuni (dato al 2020), e in cui risiede una popolazione pari a 2.056.139; le 37 Aree identificate nel 2014-2020 che sono state confermate senza alcuna variazione del perimetro iniziale: si tratta di 549 Comuni in cui risiede una popolazione pari a 977.279 abitanti; le 30 Aree identificate nel 2014-2020 che presentano un nuovo perimetro rispetto alla configurazione originaria a seguito dell'annessione e/o esclusione di Comuni: in questo caso si tratta di 556 Comuni in cui risiede una popolazione pari a 1.324.220 abitanti. A queste si aggiunge il “progetto speciale Isole Minori” che coinvolge i 35 Comuni sui quali insistono le Isole, con una popolazione totale di 213.093 abitanti. Complessivamente si tratta quindi di 124 aree di progetto, che coinvolgono 1.904 Comuni, in cui vivono 4.570.731 abitanti.

A vantaggio delle aree interne **sono previsti ulteriori 300 milioni di euro** finanziati dal Fondo Complementare istituito con il D.L. n. 59/2021. L'investimento complementare punta al miglioramento e sicurezza della mobilità e dell'accessibilità, recuperando il deficit di manutenzione nella rete stradale secondaria. Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 19 luglio 2023 ha destinato la somma complessiva di 50 milioni di euro, 20 milioni per il 2023 e 30 milioni per il 2024, al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione delle 43 aree interne. L'organizzazione e la *governance* della SNAI sono state ridefinite da un decreto-legge) del settembre 2023 (DL n.124/2023), il quale,

abolendo di fatto il vecchio Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI), ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri una **Cabina di Regia per lo sviluppo delle Aree Interne** presieduta dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e composta, oltre che dai Ministri competenti, dal Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome, dal presidente dell'ANCI e dal Presidente dell'Unione nazionale comuni, comunità, enti montani. Il decreto ha stabilito, inoltre, che entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del citato decreto-legge, la Cabina di regia approvi un documento programmatico, denominato **Piano Strategico Nazionale delle Aree Interne (PSNAI)** che definisce ambiti d'intervento e priorità, in particolare nei settori dell'istruzione, la mobilità e i servizi sociosanitari.

Restano sostanzialmente invariate le modalità attuative di SNAI che avviene tramite cooperazione tra diversi livelli istituzionali interessati fra cui i Ministeri competenti per i servizi essenziali (istruzione, mobilità e servizi socio-sanitari), mediante la **sottoscrizione di accordi di programma-quadro** di cui all'articolo 2, comma 203, lettera c), della legge n. 662/1996, in quanto applicabile, con il coordinamento del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e PNRR che si avvale, a tal fine, del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri. Nel corso del 2024 IFEL ha seguito l'attuazione della norma sulla governance delle aree interne, che nel 2025 sarà oggetto di uno specifico dossier informativo.

Con la cooperazione avviata con l'Università Ca' Foscari di Venezia IFEL ha assicurato il necessario presidio tecnico-scientifico allo svolgimento di attività pilota da realizzarsi in alcune aree progetto della SNAI 2014-2020 con l'obiettivo di **valutare l'efficacia della strategia e degli investimenti PNRR**. Le attività hanno riguardato l'analisi della capacità amministrativa, di spesa e di programmazione degli enti locali, l'individuazione di criticità e di buone pratiche e, infine, la definizione di possibili azioni di supporto ai Comuni delle aree interne.

FONDI DIRETTI UE

Accedere ai finanziamenti diretti dell'Unione Europea per sostenere le dinamiche dello sviluppo sociale ed economico è un obiettivo importante per le istituzioni pubbliche e le imprese che operano in un territorio. Lo sviluppo, però, non passa da una semplice sommatoria di progetti e risorse ottenute dagli operatori locali, ma da una strategia che punta alla crescita complessiva del territorio compatibile con la sua sostenibilità ambientale. Le dinamiche dello sviluppo dal basso e dell'approccio partecipativo impongono agli operatori di unirsi intorno ad una strategia per diventare i veri protagonisti del processo virtuoso che si intende attivare. Nel corso del 2024 sui temi dei **fondi diretti UE** sono stati realizzati gli webinar indicati in tabella.

Tabella 3 webinar su Fondi diretti UE, 2024

DATA	TITOLO
04/04/2024	Aspetti istituzionali e funzionamento delle istituzioni comunitarie: tecniche legislative e definizione delle politiche attraverso i programmi pluriennali di interventi
09/05/2024	Politica di coesione 2021-2027 - La revisione di metà periodo e nuovi interventi sulla transizione tecnologica
29/05/2024	Il programma Horizon Europe. Struttura, comparazione con le missioni del PNRR, valutazione dei progetti e metodiche di progettazione Modulo 1 Metodiche innovative di progettazione del programma Horizon Europe
13/06/2024	Il programma Horizon Europe. Struttura, comparazione con le missioni del PNRR, valutazione dei progetti e metodiche di progettazione Modulo 2 Alcuni aspetti meno noti di Horizon Europe

3. SERVIZI DI SUPPORTO E ASSISTENZA AI COMUNI

Il ruolo istituzionale di IFEL nei processi di attuazione di politiche pubbliche, oltre le attività di formazione e di comunicazione trattate nei successivi capitoli 4 e 5, permette di fornire servizi qualificati di supporto ed assistenza ai Comuni. Le modalità di erogazione di tali servizi sono state articolate attraverso diversi livelli di intervento, spesso integrati tra di loro come: predisposizione di note di chiarimento, dossier tematici, note esplicative e *vademecum* operativi su specifiche novità introdotte dai provvedimenti di riforma del comparto; assistenza telefonica mediante operatori specializzati e formati in base alla specificità del fabbisogno; servizi di assistenza telematica.

3.1 ENTRATE, RISCOSSIONE E ARMONIZZAZIONE CONTABILE

I canali attraverso i quali si è svolta **l'attività di assistenza puntuale** sono stati di due tipi:

- **diretto**: telefonate ed e-mail indirizzate ai responsabili delle attività che richiedono pareri specifici sull'applicazione della normativa in materia di entrate e riscossione e dei principi contabili;
- **indiretto**: attraverso il canale istituzionale dell'e-mail info@fondazioneifel.it, a cui si aggiungono le richieste inviate ad ANCI e ad IFEL tramite posta elettronica individuale.

Sul tema dell'armonizzazione è attivo anche un indirizzo di posta elettronica dedicato, al quale i Comuni possono sottoporre quesiti su specifiche problematiche incontrate in fase di applicazione dei principi contabili della riforma, tuttora in evoluzione (assistenzaarmonizzazione@fondazioneifel.it). Per agevolare la concreta applicazione dell'armonizzazione, IFEL ha proseguito anche l'attività di assistenza e di formazione on line. Sono stati realizzati diversi webinar incentrati su evoluzione delle regole finanziarie, corretta contabilizzazione delle spese di progettazione e contabilità economico-patrimoniale. Anche per ciò che concerne le tematiche sulla determinazione dei costi efficienti del servizio in base alla regolazione ARERA, nonché sulla qualità del servizio rifiuti che hanno diretto impatto sulla determinazione delle tariffe del prelievo sui rifiuti, è attivo un indirizzo di assistenza specifica (assistenzaMTR@fondazioneifel.it). L'assistenza riguarda anche tutte le tematiche di gestione dei rifiuti e delle relative tariffe.

Nel 2024 sono state **svolte e portate a compimento le attività previste nell'ambito della Convenzione IFEL/MEF Linea 2, cosiddetto Progetto Riscossione**, con la conclusione delle azioni già avviate nel 2023 e l'avvio di nuove iniziative coerenti con gli obiettivi generali dell'intervento.

In tale cornice, è stato realizzato un insieme articolato di interventi – descritti più diffusamente nella rendicontazione progettuale – riconducibili a tre macro-ambiti principali, di seguito elencati:

- **Formazione tecnica** e aggiornamento del personale;
- **Analisi e ricerca** sui modelli organizzativi e sulle prassi operative;
- **Supporto e assistenza**, mediante attività di affiancamento diretto e produzione di strumenti operativi;

Per quanto riguarda **le attività di formazione** è stato avviato un ciclo di formazione a distanza incentrato sull'utilizzo delle banche dati a supporto delle attività di accertamento dell'IMU e della TARI. Le attività formative online, articolate in nove moduli tematici, suddivisi in tre corsi, hanno registrato un totale di 1.655 partecipazioni uniche di cui 733 (44%) in diretta *streaming* e 922 (56%) in modalità *on-demand*. Contestualmente, è stato istituito un percorso strutturato della durata di 6 mesi in modalità mista (online e in presenza), denominato **Masterclass Entrate e Riscossione** per i futuri responsabili dell'ufficio entrate destinato a 20 funzionari selezionati mediante procedura pubblica, con l'obiettivo di valorizzarne le competenze in vista dell'assunzione di ruoli di crescente responsabilità nel settore della riscossione.

Per ciò che concerne **l'analisi e ricerca sui modelli organizzativi e sulle prassi operative** è stata completata un'indagine conoscitiva **sullo stato della fiscalità locale**, iniziata nel 2023, con l'obiettivo di fornire un quadro aggiornato e dettagliato delle performance dei Comuni italiani in materia di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie. L'indagine, condotta su un campione di 770 Comuni, ha permesso di analizzare separatamente le tre fasi del ciclo di riscossione – spontanea, da accertamento e coattiva – integrando dati contabili ufficiali con informazioni gestionali dichiarate dai Comuni. Ciò ha consentito l'elaborazione di indicatori di efficacia e l'analisi per singolo tributo. L'indagine ha incluso anche la somministrazione di questionari a concessionari privati e società *in house*, i cui esiti sono stati raccolti in un dossier specifico. I risultati complessivi sono stati restituiti pubblicamente nel dicembre 2024. Parallelamente, è stata avviata e conclusa un'attività di **analisi dei capitolati e disciplinari** utilizzati nei procedimenti di esternalizzazione della riscossione. Sulla base di tale analisi è stato, inoltre, prodotto un **documento di indirizzo ai Comuni** contenente linee guida operative per la predisposizione di Capitolati di concessione e appalto del servizio di accertamento e riscossione coattiva delle entrate comunali.

L'attività di supporto è stata condotta sia attraverso interventi di assistenza mirata, calibrati sulle specifiche esigenze espresse dai singoli enti, sia mediante la predisposizione di strumenti operativi a carattere generale, concepiti per rafforzare la capacità amministrativa e tecnica delle strutture coinvolte nella gestione delle entrate. Sotto il primo profilo, a partire da gennaio 2024 è stata realizzata un'**attività strutturata di affiancamento e supporto tecnico-consulenziale rivolta a 16 Comuni**, selezionati a seguito di una call pubblica e sulla

base di accordi specifici. Le attività sono state svolte attraverso **incontri personalizzati, sessioni di lavoro in presenza e da remoto**, redazione di relazioni tecniche e predisposizione di materiali di supporto, modulati in funzione dei fabbisogni specifici rilevati nel corso delle fasi preliminari. Il supporto ha riguardato:

- l'analisi dei **regolamenti tributari** vigenti, con la formulazione di proposte di aggiornamento e l'introduzione di misure di facilitazione della *compliance*;
- la **valutazione tecnico-organizzativa del servizio tributi**, mediante la mappatura dei processi, delle risorse impiegate e delle performance di riscossione; nonché l'analisi delle attività eventualmente esternalizzate, con l'obiettivo di migliorarne l'efficacia e la sostenibilità, rafforzando allo stesso tempo il presidio pubblico sulle funzioni delegate;
- **l'analisi delle attività esternalizzate**, con l'obiettivo di ottimizzare le condizioni di affidamento, valorizzare il ruolo del controllo pubblico e massimizzare l'efficienza e l'efficacia dei servizi in *outsourcing*. L'intervento ha incluso la valutazione dei contratti in essere, dei costi sostenuti, dei livelli di servizio garantiti e della coerenza con gli obiettivi strategici dell'ente.

Sono stati, inoltre, elaborati **tre vademecum tecnico-operativi** concepiti come strumenti di supporto concreto alle attività degli uffici tributi comunali in fase di pubblicazione:

- Vademecum gestione e accertamento della TARI;
- Vademecum per l'attività di accertamento dell'IMU;
- Vademecum sulla gestione in outsourcing delle entrate locali.

3.2 COMPILAZIONE DEI QUESTIONARI SUI FABBISOGNI STANDARD

L'assistenza alla compilazione del questionario si articola in due attività: **la prima è l'assistenza alla compilazione su richiesta dell'ente**, la seconda è **l'assistenza ai Comuni nella correzione qualora dal controllo dei dati si palesino anomalie, incoerenze ed errori di compilazione (recall)**.

Ai fini del recall, sono stati predisposti in collaborazione con SOSE oggi SOGEI i report sulla composizione della spesa riclassificata e sulle forme di gestione dei servizi e delle funzioni fondamentali ed i controlli riguardo alle variabili relative alla gestione del servizio asilo nido, le forme di gestione associata, il costo del lavoro medio e le anomalie di carattere statistico delle singole variabili del questionario. Nel 2023 è proseguito il controllo, con conseguente recall per le variazioni annuali delle variabili del questionario di maggior impatto sui fabbisogni, al fine di limitare la variabilità dei coefficienti di riparto dovuta ad errori di compilazione da parte degli enti.

Il servizio di assistenza - tra telefonate ed e-mail - **ha evaso oltre 8.448 richieste** tramite il sistema di gestione ticket che prevede la registrazione in un database contenente il riferimento dell'addetto comunale, della problematica esposta e della risposta elaborata. Di queste richieste, **617 sono state inoltrate al II livello**. Per quanto attiene ai tempi di risposta,

le telefonate vengono gestite con un tempo minimo di 3 minuti fino a un massimo di 15. I ticket di I livello sono evasi con tempo massimo di un giorno, mentre l'assistenza di II livello risponde in un intervallo massimo di quattro giorni.

A questa attività di “assistenza ordinaria”, è affiancata, e spesso sovrapposta, una fase di “assistenza straordinaria” dedicata ai **recall effettuati via e-mail formale** verso tutti i Comuni che presentavano anomalie rilevanti. L'assistenza straordinaria ha agito sia rispondendo direttamente alle richieste di chiarimento per la correzione dei dati già inseriti, sia con una attività *outbound* contattando tutti gli enti che, nei termini stabiliti, non avessero ancora rettificato il questionario.

3.3 SIMULAZIONE DI COSTI STANDARD PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DI RIFIUTI

Il simulatore dei costi per il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti sulla base di risultanze dei fabbisogni standard **è uno strumento** ormai consolidato **a supporto della formulazione dei Piani economico-finanziari del servizio rifiuti**. Oltre a predisporre il *tool* consultabile sul sito (Banche dati e numeri), **IFEL assiste i Comuni** nell'abilitazione degli account e nella comprensione dei dati sia attraverso webinar sia attraverso la risposta ai numerosi quesiti, via telefono ed e-mail. Inoltre, è stata pubblicata una **nota di approfondimento** sui “Costi del servizio rifiuti, considerazione delle risultanze dei fabbisogni standard (co. 653 della legge n. 147 del 2013) e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n.363”.

I canali attraverso cui si è svolta l'attività di assistenza puntuale sono stati di due tipi:

- **diretto:** telefonate ed e-mail indirizzate sia alla mail dedicata assistenzaMTR@fondazioneifel.it, ai referenti delle attività per pareri specifici sull'applicazione del metodo regolatorio;
- **indiretto:** attraverso il canale istituzionale dell'e-mail info@fondazioneifel.it, a cui si aggiungono le richieste inviate ad ANCI e ad IFEL tramite posta cartacea o elettronica.

Inoltre, per favorire un'implementazione consapevole del nuovo metodo regolatorio all'interno dei PEF, IFEL ha avviato già nel 2019 l'attività di assistenza e di formazione on line. Sono stati realizzati diversi cicli di webinar su ciascun aspetto della regolazione, in particolare sulla nuova delibera n.15 sulla qualità tecnica e contrattuale del servizio di gestione rifiuti urbani. È stata inoltre implementata e ridisegnata la sezione dedicata del sito in cui è possibile reperire tutte le note di approfondimento e di chiarimento su diversi aspetti della disciplina regolatoria di ARERA, anche adattandola alle specifiche esigenze di bilancio dei Comuni (<https://www.fondazioneifel.it/regolazione-rifiuti-arera>).

3.4 COMPILAZIONE DELLE RELAZIONI SUGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO – APPLICATIVI “OBIETTIVI PER IL SOCIALE” E “OBIETTIVI IN COMUNE”

È stato ampliato il dispositivo di incentivazione del potenziamento di alcuni servizi comunali di rilevanza sociale, con l'inserimento di quote vincolate e soggette a rendicontazione nel Fondo di solidarietà comunale.

IFEL ha, in primo luogo fornito una **capillare assistenza ai Comuni delle RSO chiamati alla rendicontazione**, nel corso del 2022, delle maggiori risorse già assegnate con la legge di stabilità per il 2021 per il potenziamento dei soli servizi sociali (DPCM 1 luglio 2021), mettendo a disposizione fin dall'inizio del 2022 un **applicativo denominato “Obiettivi per il sociale”** che ha permesso a molti enti di compilare in modo assistito la rendicontazione, con congruo anticipo rispetto alla scadenza, fissata inizialmente al 31 maggio 2022 e poi prorogata alla fine di settembre. Nel 2022 sono state inviate circa **10.000 e-mail**, tra Ufficio ragioneria e servizi sociali, per presentare l'applicativo coinvolgendo anche le ANCI Regionali, **oltre a circa 5.600 e-mail per fornire le credenziali di accesso** e rispondere ai quesiti posti, nonché circa **8.000 e-mail per sollecitare i Comuni all'adempimento**. In prossimità della scadenza dei termini, è stata inoltre avviata un'attività **telefonica parallela in outbound** per sollecitare la compilazione della Relazione da parte di **circa di 1.000 Comuni inadempienti**. Queste attività, accompagnate da webinar formativi e di sensibilizzazione hanno facilitato **la rendicontazione che è stata presentata da tutti i circa 6.600 Comuni** delle regioni a statuto ordinario (tranne uno commissariato) evidenziando un rilevante incremento degli utenti serviti.

Per il 2022 i fondi incentivanti e vincolati sui servizi sociali sono stati estesi ai Comuni della Sardegna e della Sicilia e il sistema incentivante è stato ampliato con fondi ulteriori e specifici relativi al servizio asili nido e al trasporto scolastico studenti con disabilità, per effetto delle disposizioni di cui alla Legge di Bilancio 2022 (legge n. 234/2021, commi da 172 a 174 e comma 563). Per facilitare gli adempimenti connessi all'utilizzo e alla rendicontazione di tutte le maggiori risorse (Tabella 1) **IFEL ha ampliato l'applicativo rinominandolo in Obiettivi in Comune**. Il servizio è stato pubblicato a settembre 2022 e ha permesso ai Comuni di pianificare e organizzare tempestivamente il potenziamento dei servizi sociali comunali, degli asili nido e del trasporto scolastico degli studenti disabili per il 2022. Anche le forme associate (Ambiti territoriali sociali, Unioni di Comuni, Consorzi, ecc.) hanno potuto partecipare attivamente al portale di IFEL per supportare i Comuni nella raccolta dei dati necessari per focalizzare gli obiettivi annuali e per la compilazione delle tre relazioni di rendicontazione.

Tabella1. Finanziamenti aggiuntivi sul FSC oggetto di rendicontazione

Incrementi FSC, per linea di intervento, anni 2020-2030 (in mln.€)

Anno	Recupero taglio ex dl 66/2014	Potenziamento Servizi sociali (RSO+Isole)	Potenziamento Asili nido	Trasporto scolastico studenti con disabilità	Totale incremento
2020	100,0	-	-	-	100,0
2021	200,0	215,9	-	-	415,9
2022	300,0	298,9	120,0	30,0	748,9
2023	380,0	351,9	175,0	50,0	956,9
...	560,0	405,9	230,0	80,0	1.275,9
2027	560,0	588,9	1.100,0	120,0	2.368,9
...	560,0	656,9	1.100,0	120,0	2.436,9
2030	560,0	763,9	1.100,0	120,0	2.543,9

Il supporto è proseguito nel 2023 e nel corso del 2024 i Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, della Sicilia e della Sardegna hanno potuto preparare le relazioni di rendicontazione riferite all'anno 2023 utilizzando gli applicativi resi disponibili nella piattaforma Obiettivi in Comune. **Le relazioni compilate con gli applicativi IFEL sono state periodicamente trasmesse a SOGEI S.p.a.** nella cui piattaforma il Comune si può limitare alla validazione per l'invio formale, senza dover duplicare la fase di inserimento dei dati. Prima dell'invio a SOGEI, le relazioni di rendicontazione sono state sottoposte a rigorosi controlli di qualità, in modo da consentire agli enti di raggiungere gli obiettivi di servizio assegnati. Tale attività di controllo della qualità dei dati inseriti è stata effettuata anche con recall mirati e consulenze specifiche ai singoli enti.

La piattaforma di Obiettivi in Comune offre un servizio di supporto completo ai Comuni per le attività di rendicontazione degli obiettivi di servizio. La piattaforma è articolata in numerose sezioni, quali la normativa, le dashboard con le proiezioni degli obiettivi di servizio al 2027, le FAQ, i webinar, i video tutorial, le comunicazioni. La piattaforma mette a disposizione degli enti gli applicativi di rendicontazione con largo anticipo rispetto alla scadenza per la presentazione delle relazioni. Questo aiuta i Comuni a organizzare e strutturare i servizi comunali per raggiungere gli sfidanti obiettivi di servizio. Infatti sono stati pubblicati i nuovi applicativi per la predisposizione delle relazioni di rendicontazione degli obiettivi di servizio per il 2023, relazioni che devono essere ufficialmente inviate dalla piattaforma Opencivitas di Sogei entro il 31 maggio 2024. Di seguito i dati di utilizzo: nel 2023, la **piattaforma ha registrato oltre 385.846 visualizzazioni di pagina, circa 89.822 sessioni e 26.972 utenti.**

Anche nel 2024 sono state inviate circa 10.000 e-mail, tra Ufficio ragioneria e servizi sociali, per presentare l'applicativo coinvolgendo anche le ANCI Regionali, **oltre a circa 6.000 e-mail per fornire le credenziali di accesso** e rispondere ai quesiti posti, nonché **circa 10.000 e-mail** per sollecitare i Comuni all'adempimento. In prossimità della scadenza

dei termini, è stata inoltre avviata un'attività telefonica parallela in *outbound* per sollecitare la compilazione della Relazione da parte di circa un centinaio di Comuni inadempienti. Queste attività, accompagnate da webinar formativi e di sensibilizzazione, hanno facilitato il raggiungimento degli sfidanti obiettivi di servizio e la relativa rendicontazione da parte dei Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna.

A seguito della sentenza n. 71/2023 della Corte Costituzionale, al fine di garantire che le maggiori risorse assegnate per il raggiungimento degli obiettivi di servizio e non rendicontate con le apposite schede di monitoraggio conducano all'effettivo potenziamento dell'offerta dei servizi sociali comunali **è stato definito nel 2024 un percorso di attenta supervisione e monitoraggio diretto da parte del Sindaco**, volto a garantire la piena realizzazione degli obiettivi di servizio assegnati. **I fondi non rendicontati degli anni 2021, 2022 e 2023 restano nella disponibilità del Sindaco**, appositamente nominato Commissario, che li potrà utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi di servizio per gli anni 2024 e successivi. Devono compilare la scheda di cronoprogramma **i Comuni che non hanno inviato le relazioni di rendicontazione** degli anni 2021-2023 e **i Comuni che non hanno raggiunto gli obiettivi di servizio assegnati** negli anni 2021-23.

Per supportare i Comuni IFEL ha messo a disposizione degli enti un sistema di compilazione online delle schede cronoprogramma all'interno della piattaforma di "Obiettivi in Comune". **Le schede cronoprogramma compilate con gli applicativi IFEL sono state periodicamente trasmesse a SOGEI S.p.a.** nella cui piattaforma il Comune si può limitare alla validazione per l'invio formale, senza dover duplicare la fase di inserimento dei dati. Prima dell'invio a SOGEI, le schede cronoprogramma sono state sottoposte a rigorosi controlli di qualità, in modo da consentire agli enti di raggiungere gli obiettivi di servizio assegnati. Tale attività di controllo della qualità dei dati inseriti è stata effettuata anche con recall mirati e consulenze specifiche ai singoli enti.

3.5 SUPPORTO ALL'UTILIZZO E DIFFUSIONE DEI PROCESSI TELEMATICI

PIATTAFORMA DEI CREDITI COMMERCIALI – PCC

IFEL ha **aggiornato e mantenuto** uno spazio del sito IFEL dedicato al **monitoraggio dei debiti commerciali** (<https://www.fondazioneifel.it/pcc-e-siope-istruzioni-per-l-uso>). Questa sezione del sito, che si propone come luogo collettaneo delle principali risorse informative utili ai Comuni e agli altri enti locali, ha registrato un numero di accessi superiore a 110.000 a fine 2024 ed è articolato nelle due sezioni "PCC" e "SIOPE+". IFEL, inoltre, **ha supportato gli enti locali, tramite interventi di assistenza diretta telefonica e tramite la risposta scritta** ai quesiti trasmessi alla casella di posta elettronica pcc@fondazioneifel.it; ha predisposto e pubblicato note per supportare gli uffici comunali

nella comprensione delle principali problematiche legate alla ordinaria registrazione dei pagamenti in piattaforma e approfondimenti tecnici con particolare riguardo alle novità normative riguardanti la valutazione della performance mediante assegnazione di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali.

SIOPE+

IFEL ha **fornito supporto a situazioni di difficoltà** nel mantenimento in esercizio del sistema tramite interventi di assistenza diretta telefonica, la gestione della casella dedicata siopeplus@fondazioneifel.it, nonché attraverso **alcuni interventi diretti**, in raccordo con la Banca d'Italia e con l'Agenzia per l'Italia Digitale in situazioni di particolare complessità operativa. Particolare attenzione si è profusa in relazione ai seguenti due ambiti: l'informazione relativa allo standard OPI e alle sue evoluzioni secondo quanto condiviso nell'ambito del gruppo regole tecniche OPI coordinato da AgID; il miglioramento del raccordo tra Comuni e Siope+ alla luce della nuova modalità di alimentazione della banca dati Siope che prevede il trasferimento delle informazioni in Siope in maniera diretta dagli ordinativi emessi dagli enti e non più per il tramite dei tesorieri. È stato, inoltre, **aggiornato lo spazio web del sito**, dedicato al monitoraggio dei debiti commerciali ([PCC e SIOPE+. Istruzioni per l'uso \(fondazioneifel.it\)](#)), che reindirizza a tutte le risorse informative necessarie per l'adozione del sistema, e sono stati forniti interventi di **assistenza diretta telefonica o attraverso la gestione della casella dedicata**.

PAGOPA

IFEL, si è concentrata, nel corso del 2024, su azioni di informazione, orientamento e supporto ai Comuni al fine di rafforzarne la capacità di ottenere e utilizzare efficacemente le risorse disponibili. Ha partecipato, con specifiche relazioni, all'evento *a latere* organizzato da PagoPA SpA in occasione dell'Assemblea annuale dell'ANCI nel mese di novembre, e ha portato avanti le ordinarie attività di sostegno attraverso le risposte ai quesiti pervenuti telefonicamente e all'indirizzo info@fondazioneifel.it.

3.6 CESSIONE DEL CREDITO VANTATO VERSO I COMUNI

IFEL ha ricevuto numerose segnalazioni relative a fenomeni gravemente iniqui per i Comuni in materia di cessione dei crediti soprattutto energetici. Si è raccolta evidenza che alcuni *factor* pretendono pagamenti riferiti, in tutto o in parte, a crediti pagati in tempo prima della cessione, o per i quali il Comune aveva opposto formale rifiuto alla cessione nei termini di legge. Occorre considerare che il credito ceduto dai distributori di energia, in Italia, è formato da numerose fatture (fatturazione per “punto luce”, anticipi, saldi, conguagli, con importi spesso infinitesimali difficilmente comprensibili) e la richiesta, prevista dalla norma come rimborso delle spese di recupero, dei 40 euro a fattura (perfino per le note di credito) arriva a somme sproporzionate rispetto al dovuto per il servizio reso.

In alcuni casi, nonostante i chiarimenti forniti dall’ente locale (costretto a una gravosa attività istruttoria) e le evidenze prodotte, il cessionario avrebbe comunque proposto ricorso per decreto ingiuntivo. In altri, le richieste di pagamento non distinguerebbero le fatture dalle note di credito, e che per quest’ultime sarebbero anche stati richiesti gli interessi di mora, il rimborso dei costi sostenuti, nonché il risarcimento del danno in misura forfetaria. Nel 2024, oltre a fornire supporto in relazione alle molteplici e diffuse criticità applicative riscontrate in tutto il territorio nazionale **attraverso assistenza telefonica e via posta elettronica con risposta a quesiti specifici**, utilizzando la casella funzionale cessionecrediti@fondazioneifel.it. Inoltre, IFEL ha continuato a proporre, in raccordo con ANCI, delle proposte emendative finalizzate a tutelare gli interessi dei Comuni. La prima ha l’obiettivo di rendere meno agevole, per il fornitore, la procedura di cessione dei crediti attraverso la previsione di un meccanismo di silenzio-rifiuto dell’amministrazione ceduta, secondo cui il perfezionamento della cessione sarà subordinato all’accettazione espressa da parte del Comune. La seconda prevede che il riconoscimento della citata somma forfetaria di 40 euro al creditore (o al cessionario del credito) riguardi solo le effettive richieste di pagamento e non quei documenti contabili “di servizio” emessi dal fornitore come conguaglio, arrotondamento o altro.

3.7 INVESTIMENTI COMUNALI E DIVULGAZIONE ANALISI SUL PNRR

MONITORAGGIO INVESTIMENTI

L’attività di monitoraggio degli investimenti pubblici è funzionale all’efficacia degli interventi e costituisce la condizione per i successivi controlli da parte dei soggetti finanziatori (Stato, Regioni, UE). Tali attività sono connesse al ciclo di investimento (dalla progettazione al collaudo) e devono essere applicate anche alle procedure di partenariato pubblico-private

(PPP). IFEL ha assistito i Comuni fornendo supporto e formazione, analisi e modellazione di buone pratiche amministrative. Le attività sono confluite in specifiche sezioni della piattaforma di servizio IFEL (<https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/apps/ReGiS>).

Nel quadro dell'accordo tra IFEL, Osservatorio Investimenti Comunali e il quotidiano Il Sole 24 Ore, è stata realizzata una rubrica di approfondimento allo scopo di produrre **analisi degli effetti che il PNRR** ha generato specificatamente nei territori e nei comparti interessati dagli investimenti. L'accordo, che resterà in vigore per tutta la durata del PNRR (dicembre 2026), ha prodotto le seguenti uscite mensili:

- **PNRR, decollano i lavori:** 72.836 le gare bandite, aggiudicato il 57,2%, Giugno 2024
Il primo numero fa il punto della situazione sui progetti finanziati dal PNRR, le aggiudicazioni e le gare bandite, e approfondisce l'impatto del PNRR sull'occupazione, in particolare nelle regioni del Sud Italia.
- **Il PNRR del mattone** 76.157 interventi da 18,78 miliardi all'energia delle case, Settembre 2024. Il secondo numero offre una panoramica sul tema dell'efficientamento energetico degli oltre 76mila progetti (il 29,8% dei 255.343 interventi oggi presenti nel dataset), evidenziando come a dominare la scena sia il Nord, con il 50,3% dei fondi distribuiti tra Lombardia, Veneto, Emilia e Piemonte. Il Sud si attesta al primo posto soltanto nella riqualificazione di alberghi e strutture ricettive (50 interventi su 90 sono localizzati nel Mezzogiorno).
- **Il PNRR di ferrovie, strade e ciclabili:** 1.241 progetti da 51,6 miliardi, Ottobre 2024
Nel terzo numero vengono analizzate le ricadute sul territorio comunale dei bandi che riguardano le infrastrutture stradali, che rappresentano la maggior parte degli interventi (sono 739, il 59,5% del totale dei 1.241 investimenti), e le ferroviarie strategiche. In questo reportage, i casi regionali analizzati sono quelli di: Pomezia (Lazio), Palermo e Messina (Sicilia), Trento (Trentino-Alto Adige).
- **Il PNRR delle scuole italiane:** 9,3 miliardi per 14.178 interventi, Novembre 2024
Nel quarto numero vengono analizzate le ricadute sul territorio comunale dei bandi che riguardano le scuole italiane ad eccezione dei nidi. Il focus è sugli interventi delle città di Varese, Arezzo e Bitritto.
- **Il PNRR dell'edilizia pubblica:** 8,94 miliardi per 7.472 i progetti finanziati dal Next Generation Eu, quasi integralmente gestiti dagli enti territoriali, Dicembre 2024. Il quinto numero è dedicato all'edilizia pubblica. Protagonisti sempre i Comuni con l'81,3% delle risorse gestite. Meno di mille progetti per la realizzazione di nuovi alloggi. L'indagine condotta attraverso un modello di Intelligenza artificiale generativa nelle descrizioni dei progetti, ha individuato 7.472 iniziative nel campo dell'edilizia residenziale pubblica.

Congiuntamente alle singole uscite della rubrica, l'attività ha dato origine ad ulteriori approfondimenti giornalistici che hanno generato **28 uscite stampa** (TV, radio, carta stampata e web), meglio dettagliate nell'Allegato 4.

IFEL insieme alla *task force* costituita nel 2020 e composta da funzionari e dirigenti pubblici nonché professionisti esperti di appalti ha continuato ad occuparsi della **costruzione e validazione della mappa dei processi**, nonché dei test e della validazione delle **schede di rilevazione dei casi di investimento**. In particolare, a fronte dell'aggiornamento del Codice dei Contratti Pubblici con il D. Lgs. 36/2023, la mappa dei processi precedentemente realizzata è stata aggiornata perché fosse allineata agli aggiornamenti e agli adempimenti del Nuovo Codice, e sono stati prodotti **schemi di atto** per semplificare il passaggio dalle precedenti prassi amministrative.

PROGETTO EASY SUPPORTO DEI COMUNI SUGLI INVESTIMENTI TERRITORIALI (IN COLLABORAZIONE CON MEF E MINT)

A fronte dell'ingente mole di risorse iniettata nel sistema dal PNRR, IFEL ha introdotto azioni di supporto ai Comuni nei processi di investimento che contribuiscano a migliorarne la capacità amministrativa. In attuazione dell'art. 57 del D.L. 124/2019, convertito con la L. 157/2019 nonché del comma 546, art 1 della legge di bilancio 2021 (L. n. 178/2020) ha dato quindi avvio al **Progetto EASY - Supporto agli investimenti comunali**. Le azioni di supporto introdotte attraverso il progetto sono di diverso tipo e riguardano in particolare:

- *Creazione di piattaforme di supporto informatico*

Sono state realizzate due piattaforme informatiche andate online nel corso del 2022, ovvero la *Piattaforma IFEL* [IFEL - Easy \(fondazioneifel.it\)](https://easy.fondazioneifel.it) e il sito *Orientamento Comuni PNRR* <https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/apps/pnrrincomune>.

La piattaforma *EASY* ha lo scopo di standardizzare i modelli comunali di investimento e raccoglie casi d'uso, schemi d'atto e guide relative alle diverse procedure di investimento. Lanciata nel corso del 2022, la piattaforma raccoglie tutte le attività connesse al progetto quali documentazione prodotta, linee guida e webinar. Nel 2022 si è conclusa la parte di mappatura dei casi d'uso e definizione degli schemi d'atto, ed è stata avviata un'attività di *scouting* e ricerca finanziamenti e bandi rivolti alle amministrazioni comunali. Nel 2023 è stato avviato il lavoro di aggiornamento dei contenuti della piattaforma con le norme del nuovo codice dei contratti pubblici, entrato in vigore nel luglio 2023. Nel corso del 2024 sono state realizzate nuove sezioni della piattaforma che riguardano in particolare l'attuazione del PNRR. Sono state rilasciate infatti **la sezione Circolari**, in cui sono contenute tutte le circolari MEF e/o RGS che hanno attinenza con l'attuazione del PNRR e sono state successivamente rilasciate **22 pagine di approfondimento di altrettante Misure** del PNRR di interesse per i Comuni. Queste pagine, dal taglio pratico-operativo, supportano i Comuni nell'attuazione di

tutti gli adempimenti necessari a realizzare un investimento pubblico PNRR, richiamando tutti gli adempimenti previsti per ciascuna misura. Nel 2024 le pagine visualizzate da parte di 29.934 utenti sono state 169.660.

IFEL ha continuato ad assicurare **informazione** puntuale e tempestiva su tutti i bandi/provvedimenti/decreti che hanno riguardato le misure/investimenti PNRR di cui i Comuni sono soggetti attuatori. Si tratta di circa 41 tra investimenti e sub investimenti articolati su 9 componenti del Piano. A questi si aggiungono 4 investimenti a valere sul Piano Fondo Complementare, per un **totale di 45 investimenti**. Dai dati del sito di governo #Italiadomani relativi ai progetti presenti su ReGiS, l'insieme di questi investimenti porta a stimare un ammontare di risorse in gestione a Comuni e/o Città Metropolitane pari a circa **40 miliardi di euro**. Ad oggi le amministrazioni comunali risultano beneficiarie di ben **147.325 progetti** (Catalogo Open Data al 04.12.2023), le cui procedure di attuazione sono in corso.

Nella Piattaforma Easy è stato attivato un servizio che consente a tutti i Comuni di avere **il quadro delle risorse ottenute dal PNRR**, sia grazie alla partecipazione a bandi e avvisi pubblici, sia per effetto di Decreti di riparto (**#PNRRinComune**).

- *Realizzazione di azioni di supporto trasversali (Centri di competenza nazionali)*

Il modello di azione è diviso in centri di competenza nazionali su diversi ambiti. Nel 2022, al **centro di competenza sugli appalti** si è infatti aggiunto quello **sul principio DNSH**, e nel 2023 si è affiancato il **centro competenze sul sistema di monitoraggio ReGis**. Il centro di competenza appalti ha proseguito l'attività iniziata nel 2021 principalmente attraverso azioni di supporto specifiche (risposte a quesiti) e la realizzazione di webinar di approfondimento delle principali tematiche connesse agli appalti pubblici. Il centro di competenza DNSH nasce in seguito all'avvio del tavolo di lavoro DNSH con l'Unità di Missione Next Gen EU del MEF, volto ad allineare le rispettive attività e concordare le azioni di supporto, nonché i loro contenuti. Nel 2022 sono stati realizzati diversi **webinar** di approfondimento e sono state rilasciate **FAQ generali** sull'applicazione del principio DNSH. Nel 2023 è stato pubblicato un **Vademecum DNSH per RUP e progettisti** composto da 4 quaderni e da 2 allegati volto a fornire indicazioni operative ai Comuni, contenente tutte le informazioni utili per realizzare progetti conformi alla Guida operativa e alle altre norme nazionali (es. CAM). Il Vademecum in totale ha totalizzato **53.712 download**. Inoltre, sono state realizzate **2 video-pillole sul tema DNSH** dal taglio divulgativo allo scopo di avvicinare RUP e soggetti attuatori ai contenuti del principio pubblicate sulla piattaforma EASY. Le **azioni di supporto sul DNSH** sono state rafforzate attraverso un'iniziativa volta a strutturare un'offerta di servizio a livello territoriale, in collaborazione con alcune Regioni e associazioni territoriali di ANCI, come meglio esposto di seguito.

- *Formazione e trasferimento di competenze*

Sono stati realizzati **webinar e laboratori, linee guida e approfondimenti tecnici**. Sul versante della formazione nel 2024 sono stati realizzati **24 webinar a cui hanno partecipato**

5.325 utenti unici sincroni e 16.526 visualizzazioni successive sulle piattaforme IFEL (al 31/01/2025) tra RUP, tecnici comunali, dirigenti e amministratori. I temi trattati dai webinar nel 2024 sono stati i seguenti: a) il nuovo codice dei contratti, il sistema delle deroghe, b) manuali operativi per la gestione di interventi di riqualificazione urbana, piccole e medie opere (a titolarità MINT), c) applicazione del principio DNSH, d) le istruzioni di uso per ReGiS.

- *Realizzazione di azioni di supporto sperimentali (Centri di competenza territoriali)*

Nel 2024 sono proseguite le azioni di supporto territoriale. I centri di competenza territoriali cui è stato dato avvio sono:

- *Centro di competenza Regione Lazio*, che è iniziato all'interno del progetto EASY per poi sfociare in un progetto autonomo volto a supportare i Comuni laziali nell'attuazione del PNRR. Il nuovo progetto prevede una collaborazione con l'Osservatorio Sviluppo Lazio, attraverso la quale nel 2022 sono state avviate azioni di informazione ai Comuni del Lazio sulle opportunità di investimento territoriali offerte da PNRR e dalle Politiche di Coesione. È stato realizzato e messo online un sito **Investimenti Lazio** come contenitore di news, informazioni e linee guida procedurali/schemi standard in materia di investimenti pubblici e finanziamenti per i Comuni sulla base alle indicazioni/requisiti previsti dall'Accordo. Il sito è stato consegnato ad ANCI Lazio, che provvederà ad assicurarne il costante l'aggiornamento dei contenuti. Inoltre, sono stati avviati due progetti pilota di affiancamento nei Comuni di Frosinone e Ventotene.
- *Centro di competenza Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia*, è stato strutturato un centro di competenza con la Regione (che ha messo a disposizione 3 esperti tra i 1000 PNRR), ANCI FVG (che ha reclutato i RUP sul territorio, si occupa della segreteria e della comunicazione) e da IFEL per la formazione ai formatori e la risposta a quesiti complessi. Il centro di competenza FVG è orientato in particolare al supporto all'applicazione del principio DNSH nei progetti PNRR.
- *Servizi di assistenza e consulenza*

La piattaforma EASY prevede una sezione di supporto agli utenti registrati su due differenti livelli. Il primo fornisce **un servizio di supporto tecnico diretto**, che ha sostituito il servizio di call center, per informazioni di natura tecnica connessa ai temi di Progetto. Il secondo è volto a dare **una lettura dei bisogni dei Comuni** in modo da indirizzare le attività connesse al progetto per poter risolvere attraverso soluzioni generalizzabili (FAQ, webinar, documenti di approfondimento) le questioni poste da parte degli utenti. Nel 2023 è stato avviato un nuovo servizio che prevede **l'interlocuzione diretta con esperti di settore** e responsabili amministrativi delle principali misure di interesse dei Comuni. Le risposte alle richieste di approfondimento raccolte saranno restituite ai Comuni attraverso periodiche sessioni di expertise IFEL risponde. Al fine di fornire assistenza puntuale ai singoli casi, nel 2024 è stato confermato il servizio a prenotazione l'expertise IFEL risponde, in cui RUP e

tecnici comunali possono confrontarsi con un esperto di tematiche specifiche (appalti, DNSH e Regis). Nel periodo di riferimento, sono stati forniti servizi di consulenza personalizzata agli enti locali, con 51 Comuni assistiti attraverso incontri *one to one* e risposte ai quesiti presentati tramite la piattaforma.

3.8 INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI ENTI IN CRISI FINANZIARIA

Nell'ambito della Linea 3 della Convenzione IFEL/MEF, per quanto concerne la formazione, nel 2024 sono state individuate nuove modalità formative con brevi video su specifiche tematiche per gli enti che versano in condizioni di criticità finanziaria proposte online in modalità asincrona. Sono state realizzate **29 video pillole**, incentrate su tematiche strategiche per lo sviluppo di nuove conoscenze e competenze e il consolidamento di quelle in possesso per chi già lavora o amministra un ente locale, sono raggruppate in una serie di macro-tematiche specifiche. Inoltre, punto di riferimento nazionale qualificato sul tema è stato il **portale dedicato**, strumento di informazione e di confronto diretto tra Comuni, docenti ed esperti di settore. Il portale (<http://crisifinanziarie.fondazioneifel.it>), liberamente consultabile, fornisce informazioni generali sul tema delle crisi finanziarie e sull'evoluzione della normativa e della giurisprudenza di settore, l'accesso ai contributi di approfondimento e ai materiali didattici dei corsi, nonché informazioni sui corsi di formazione, spazi dedicati al confronto diretto con gli esperti del settore.

Al 31 dicembre 2024 sono stati complessivamente **82 gli enti aderenti al progetto** (di cui 60 nel solo 2024), che hanno usufruito di un supporto diretto nella gestione delle crisi finanziarie con l'attivazione di *task force* di esperti che hanno operato a fianco dei Comuni. È auspicabile la prosecuzione di specifici interventi a sostegno degli enti in condizione di criticità finanziaria così come un intervento puntuale da parte del legislatore per la modifica del Titolo VIII del TUEL (D. lgs. 267/2000).

3.9 SUPPORTO PICCOLI COMUNI

La Convenzione per l'affidamento *in house*, sottoscritta nell'ambito del Progetto P.I.C.C.O.L.I tra ANCI e IFEL, prevede la realizzazione e la gestione tecnico operativa di webinar, rientranti nella Linea operativa A2 (ex A5) "Affiancamento on the job, formazione a distanza/in presenza/blended", nonché le attività previste dalla Linea operativa A4 (ex A8) "Lavoro collaborativo". In data 11/12/2024 (prot. N. 676/LP/GT-2426/24), ANCI ha comunicato a IFEL la proroga del Progetto al 31/01/2025, rispetto alla scadenza prevista del 31/12/2024.

LINEA A2 : nel 2024 per la linea A2 è proseguita la progettazione ed erogazione dei percorsi formativi. Sono stati erogati corsi online, in modalità sincrona (webinar) e asincrona (pillole formative e registrazione webinar), con attività di organizzazione e gestione tecnica degli ambienti di apprendimento, formazione dei formatori e dello staff didattico e di progetto. Sono stati forniti i dati secondo gli standard condivisi con ANCI per le attività di monitoraggio, al fine di poter fornire il completamento delle attività degli utenti e raccordare i dati di partecipazione rilevati direttamente in piattaforma *e-learning* con il sistema di riferimento utilizzato da ANCI. Complessivamente, sono stati erogati **12 webinar sincroni**, a cui hanno partecipato **469 discenti sincroni** con il conseguimento, previo superamento del test, dei relativi open badge. Pur mantenendo la dimensione ridotta delle aule (massimo 50 partecipanti) per favorire l'apprendimento e lo scambio, nel 2024, per alcune tematiche, sono stati realizzati anche webinar aperti ad un numero maggiore di partecipanti, così da offrire un'opportunità di interazione ancora più ampia e favorendo la creazione di una rete di confronto e collaborazione tra i partecipanti al progetto. Inoltre, sono stati realizzati, prodotti e pubblicati in piattaforma **13 tutorial** (video-pillole e videolezioni). Per tutte le attività formative, ai partecipanti è stata fornita assistenza sia nella fase di iscrizione che nella fase di fruizione delle attività sincrone e asincrone, così come assistenza e supporto ai docenti nella definizione degli strumenti utili a favorire una efficace esperienza formativa. Sono stati inoltre aggiornati secondo le metriche condivise, a seguito del passaggio da PON a POC, i format a supporto e definizione delle azioni formative.

LINEA A4: nel periodo di riferimento, l'attività ha mirato al **consolidamento ed animazione di spazi di collaborazione e condivisione delle conoscenze** tra i destinatari del progetto. Le attività si sono concentrate sulla progettazione, supervisione, sviluppo e consolidamento della gestione delle risorse collaborative, rafforzando il ruolo della piattaforma di community. In particolare, a integrazione delle attività di scambio collaborativo tra i partecipanti delle community:

- è stato ulteriormente sviluppato lo spazio **OpenPiccoli**, un unico spazio in cui sono disponibili tutte le risorse sviluppate, prodotte e condivise all'interno del progetto. Sono presenti i migliori webinar realizzati per ogni titolo di catalogo, i tutorial, gli strumenti, i documenti di pertinenza di ambito tematico;
- in continuità con quanto realizzato nel 2023, nell'ambito dell'attività di *gamification*, è stato lanciato il terzo contest del Cammino "Piccoli Comuni in gioco: vinci il tuo posto all'Assemblea ANCI di Torino!" (svoltosi dal 9 al 30 ottobre 2024), percorso di *gamification* aperto agli utenti, ovvero sfide che gli utenti affrontano in un tempo definito e che prevedono premi ad intervallo variabile. Il *contest* ha riscosso una significativa partecipazione, incentivando l'interazione attiva tra gli iscritti attraverso forum, attività della community e percorsi formativi. I primi dieci classificati hanno ottenuto l'invito alla 41^a Assemblea annuale ANCI.

DAL PROGETTO SIBATER AL PROGETTO BANCA DELLE TERRE IFEL

Continua il supporto IFEL sui temi della ricognizione e della valorizzazione sostenibile del patrimonio fondiario dei Comuni, con particolare attenzione alle terre pubbliche abbandonate. “Banca delle Terre” è un progetto IFEL che capitalizza l’esperienza ed il metodo SiBaTer (Supporto istituzionale alla Banca delle Terre) al fine di proseguire l’intervento a supporto dei Comuni che intendano far leva sul fattore “terre pubbliche” per costruire **strategie sostenibili di sviluppo locale**, chiuso a giugno 2023. Poiché il Progetto SiBaTer non ha trovato collocazione nei programmi del ciclo di programmazione della politica di coesione 2021-2027, **IFEL ha avviato una linea di intervento** che consente di conservare e salvaguardare il grande patrimonio di conoscenze e relazioni accumulato grazie a SiBaTer, sviluppando azioni di sostegno ai Comuni che intendano adottare il metodo sperimentato per conoscere, tutelare e valorizzare il proprio patrimonio di terre pubbliche.

Con il nuovo progetto “Banca delle Terre”, oltre ad estendere il suo raggio d’azione a livello nazionale, IFEL ha inteso altresì disseminare il metodo *place based* promosso da SiBaTer attraverso il costante aggiornamento del sito che, con la sua nuova veste grafica e le nuove funzioni, si propone come strumento agile di informazione e servizio. Nella sezione “nuovi interventi” con pagine dedicate del nuovo sito, sono catalogate tutte le nuove iniziative adottate da IFEL sul tema in questione. Si segnala che, nel 2024, è stato avviato un progetto con Roma Capitale finalizzato a fare una ricognizione di terre pubbliche abbandonate nel territorio comunale per valutarne forme di eventuale recupero e valorizzazione a fini sostenibili e sociali.

SUPPORTO SERVIZI PUBBLICI LOCALI

SALUTE E TERRITORIO. I SERVIZI SOCIO-SANITARI DEI COMUNI ITALIANI

Nel 2024 è proseguita l’attività di studi e ricerca relativa al complesso rapporto tra sanità e territorio: a fine anno è stato pubblicato il volume in collaborazione con Federsanità “Salute e territorio. I servizi sociosanitari dei Comuni italiani - Rapporto 2025”. Dopo una panoramica sul contesto di riferimento, si fa il punto sull’avanzamento e le riprogrammazioni della Missione 5 “Inclusione e coesione” e della Missione 6 “Salute” del PNRR. Ampio spazio di analisi viene dedicato alla sanità di prossimità, ai temi della non autosufficienza e alla figura del *caregiver*. Elaborazioni statistiche *ad hoc* si concentrano sulla dinamica e sulla gestione della spesa per i servizi sociali dei Comuni, con approfondimenti per aree di utenza. Conclude il volume un capitolo sulla visione *One Health*, con focus specifici su giovani e anziani.

Con il Protocollo siglato con Human Foundation Do&Think Tank, IFEL intende realizzare attività di ricerca applicata per una più efficiente identificazione, analisi e sistematizzazione dei bisogni sociali delle comunità di riferimento dei Comuni italiani.

È inoltre proseguita la cooperazione con l'Università di Cassino finalizzata allo sviluppo di **ricerca e formazione**, dirette alla creazione di competenze e capacità, sia nell'ambito dell'economia e della finanza pubblica e locale, che nei settori pubblici e privati. L'obiettivo è innovare gli **strumenti e i modelli di collaborazione** pubblico-pubblico e pubblico-privato, per promuovere lo sviluppo del territorio e valorizzare il capitale umano, nell'ottica dell'efficienza, semplificazione, competitività, inclusione sociale e lo sviluppo sostenibile, al fine di raggiungere i risultati attesi dal PNRR, sul piano dell'impatto sociale degli investimenti economici previsti.

Insieme ad ANDIGEL, IFEL ha sperimentato un programma di mobilità trasversale di professionisti degli enti locali con l'obiettivo di facilitare la diffusione di conoscenze e soluzioni, facendo incontrare il personale interno per favorire lo scambio di know-how, che ha prodotto: la creazione di un catalogo delle esperienze messe a disposizione dagli enti aderenti per l'organizzazione degli scambi, l'organizzazione del calendario delle visite e degli scambi e la valutazione ex post della sperimentazione.

ECONOMIA LOCALE E SICUREZZA URBANA INTEGRATA

IFEL ha iniziato a definire la prima parte, quantitativa, di una ricerca sul tema della **sicurezza urbana integrata**, come fenomeno ampio, che non può essere raccolto sotto la più ristretta nozione di ordine pubblico, mettendo in relazione i costi diretti ed indiretti prodotti dalla "insicurezza" e i benefici conseguibili in termini di vitalità economica e attrazione di investimenti, di benessere e coesione sociale. Nel corso del 2024 sono state realizzate **interviste ad alcuni assessori** competenti, con l'intento di comprendere le progettualità specifiche introdotte per far fronte al tema della sicurezza urbana integrata, individuare **quali altre politiche si legano al tema della sicurezza**, quali altre fonti di bilancio alternative e quali attori sono coinvolti in queste progettualità. Inoltre, è stato elaborato il testo di un Report finale ai fini della consegna, prevista per l'inizio del 2025.

Nell'ambito delle attività previste dall'intesa con l'Associazione Aipark (Associazione italiana operatori Sosta e Mobilità) IFEL ha preso parte all'evento annuale dell'Associazione dal titolo *Spazi urbani, servizi innovativi, digitalizzazione soluzioni virtuose per un reale cambiamento*. Per tale occasione sono stati predisposte analisi statistiche relative alla mobilità urbana sostenibile con particolare attenzione alla valutazione di modelli funzionali di geografia urbana legati alla mobilità di persone e merci (in funzione dell'impatto degli stalli di sosta nei Comuni) e dell'impatto di strumenti di PPP negli investimenti collegati. Il lavoro è stato poi presentato all'evento nella sessione dedicata *"Gestire investimenti operativi -*

assessori e istituzioni a confronto sul PPP” e diffuso con diversi strumenti fisici e web (interviste, PPT, etc).

DINAMICHE ECONOMICHE E DI SVILUPPO DEI COMUNI ITALIANI

Sono state realizzate elaborazioni statistiche (descrittive, analisi di correlazione, regressioni e clusterizzazioni) e mappe per i fenomeni maggiormente rappresentabili in termini di georeferenziazione riguardanti le principali caratteristiche territoriali, istituzionali, economico-finanziarie e sociodemografiche dell'universo dei Comuni italiani. Partendo da questi set informativi sono stati realizzati l'annuario tascabile dedicato ai Comuni italiani (“I Comuni italiani 2024 – Numeri in tasca”) e tre focus regionali con il format dell'atlante tascabile su richiesta di ANCI Lombardia, ANCI Campania e ANCI Piemonte.

Nel corso dell'anno la collaborazione con ANCI Lombardia si è tradotta nella fornitura di dati a livello comunale da parte di IFEL relativi ai Comuni che hanno ricevuto finanziamenti nell'ambito del “Bando Borghi” e del “Bando Rigenerazione urbana”. I dati sono confluiti nell'Atlante “Rigenerazione urbana e Borghi storici della Regione Lombardia” di ANCI Lombardia.

IFEL nell'ambito della collaborazione con il sistema dei conti pubblici territoriali ha proseguito nelle attività di ricerca e studi previste dal Comitato scientifico CPT, di cui IFEL fa parte insieme ad altre istituzioni come Banca d'Italia, Istat e MEF. Uno degli esempi di utilizzo dei dati CPT riguarda l'analisi della spesa pubblica per la sanità e il sociale.

IFEL infine ha avviato iniziative sperimentali di democrazia deliberativa in sinergia con alcuni Comuni molisani (Pesche, Pescolanciano, Pettoranello del Molise e Sessano del Molise) e abruzzesi (Nocciano, Rosciano e Cugnoli), attraverso protocolli d'intesa volti alla sensibilizzazione delle comunità locali sui processi deliberativi da parte delle amministrazioni locali.

IL PERSONALE COMUNALE: COMPOSIZIONE, STIME

In seguito alla sistematizzazione della banca dati del Conto Annuale dell'IGOP-MEF al 2022 sono state analizzate le consistenze del personale comunale e i costi connessi, anche in supporto alle attività ANCI.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

In materia di patrimonio immobiliare comunale IFEL ha svolto attività di supporto tecnico-scientifico e di supporto allo sviluppo di iniziative di investimento in processi di rigenerazione urbana attraverso l'utilizzo dello strumento del Fondo immobiliare. Specifiche azioni sono state rivolte ai temi dell'efficientamento energetico e dell'accatastamento immobili comunali. Nel capitolo 6 sono esposte in maniera dettagliata le attività di supporto in materia di valorizzazione del patrimonio immobiliare avviate con specifici Comuni.

4. LA SCUOLA IFEL: AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE COMUNALE

Le attività formative on line della Scuola IFEL sono erogate su piattaforma Moodle, a cui, **a fine 2024**, sono **registrati 52.634 utenti** (contro i 35.985 registrati a fine 2023, con un incremento di oltre 16,5mila nel corso dell'anno). Le attività sono strutturate in tre aree, sulla base dello specifico target di riferimento:

- **Basic Knowledge (BK)**, formazione di base per i neoassunti e neo-immessi in ruolo;
- **Upskilling/Reskilling (UP)**, aggiornamento continuo per tutti i dipendenti comunali;
- **Masterclass (MC)**, alta formazione specialistica.

All'interno delle tre aree, gli interventi formativi sono articolati in aree tematiche:

- appalti, contratti e investimenti
- bilancio e contabilità
- entrate e riscossione
- fondi europei e coesione
- innovazione digitale e semplificazione
- organizzazione e personale
- sostenibilità e welfare
- trasparenza, privacy e anticorruzione.

Per tutte le attività formative erogate dalla Scuola è previsto il rilascio di un **open badge** al termine del percorso formativo, che può attestare la partecipazione o, nel caso sia previsto un test di valutazione, la competenza acquisita. Nel caso di percorsi articolati in più corsi, è possibile conseguire un badge finale al completamento dell'intero percorso. A partire dal 2025, sarà attivato un sistema di **notarizzazione su blockchain pubblica** per garantire maggiore tracciabilità e autenticità dei badge rilasciati. Attualmente, **nessun open badge è ancora notarizzato**. Ad integrazione delle attività erogate direttamente sulla propria piattaforma, la Scuola IFEL eroga attività formative anche su:

- una seconda piattaforma della Scuola (Project Lab), nell'ambito della quale sono erogate le attività del progetto Piccoli. I risultati dell'attività formativa erogata su tale piattaforma non sono conteggiati nelle pagine seguenti, in quanto sono trattati in una sezione specifica di tale rendiconto, dedicata al progetto Piccoli Comuni;
- piattaforma FNA (per brevità RUP) al link <https://formazionenazionaleappalti.it/>, nell'ambito della quale la Scuola IFEL in collaborazione con Itaca e SNA, eroga formazione in materia di appalti pubblici sulla base di una convenzione siglata con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

Nel corso dell'anno, le attività formative sono state integrate e rafforzate con azioni e prodotti specifici: podcast, analisi dei fabbisogni formativi dei Comuni, community dei referenti della formazione. Tutte le attività erogate dalla Scuola IFEL sono gratuite e accessibili liberamente, previa iscrizione in piattaforma.

In data 29 febbraio 2024 è stato siglato un Protocollo di intesa tra IFEL e il Ministro per la pubblica amministrazione che riconosce che **le attività di formazione della Scuola IFEL concorrono al raggiungimento del monte ore annuale previsto dalla Direttiva del Ministro Zangrillo**. Tale protocollo prevede anche che le attività formative della Scuola IFEL possano implementare il Catalogo della formazione erogato sulla **piattaforma Syllabus**.

La Scuola IFEL ha ottenuto anche un riconoscimento nell'ambito della XXII Edizione del **Premio Filippo Basile** per la Formazione nella P.A., promosso dall'Associazione Italiana Formatori (AIF), in cui le è stata conferita la **Segnalazione di Eccellenza** per la Sezione "Processi e Progetti Formativi" al Percorso di *Basic Knowledge - Elezioni amministrative e poi...un toolkit per l'insediamento*, per il contributo nel campo della formazione amministrativa. Il percorso ha ottenuto riconoscimento per la sua qualità, originalità e valore tangibile per il supporto e miglioramento delle competenze degli amministratori locali appena insediati. La cerimonia di premiazione "Filippo Basile" si è svolta il 17 maggio a Genova.

Per sostenere gli studi accademici verso i temi dell'economia e della finanza locale, IFEL ha pubblicato un avviso finalizzato a premiare le migliori tesi di laurea magistrale, specialistica e di dottorato di ricerca sviluppate dagli studenti in questi ambiti. Le candidature sono state raccolte nel corso del 2024 e saranno valutate da una commissione appositamente nominata, che assegnerà i premi nel 2025.

Nel loro insieme, i percorsi attivati nel 2024 rappresentano un'offerta formativa che ha saputo interpretare i bisogni della PA locale in modo più modulare, strategico e integrato. La riduzione dei corsi isolati a favore di progettazioni pluriennali, il rafforzamento degli ambiti chiave e l'ampliamento dei formati e degli strumenti, la sinergia e l'integrazione delle attività di Basic Knowledge, Upskilling e Masterclass, nonché il micro-learning in podcast, che completano la filiera formativa IFEL con prodotti didattici complementari per livello e intensità confermano come la Scuola IFEL abbia posto le basi per un salto qualitativo duraturo, trasformando la formazione in una **leva strutturale di innovazione amministrativa**. I dati illustrati confermano come la dalla Scuola sia diventata una infrastruttura, qualitativa prima ancora che quantitativa, per la crescita delle capacità amministrative degli enti locali, grazie ad un'offerta didattica basata su un impianto didattico solido, sistemico e strategico.

Tabella 1 – L'attività formativa erogata dalla Scuola IFEL nel 2024

	N. lezioni
<i>Basic Knowledge</i>	83
<i>Upskilling</i>	144
<i>Masterclass</i>	39
<i>Pillole Crisi finanziarie</i>	29
<i>Progetto RUP</i>	41

<i>Progetto Piccoli</i>	12
<i>Podcast</i>	72
Totale	420

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

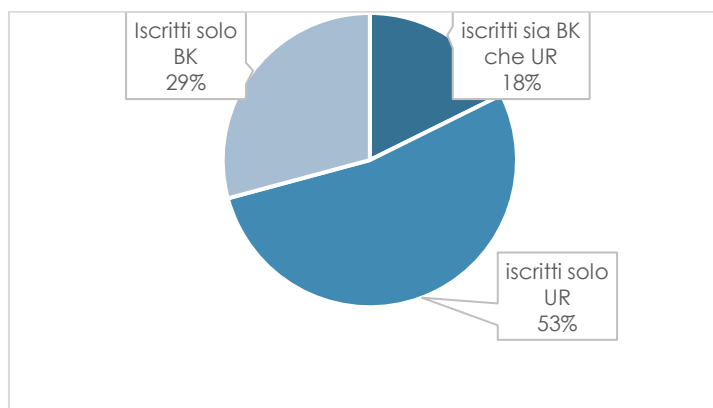
Nel 2024 si è proceduto ad un ripensamento della struttura di monitoraggio delle attività formative. In particolare, nel nuovo sistema di monitoraggio:

- **per iscritti** si intendono quanti si sono iscritti ad un corso, avendo iniziato almeno un'attività formativa del corso,
- **per partecipanti** si intendono coloro che hanno completato almeno un oggetto didattico: una lezione nel caso del Basic Knowledge o un webinar/lezione nel caso di Upskilling. Pertanto, nel caso di un corso composto da n. unità didattiche, si avrà 1 iscritto e n. partecipanti,
- **per partecipante unico** si intende l'iscritto che ha completato almeno un oggetto didattico, indipendentemente dal numero di oggetti completati.

Per tale motivo i dati presentati nelle pagine successive non sono direttamente confrontabili con le rilevazioni presenti nei rendiconti degli anni precedenti; tuttavia, al fine di comprendere il trend delle attività, i risultati 2024 verranno rapportati ai dati 2022 e 2023, rielaborati sulla base della nuova metodologia. Fatte queste premesse, i dati complessivi della Scuola IFEL per il 2024 sono di seguito evidenziati.

Rispetto al totale degli iscritti alla Scuola IFEL dal suo avvio, oltre la metà (53%) ha seguito solo attività di aggiornamento, identificati nell'area di Upskilling/Reskilling, mentre poco meno di un quinto del totale degli iscritti ha seguito sia attività di Upskilling che di Basic Knowledge.

Grafico 1 – Gli iscritti alle attività formative erogate per tipologia di attività



Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

Inoltre, rispetto all'anno precedente, sono più che raddoppiati i soggetti che si sono iscritti sia ad un corso di BK che di UR, passati da 2.036 a 4.181. Inoltre, volendo soffermarsi sull'“effetto trascinamento” di ciascuna area, emerge come le attività di UR abbiano un grande effetto traino anche per i corsi di BK: sono 1.877 i soggetti che nel 2023 erano iscritti solo ad attività di UR che nel 2024 si sono iscritti ad almeno un corso BK, mentre sono solo 239 i soggetti che nel 2023 erano iscritti solo a corsi di BK che nel 2024 si sono iscritti ad almeno un corso di UP.

Tabella 2. La distribuzione degli iscritti, per tipologia di attività

Attività	Numero
Iscritti nel 2024 sia ad almeno un corso BK sia almeno un corso UR	4.181
Iscritti nel 2023 sia ad almeno un corso BK sia almeno un corso UR	2.036
Iscritti solo su BK nel 2023 che si sono iscritti ad almeno un corso UR nel 2024	239
Iscritti solo su UR nel 2023 che si sono iscritti ad almeno un corso BK nel 2024	1.877

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

Complessivamente, dall'avvio della Scuola IFEL, i soggetti iscritti che hanno partecipato ad almeno un'attività, sincrona o asincrona, di base o aggiornamento, sono 228mila, di cui il 74,4% (pari a 169,7mila soggetti) direttamente sulla piattaforma di elearning di IFEL, e per lo più ad attività di Upskilling. Nel 2024, sono quasi 107mila i soggetti che si sono iscritti ad almeno un corso di cui hanno seguito almeno un'attività sincrona o asincrona (in questo secondo caso erogata anche negli anni precedenti) nell'ambito delle diverse piattaforme, la maggior parte dei quali (74.916, il 70,1%) riconducibili alla piattaforma Scuola IFEL. Se si restringe l'orizzonte alle sole attività erogate nel corso del 2024, i partecipanti complessivi sono poco meno dei 2/3 (68,1mila rispetto ai 106mila).

La fruizione delle attività formative in modalità asincrona riveste un'importanza crescente: questo dato è evidente dalla differenza tra i valori delle colonne della tabella seguente. La possibilità di poter fruire nel 2024 di attività erogate negli anni precedenti ha consentito ad oltre 38mila soggetti (differenza tra 106mila e 68mila) di poter seguire le attività formative, capitalizzando e valorizzando anche il lavoro compiuto negli anni.

Tabella 3. Gli iscritti, per tipologia di attività

	iscritti 2024 attività erogate 2024	iscritti 2024 attività dal 2022	iscritti dal 2022 attività dal 2022
<i>RUP</i>	21.727	31.978	58.310
<i>Scuola IFEL:</i>	46.381	74.916	169.749
<i>Basic Knowledge</i>	5.140	21.199	43.834
<i>Upskilling</i>	41.241	53.717	125.915
Totale complessivo	68.108	106.894	228.059

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

Considerando la tendenza dei valori degli iscritti (che si ricorda sono i soggetti che hanno partecipato ad almeno un'attività), il **tasso di crescita complessivo** è quasi triplicato: dai **37.088 iscritti del 2022 si è passati ai 106.894 di fine 2024**. Il tasso di crescita, pur essendo differenziato per le diverse tipologie di attività e piattaforma utilizzata, presenta incrementi significativi in ciascun anno. Il quadro appena delineato mostra risultati ancora più significativi se dagli iscritti si passa ad analizzare i dati dei partecipanti e dei partecipanti unici. Ricordando che per partecipanti si intende quanti hanno partecipato ad almeno un oggetto didattico concludendone l'attività (ed è quindi, per definizione superiore al numero degli iscritti), **dal 2022 a dicembre 2024 sono 678mila i partecipanti**, di cui 415,5mila sulla piattaforma della Scuola IFEL (pari al 61%). Rispetto al dato della Scuola IFEL, si evidenzia la partecipazione alle attività di Basic Knowledge che rappresentano i 2/3 della partecipazione alla Scuola. Tale dato è riconducibile anche alla numerosità degli oggetti didattici erogati nell'ambito di ciascun percorso. Significativa anche la crescita dei partecipanti alle attività di Upskilling: nel 2024 le partecipazioni, sincrone e asincrone a tutti i webinar erogati rappresentano più della metà delle partecipazioni complessive.

Tabella 4. I partecipanti, per tipologia di attività

	Partecipanti 2024 attività erogate 2024	Partecipanti 2024 attività dal 2022	Partecipanti dal 2022 attività dal 2022
RUP	129.002	167.411	262.839
Scuola IFEL	77.993	171.199	415.564
<i>Basic Knowledge</i>	16.678	96.911	279.440
<i>Upskilling</i>	61.315	74.288	136.124
Totale complessivo	206.995	338.610	678.403

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

Sono **65.533 i partecipanti unici** alle attività erogate a partire dal 2022: questo significa che in media, ciascun soggetto ha concluso la partecipazione ad oltre 10 webinar o lezioni didattiche, evidenziando così anche l'apprezzamento per percorsi didattici articolati. Rispetto a tale valore medio, i partecipanti alle attività di Basic Knowledge hanno seguito in media 14 lezioni, mentre per l'Upskilling tale valore è pari a 5. Inoltre, ancora una volta, si evidenziano gli ottimi risultati del 2024 che sommano oltre la metà dei partecipanti unici, valore determinato, in questo caso, principalmente dalle attività erogate nell'ambito del Progetto RUP.

Tabella 5. I partecipanti unici, per tipologia di attività

	Partecipanti unici 2024 attività erogate 2024	partecipanti unici 2024 attività dal 2022	partecipanti unici dal 2022 attività dal 2022
RUP	15.687	17.484	26.341
Scuola IFEL*	11.572	19.876	42.532
<i>Basic Knowledge</i>	1.298	9.598	20.224
<i>Upskilling</i>	10.943	13.038	28.173
Totale complessivo*	26.111	35.850	65.353

*il totale dei partecipanti unici non è pari alla somma delle singole voci, dal momento che lo stesso soggetto può aver partecipato sia a BK che UP: in questo caso conta come unità all'interno di ciascuna area, ma nel totale complessivo tale dato viene conteggiato una sola volta.

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

Nel 2024 sono stati rilasciati **43.800 open badge** di partecipazione o di competenza (a seconda della presenza o meno di un test di autovalutazione), poco più della metà (51,6%) degli open badge rilasciati dall'avvio della Scuola IFEL. Rispetto a tale valore, la metà degli open badge rilasciati riguardano attività erogate nel solo 2024 (22.553). Sono soprattutto le attività di Upskilling a trascinare il rilascio dei certificati digitali, anche se negli anni si è assistito ad un forte incremento dei numeri del Basic Knowledge.

Tabella 6. Gli open badge rilasciati, per tipologia di attività

	OB 2024 attività erogate 2024	OB 2024 attività dal 2022	OB dal 2022 attività dal 2022
RUP	6.120	9.004	11.746
Scuola IFEL	16.433	34.796	73.038
<i>Basic Knowledge</i>	1.693	13.136	25.048
<i>Upskilling</i>	14.740	21.660	47.990
Totale complessivo	22.553	43.800	84.784

*La piattaforma FNA per l'attività di formazione ai RUP, pur prevedendo test di autovalutazione, rilascia attestati di partecipazione.

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

Oltre la metà degli iscritti alle attività formative erogate dalla Scuola sono dipendenti di Comuni, la percentuale supera il 58% se si considerano anche le Città Metropolitane e le Unioni. Si tratta di una percentuale che si mantiene costante nelle diverse annualità. In crescita negli anni, la percentuale degli iscritti che appartengono all'amministrazione centrale e a quella provinciale, grazie soprattutto al progetto RUP. Nella voce Altra PA sono compresi gli enti riconducibili al settore sanitario e a quello scolastico ed universitario.

Tabella 7. I partecipanti unici, per ente di appartenenza

<i>Ente di appartenenza</i>	Partecipanti unici 2024 attività dal 2022	Partecipanti unici dal 2022 attività dal 2022
<i>Altra PA</i>	16,6%	15,4%
<i>Altro</i>	5,1%	6,1%
<i>Amministrazione centrale</i>	7,9%	6,7%
<i>Amministrazione provinciale</i>	4,2%	3,4%
<i>Amministrazione regionale e agenzie regionali</i>	8,1%	12,6%
<i>Città metropolitana</i>	2,2%	2,0%
<i>Comune</i>	54,4%	51,9%
<i>Unione o Altra gestione associata intercomunale</i>	1,6%	1,8%
Totale complessivo	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

Considerando solo i dipendenti comunali, dai dati emerge un forte incremento dei partecipanti unici dipendenti delle amministrazioni comunali più grandi, ossia quelle con oltre 250mila dipendenti: il dato del periodo è 26,6%, mentre per il solo 2024 è di poco superiore al 38%. Nelle restanti classi demografiche, invece diminuisce la partecipazione.

Tabella 8. I partecipanti unici dipendenti comunali, per taglia demografica

<i>Taglia demografica</i>	Partecipanti unici 2024 attività dal 2022	Partecipanti unici dal 2022 attività dal 2022
<i>0-5.000</i>	9,2%	13,1%
<i>10.001-20.000</i>	10,3%	12,8%
<i>100.001-250.000</i>	13,3%	13,6%
<i>20.001-60.000</i>	17,0%	18,8%
<i>5.001-10.000</i>	7,5%	10,4%

60.001-100.000	4,5%	4,7%
Oltre 250.000	38,2%	26,6%
Totale complessivo	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

I dipendenti di 5.211 Comuni hanno preso parte ad almeno un'iniziativa formativa erogata dalla Scuola IFEL. Il dato è in crescita rispetto allo scorso anno: è più che raddoppiato rispetto al BK (passato da 645 a 1.762 Comuni) e significativamente aumentato nel caso del UR (da 4.023 a 5.159).

Tabella 9. Il numero dei Comuni partecipanti alle attività formative erogate, per tipologia di attività

Area attività	N. Comuni
Basic Knowledge	1.762
Upskilling e Reskilling	5.159
Masterclass	43
Totale complessivo	5.211

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

4.1 BASIC KNOWLEDGE

Prevede percorsi formativi “di base” pensati per allineare le conoscenze degli utenti neo immessi nel ruolo o per aggiornare i profili tecnici su processi trasversali agli uffici, nonché per accompagnare innovazioni di processo o per il trasferimento di buone pratiche. I corsi sono fruibili esclusivamente in **modalità asincrona** e sono organizzati in percorsi tematici, ognuno strutturato in più corsi di livello di padronanza e propedeuticità di contenuto crescenti. Ciascun corso è costituito da un numero variabile di **learning object** (tipicamente videolezioni animate e lezioni multimediali interattive) ed è corredato di materiale di approfondimento. Al termine di ciascun corso in cui è strutturato ogni percorso formativo, i partecipanti possono sostenere un test di valutazione, al superamento del quale ottengono un **open badge** attestante l’acquisizione delle competenze maturate e le ore fruite. Inoltre, è previsto anche un open badge di percorso attestante tutte le competenze acquisite e le ore totali di autoapprendimento fruite per i partecipanti che completano tutto il percorso.

Nella progettazione dei percorsi si è prestata massima attenzione alla totale accessibilità dei contenuti formativi e alla *user experience*, seguendo le principali indicazioni in materia di usabilità e accessibilità.

Nel 2024 sono stati rilasciati i seguenti nuovi percorsi di Basic Knowledge, articolati in tre corsi, corrispondenti ai tre livelli di conoscenza: base, intermedio e avanzato.

- **Percorso Leadership e gestione della complessità** (on line dal 10 luglio). Obiettivo del percorso è supportare i Comuni ad affrontare e gestire la complessità delle sfide contemporanee, rafforzando la leadership degli enti locali nell'acquisizione delle soft skills e delle competenze relazionali più adatte a facilitare percorsi di evoluzione organizzativa. Il percorso, che prevede un impegno di 36 ore in autoapprendimento, si snoda all'interno della teoria della complessità, delle competenze e delle attitudini necessarie per poter guidare organizzazioni e team, in maniera efficace, in un contesto in continuo cambiamento. Il percorso è strutturato in **3 corsi e 9 moduli**.
In nessun caso esiste propedeuticità tra i corsi.
- **Percorso Contratto Collettivo Integrativo | Comparto funzioni locali** (on line dal 7 novembre), organizzato in collaborazione con ARAN Agenzia, è rivolto ai dipendenti pubblici ed è finalizzato ad approfondire tutti gli aspetti legati al Contratto Collettivo Integrativo. Il percorso, che prevede un impegno di 41 ore in autoapprendimento, è strutturato in **3 corsi e 9 moduli**. Nel 2024 sono stati pubblicati solo i primi due corsi (base ed intermedio; si è lavorato sul livello avanzato che sarà pubblicato nel 2025):
- **Percorso Contratto Collettivo Integrativo | Area funzioni locali** (on line dal 21 novembre), organizzato in collaborazione con ARAN Agenzia, e costruito specularmente rispetto al precedente, è rivolto ai dirigenti pubblici ed è finalizzato ad approfondire tutti gli aspetti legati al Contratto Collettivo Integrativo. Il percorso, che presenta una struttura parallela rispetto a quello rivolto al Comparto delle funzioni locali, prevede un impegno di 39 ore in autoapprendimento ed è strutturato in **3 corsi e 9 moduli**. Come per il percorso dedicato al Comparto, nel 2024 sono stati pubblicati solo i primi due corsi (base ed intermedio; si è lavorato sul livello avanzato che sarà pubblicato nel 2025).

Inoltre, nel 2024 sono stati rieditati e riproposti in una nuova articolazione coerente con la nuova struttura formativa di Basic Knowledge due corsi erogati nel 2022 (per i quali sono state chiuse le iscrizioni). Anche per tali due corsi è previsto il rilascio di open badge attestante le competenze acquisite (non previsto per l'edizione rilasciata nel 2022), previo superamento del test di autovalutazione finale e della compilazione del test di gradimento.

1. **Corso Ordinamento locale.** Organizzato in **3 moduli** e 15 lezioni (learning objects), per complessive 8 ore di fruizione, ha l'obiettivo di illustrare l'organizzazione e le attività degli enti locali territoriali, con particolare riferimento alla loro potestà normativa e alla disciplina degli organi di governo e di amministrazione.

2. **Atti e procedimenti amministrativi.** Organizzato in **3 corsi** tra loro complementari, e 20 lezioni (learning objects), per complessive 17,5 ore di fruizione, si concentra sul funzionamento dell'ente locale e in particolare sulla serie di atti e di processi di cui si compone il procedimento amministrativo.

Complessivamente, sono poco meno di 15mila le partecipazioni ai percorsi di BK erogati nel corso del 2024, la maggior parte riconducibili al percorso di Leadership e gestione della complessità, con poco meno di 10mila partecipazioni e 811 partecipanti unici.

Tabella 10. Basic Knowledge. Le partecipazioni 2024 ai percorsi erogati nel 2024

<i>Basic Knowledge</i>	Corsi	Moduli	Partecipazioni	Partecipanti Unici
<i>Atti e Procedimenti Amministrativi</i>	3	32	3.072	242
<i>Contratto Collettivo Integrativo</i>	4	14	1.150	282
<i>Leadership e gestione della complessità</i>	3	22	9.807	811
<i>Ordinamento locale</i>	1	15	896	75
Totale	11	83	14.925	

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

Oltre alle attività erogate nel 2024, nell'area Basic Knowledge sono fruibili percorsi e corsi rilasciati negli anni precedenti. Sulla piattaforma elearning si trovano infatti sia corsi del 2021 e 2022, per alcuni dei quali, pur non essendo più possibile iscriversi perché sono stati pubblicati i nuovi percorsi, è tuttavia ancora possibile fruire delle attività da parte di quanti già iscritti. Conteggiando tutti i percorsi/corsi erogati a partire dal 2021, le partecipazioni sono oltre 280mila, il 20% dei quali nell'ambito del percorso sulla strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa. Tale percentuale cresce al 57% se si considera anche il corso di trasparenza e anticorruzione erogato a partire dal 2022 e chiuso nel 2023. Valori molto elevati anche quelli relativi alle partecipazioni del percorso di bilancio e contabilità.

Tabella 11. Basic Knowledge. Le partecipazioni complessive a tutti i percorsi erogati dalla Scuola

Anno erogazione	Percorso/corso	Corsi	Moduli	Partecipazioni	Partecipanti Unici
	La partecipazione dei cittadini alla vita pubblica locale*	1	13	2.473	271
2023	Bilancio e contabilità Corso base per neo-assunti	3	24	23.242	2.263
2024	Leadership e gestione della complessità	3	22	9.807	811
2023	Elezioni amministrative e poi... un toolkit per l'insediamento	4	29	6.077	632
2024	Contratto Collettivo Integrativo	4	14	1.150	282
2021	Controlli amministrativi e responsabilità	1	17	12.216	1236
2023	La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa	4	20	57.075	8619
2022	Ordinamento locale	1	15	11.455	1174
2024	Ordinamento locale	1	15	896	75
2024	Atti e Procedimenti Amministrativi	3	32	37.028	3153
2022	Atti e Procedimenti Amministrativi	3	32	3.072	151
2022	Trasparenza e Anticorruzione Corso base 2022 (corso chiuso nel 2023)	1	17	119.391	7469
	Totale	29	250	283.882	

*Corso erogato prima del 2021 e messo a disposizione della Scuola a partire dal 2022

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

Il percorso sulla leadership è anche quello che conta il maggior numero di open badge rilasciati: 1.199. Ovviamente il numero di open badge è correlato anche alla data di rilascio dei singoli corsi: per questo motivo i due percorsi sul Contratto Collettivo Integrativo, organizzati con ARAN, essendo stati pubblicati solo nella seconda parte dell'anno mostrano ancora dei bassi valori.

Tabella 12. Basic Knowledge. Numero open badge rilasciati nel 2024 nell'ambito dei percorsi erogati nel 2024

Percorso/Corso	N. open badge
Leadership e gestione della complessità	1.199
Corso base PROPOSITO. Attivare attitudini per leggere la complessità	554
Corso intermedio PERSONE. Guidare i team a lavorare insieme	369
Corso avanzato PROCESSI. Strumenti per progettare procedure efficaci	276
Contratto Collettivo Integrativo Comparto	258
Corso Base Comparto Il sistema delle relazioni sindacali	192
Corso Intermedio Comparto I soggetti coinvolti, le materie oggetto di contrattazione integrativa e le procedure	66
Contratto Collettivo Integrativo Dirigenti	60
Corso Base Dirigenti Il sistema delle relazioni sindacali	42
Corso Intermedio Dirigenti I soggetti coinvolti, le materie oggetto di contrattazione integrativa e le procedure	18
Ordinamento locale 2024	51
Ordinamento locale 2024	51
Atti e Procedimenti Amministrativi	255
Il procedimento amministrativo e la decisione amministrativa Edizione 2024	120
Semplificazione del procedimento, trasparenza e modelli alternativi di esercizio dell'azione amministrativa Edizione 2024	62
Istruttoria, tecniche di redazione ed emanazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, notifica Edizione 2024	73
Totale open badge Basic Knowledge 2024	1.823

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

Il dato della precedente tabella è tuttavia solo parziale, perché limitato alle sole attività erogare a partire dal 2024 (e in alcuni casi, come già detto, solo negli ultimi mesi dell'anno). Considerando l'intero periodo di rilevazione della Scuola, e conteggiando tutti gli open badge rilasciati dall'avvio delle attività formative asincrone il quadro che emerge è molto diverso e più complesso: sono infatti oltre 23mila gli open badge rilasciati, di cui oltre la metà (12.849 nel solo 2024).

Per i percorsi di Basic Knowledge, articolati in più corsi, oltre all'open badge attestante la competenza acquisita nell'ambito del singolo corso, è previsto anche il rilascio di un ulteriore open badge finale che attesta tutte le competenze accumulate a quanti completano tutti i corsi.

Tabella 13. Basic Knowledge. Gli open badge di percorso rilasciati, 2021-2024

Percorso	N. open badge percorso Anno 2024	N. open badge percorso Anno 2023
Conoscere le strategie per promuovere la trasparenza e combattere la corruzione	426	242
Bilancio e contabilità per neo-assunti e neo-immessi in ruolo Corso base	321	56
Elezioni amministrative e poi... un toolkit per l'insediamento	59	6
Leadership e gestione della complessità	228	
Atti e procedimenti amministrativi	40	
Totale	1.074	304

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

Nell'ambito del Basic Knowledge, nel corso del 2024, è stato erogato anche il percorso Dissesto, predisposto e crisi finanziarie, Risposte estese ai quesiti, articolato in 29 video-pillole formative all'interno del progetto Interventi di supporto e prevenzione delle crisi finanziarie nei Comuni (finanziato dal MEF), incentrate su tematiche strategiche per lo sviluppo di conoscenze e competenze dei dipendenti delle amministrazioni comunali che si trovano in situazione di crisi finanziarie. Strutturato in 7 corsi, ha conteggiato complessivamente 9.799 ascolti.

Tabella 14. Basic Knowledge. Le video pillole formative del progetto Crisi finanziarie

Corso	N. pillole	Ascolti
<i>Bilancio e accantonamenti</i>	4	2.289
<i>Dissesto</i>	8	2.486
<i>Fiscalità tributi riscossione</i>	2	3.95
<i>Gestione del personale/pianta organica</i>	1	877
<i>Gestione legale e contenzioso</i>	3	1.051
<i>Riequilibrio</i>	8	2.192
<i>Sentenze e aggiornamenti normativi</i>	3	509
Totale	29	9.799

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

4.2 UPSKILLING/RESKILLING

Il personale già in servizio nelle amministrazioni comunali è il destinatario di questa linea di intervento. Prevede percorsi formativi finalizzati alla diffusione delle innovazioni del comparto della finanza locale nonché delle novità relativamente alle riforme che impattano sull'operatività dei Comuni. Rientrano in tale tipologia di intervento le attività formative progettate e realizzate: sulla base dei fabbisogni formativi rilevati o in risposta a esigenze di aggiornamento a seguito di novità normativo o di processo; in risposta a specifiche esigenze formative previste da progetti realizzati in collaborazione con altri soggetti, istituzionali (il MIT o il Comune di Roma ad esempio).

A partire dal 2022, l'offerta formativa di Upskilling della Scuola IFEL ha subito una significativa evoluzione, con graduale abbandono del modello *one shot* a favore di percorsi didattici strutturati, continui e coerenti. Complessivamente, la Scuola IFEL ha erogato nel 2024 185 eventi on line¹ di upskilling/reskilling. Nel dettaglio il numero di webinar istituzionali (escludendo quelli derivanti da accordi con enti, protocolli d'intesa, ecc.) relativi al **secondo semestre 2024 è stato pari a 51, mentre nel 2023 tale valore sempre relativo al secondo semestre era pari a 23.**

Del complesso dei 185 eventi, oltre i 3/4 sono erogati nell'ambito della piattaforma propria di IFEL. Sono stati **54.340** i partecipanti che hanno completato almeno un'attività sincrona nell'anno, a cui si aggiungono gli oltre 150mila che hanno completato l'attività in modalità asincrona, per un totale di oltre 206mila partecipanti. La partecipazione media complessiva, calcolata sul totale dei webinar erogati, supera le 1.100 unità. In particolare, sono poco meno di 78mila quanti hanno completato almeno uno dei 144 webinar erogati sulla piattaforma della Scuola, la maggior parte dei quali in modalità asincrona, a dimostrazione del fatto che la possibilità di poter fruire di formazione nei tempi e modi che possano essere stabiliti dal discente sono un valore aggiunto.

I dati confermano, inoltre, il grande interesse per le tematiche legate al Codice dei contratti pubblici, grande novità normativa dello scorso anno: sono 129mila i soggetti che hanno completato almeno uno dei 41 webinar erogati.

¹ A questi si aggiungono 14 webinar erogati nell'ambito del Progetto PICCOLI su piattaforma Project Lab.

Tabella 15. Upskilling. Partecipazione sincrona, asincrona e totale alle attività erogate nel 2024

	Partecipanti sincroni	Partecipanti asincroni	Partecipanti totali	N. webinar	Partecipazione media
<i>RUP</i>	26.442	102.560	129.002	41	3.146,4
<i>Scuola IFEL</i>	27.898	50.095	77.993	144	541,6
Totale complessivo	54.340	152.655	206.995	185	1.118,9

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

Prendendo a riferimento il quadro complessivo, emerge come coloro che nel 2024 hanno concluso almeno un'attività formativa, indipendentemente dall'anno di erogazione, **sono oltre 338mila**, valore che raddoppia (a 678mila) se si prendono in considerazione tutti coloro che hanno completato almeno un'attività dal 2022. In media ciascun partecipante, ha completato la partecipazione ad almeno 10 webinar.

Tabella 16. Upskilling. Partecipanti totali e unici alle attività erogate

	Partecipanti 2024 attività dal 2022	Partecipanti dal 2022 attività dal 2022	Partecipanti unici dall'avvio
<i>RUP</i>	167.411	262.839	26.341
<i>Scuola IFEL</i>	171.199	415.564	42.532
Totale complessivo	338.610	678.403	65.353

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

Analizzando distintamente la tendenza delle attività sincrone da quelle asincrone, si osserva che:

- coloro che hanno concluso almeno un'attività in modalità sincrona sono piuttosto costanti (considerando quale punto di riferimento ottobre 2022, momento di avvio della Scuola). In un'ottica di trend, inoltre, le partecipazioni alle attività della Scuola seguono una crescita continua e costante, mentre quelle dei RUP sembrano essere maggiormente legate agli elevati numeri dello scorso anno, quando si sono erogati interventi finalizzati dedicati al nuovo Codice dei contratti pubblici.
- Gli utenti unici sono stati 13.365 nel 2024, ad evidenziare come gli utenti sono interessati a seguire il percorso creato (nel caso si componga di più webinar). Tale considerazione vale sia per i corsi della Scuola dove in media ciascun partecipante ha completato 3,4 attività formative, ma ancora di più per le iniziative formative erogate nell'ambito di FNA, dove i 5.341 utenti unici hanno completato, in media, 5 webinar

- I dati confermano, come già anticipato, il crescente interesse verso la partecipazione asincrona: gli utenti, cioè, decidono di formarsi nei momenti che decidono autonomamente, ed indipendentemente dall'orario di erogazione del corso on line. Questo è vero sia per quelle tematiche che, nel corso dell'anno di erogazione, più di altre hanno avuto ad oggetto novità normative di rilievo (come nel caso del progetto RUP o della trasparenza e anticorruzione), sia per quelle lezioni che pur essendo state erogate negli anni precedenti hanno ad oggetto tematiche che continuano ad avere un significativo impatto sull'attività lavorativa dei dipendenti pubblici e comunali in particolare.

Nel 2024 sono stati rilasciati la metà degli open badge rilasciati complessivamente dalla Scuola IFEL dal suo avvio. Tale situazione si verifica principalmente per la concomitanza di due fattori: i percorsi erogati su RUP sono tutti mediamente composti da un elevato numero di webinar. Per la Scuola IFEL solo dallo scorso anno si è iniziato ad avere percorsi articolati in un numero elevato di webinar (Percorso| Cultura dell'integrità e prevenzione della corruzione: un toolkit per i Comuni; Percorso| Diversità e inclusione), inoltre a differenza di FNA, la Scuola IFEL rilascia anche open badge di partecipazione per singoli webinar (qualora non organizzati in percorsi).

Tabella 17. Upskilling. Gli open badge rilasciati

	OB 2024 (su tutte le attività dal 2022)	OB dal 2022
<i>RUP</i>	8.438	11.746
<i>Scuola IFEL</i>	32.994	73.038
Totale complessivo	41.432	84.784

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

Nel caso di percorsi articolati in più corsi, la Scuola IFEL rilascia anche un badge finale al completamento dell'intero percorso. Nell'ultimo anno sono più che raddoppiati gli open badge rilasciati a quanti hanno completato l'intero percorso formativo (sono naturalmente conteggiati anche quelli rilasciati nel 2024 per corsi avviati, o conclusi, negli anni precedenti). Analizzando l'ente di appartenenza, sia relativamente al 2024 che all'intero periodo (2022-2024), emerge come i Comuni rappresentano oltre la metà dei partecipanti unici, con un leggero incremento nell'ultimo anno. Nella voce Altra PA e Altro sono conteggiati prevalentemente i partecipanti alle attività dei RUP (che da progetto è rivolto a tutti i livelli di governo).

Tabella 18. Upskilling. I partecipanti unici per ente di appartenenza

<i>Ente di appartenenza</i>	Partecipanti unici 2024 attività dal 2022	partecipanti unici dal 2022 attività dal 2022
<i>Altra PA</i>	16,6%	15,4%
<i>Altro</i>	5,1%	6,1%
<i>Amministrazione centrale</i>	7,9%	6,7%
<i>Amministrazione provinciale</i>	4,2%	3,4%
<i>Amministrazione regionale e agenzie regionali</i>	8,1%	12,6%
<i>Città metropolitana</i>	2,2%	2,0%
<i>Comune</i>	54,4%	51,9%
<i>Unione o Altra gestione associata intercomunale</i>	1,6%	1,8%
Totale complessivo	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

Infine, rispetto ai dipendenti comunali, più di un terzo di coloro che ha partecipato per intero ad un webinar, sincrono o asincrono, nel 2024 lavora in una delle 12 città con oltre 250mila abitanti, in crescita rispetto all'intero periodo osservato; rimane pressoché stabile la percentuale nel periodo dei dipendenti delle amministrazioni comunali con popolazione compresa tra 60mila e 250mila che partecipa alle attività della Scuola; diminuisce, invece, quella dei dipendenti di amministrazioni fino a 60mila abitanti.

Tabella 19. Upskilling. I dipendenti dei comuni, per fascia demografica

<i>Taglia demografica</i>	Partecipanti unici 2024 attività dal 2022	Partecipanti unici dal 2022 attività dal 2022
<i>0-5.000</i>	9,2%	13,1%
<i>5.001-10.000</i>	7,5%	10,4%
<i>10.001-20.000</i>	10,3%	12,8%
<i>20.001-60.000</i>	17,0%	18,8%
<i>60.001-100.000</i>	4,5%	4,7%
<i>100.001-250.000</i>	13,3%	13,6%
<i>Oltre 250.000</i>	38,2%	26,6%
Totale complessivo	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

LE ATTIVITÀ DI UPSKILLING

Limitando l'analisi alle sole attività formative di Upskilling erogate dalla Scuola IFEL su propria piattaforma elearning, emerge una progressiva riduzione degli eventi formativi singoli (c.d. *one shot*), a favore di **percorsi didattici strutturati, articolati e orientati alla continuità tra annualità**, evidenziando così l'evoluzione del modello formativo adottato:

- nel 2022, 12 percorsi sui 19 erogati erano costituiti da una sola lezione. Il dato è parziale e fa riferimento al solo ultimo trimestre dell'anno, momento in cui è stata avviata la piattaforma Moodle;
- nel 2023 si osserva una forte espansione dell'attività (62 percorsi). Pur in presenza di un incremento dei percorsi articolati, gli eventi singoli rappresentano ancora il 42% del totale;
- nel 2024 si assiste ad un'inversione di tendenza: solo 9 percorsi su 29 sono *one shot*. La maggioranza dei percorsi è strutturata su due o più lezioni, con una media di 5 lezioni per percorso (più del doppio rispetto a quella rilevata nel 2023), a testimonianza di una progettazione didattica più coerente, continua e orientata allo sviluppo modulare delle competenze.

Tabella 20. Upskilling. Percorsi, lezioni, ore di formazione, 2023-2023

Anno	Percorsi	Lezioni	Ore di formazione	Media lezioni per percorso	% One shot
2022	19	35	58,0	1,84	63,2%
2023	62	151	243,5	2,44	41,9%
2024	29	144	221,0	5,00	31,0%
Totale	110	331	522,5	3,01	42,7%

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

Inoltre, dei 29 percorsi del 2024, 6 sono distribuiti su due annualità (2023–2024 e 2024–2025) ad evidenziare una capacità progettuale estesa nel tempo e un'evoluzione della Scuole IFEL verso un modello formativo **integrato e orientato alla continuità tra annualità**.

Tabella 21. Upskilling. Percorsi su più annualità erogati

Ambito	Percorso	Durata	Lezioni 2023	Lezioni 2024	Lezioni 2025	Totale lezioni
<i>Appalti e investimenti</i>	Aggiornamento Easy Investimenti	2023–2024	1	2	–	3
<i>Fondi europei</i>	Fondi a gestione diretta	2023–2024	2	2	–	4
<i>Bilancio e contabilità</i>	Certificazione risorse COVID-19	2023–2024	2	1	–	3

<i>Organizzazione e personale</i>	Diversità e inclusione	2024–2025	–	15	5	20
<i>Organizzazione e personale</i>	Programmazione e controllo nella PA	2024–2025		7	5	12
<i>Innovazione digitale</i>	Piano Triennale ICT – Focus Comuni	2024–2025	–	3	1	4

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

La riduzione dei corsi *one shot* e l’emergere di percorsi su più annualità testimoniano un cambio di paradigma, con la formazione che diventa un processo di accompagnamento e costruzione di comunità di apprendimento, non più una sequenza di eventi isolati. Parallelamente si afferma un approccio più maturo alla formazione, che combina progettazione modulare, articolazione temporale e continuità nei contenuti, adattandosi ai diversi livelli di fabbisogno e ai profili professionali degli enti locali. Nel 2024 l’attività formativa continua ad essere distribuita su 8 ambiti tematici. La tabella seguente riassume il numero di percorsi, lezioni, ore erogate e partecipanti per ciascun ambito, evidenziando una concentrazione delle energie formative su ambiti chiave per la trasformazione amministrativa, come il nuovo Codice dei Contratti, la gestione dei fondi e la digitalizzazione.

Tabella 22. Upskilling. Percorsi erogati, partecipanti, e partecipanti medi nel 2024

<i>Ambito</i>	Percorsi	Lezioni	Ore totali	Partecipanti 2024 totali (sincrono +asincrono)	Partecipanti medi 2024
<i>Appalti, contratti e investimenti</i>	10	32	51,0	9.508	297
<i>Bilancio e contabilità</i>	2	3	5,0	2.536	845
<i>Entrate e riscossione</i>	2	13	19,5	5.896	454
<i>Fondi europei e Coesione</i>	5	13	19,5	2.289	176
<i>Innovazione digitale e semplificazione</i>	3	6	9,0	1.796	299
<i>Organizzazione e Personale</i>	4	41	61,5	28.226	688
<i>Sostenibilità e welfare</i>	1	1	1,0	181	181
<i>Trasparenza, Privacy e Anticorruzione</i>	2	35	54,0	27.561	787
Totale	29	144	221,0	77.993	538

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

Tabella 23. Upskilling. Gli open badge di percorso rilasciati

	2022	2023	2024	Totale complessivo
Upskilling e Reskilling Aggiornamento continuo per tutti i dipendenti comunali	92	454	1024	1570
<i>Accertamento dei tributi locali: l'uso delle banche dati</i>	0	0	65	65
<i>Anticorruzione, trasparenza e antiriciclaggio nel codice degli appalti</i>	0	0	44	44
<i>Certificazione COVID-19 Certificazione risorse COVID-19 e contributo caro bollette per l'anno 2022</i>	0	101	5	106
<i>Cultura dell'integrità e prevenzione della corruzione. Toolkit per i Comuni</i>	0	0	231	231
<i>Il piano economico-finanziario nelle operazioni di partenariato pubblico-privato</i>	0	0	111	111
<i>Intelligenza artificiale e Pubblica Amministrazione: la "terza via" per il futuro digitale dei Comuni</i>	0	51	91	142
<i>La riforma della politica di coesione</i>	0	0	56	56
<i>Manuali di istruzione PNRR Sistema Regis</i>	0	54	7	61
<i>Percorso "Qualità contrattuale ARERA"</i>	61	21	8	90
<i>Percorso Accertamento e riscossione Prima edizione</i>	0	9	6	15
<i>Percorso Accertamento e riscossione Seconda edizione</i>	0	2	4	6
<i>Percorso EASY Il nuovo codice dei contratti: cinque temi da mettere a fuoco</i>	0	0	25	25
<i>Percorso EASY Il nuovo codice dei contratti: i nodi da sciogliere</i>	0	77	110	187
<i>Percorso EPC Contratti prestazione energetica</i>	0	23	2	25
<i>Percorso Interventi di supporto e prevenzione delle crisi finanziarie nei comuni</i>	6	1	0	7
<i>Percorso PIAO Come organizzare e gestire il Piano Integrato di Attività e Organizzazione</i>	22	38	15	75
<i>Percorso Quadro Finanziario Pluriennale</i>	3	0	12	15
<i>Percorso Strumenti e tecnologie per la transizione digitale delle PA locali</i>	0	0	98	98

Percorso Valore Pubblico

PNA | La strategia del Piano nazionale Anticorruzione 2022-2024

Totale complessivo

0	0	115	115
0	77	19	96
92	454	1024	1570

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

4.3 MASTERCLASS

La formazione specialistica erogata nell'ambito della Linea Masterclass ha avuto un significativo sviluppo. Sono stati tre i percorsi che si sono susseguiti nel corso del 2024:

- prima Masterclass in bilancio e contabilità per futuri responsabili del servizio finanziario dei Comuni;
- seconda Masterclass in bilancio e contabilità per futuri responsabili del servizio finanziario dei Comuni;
- prima Masterclass in entrate e riscossione per futuri responsabili del servizio entrate dei Comuni.

L'obiettivo è stato quello di formare un numero limitato di giovani dipendenti comunali per **preparare la futura classe di responsabili del servizio finanziario comunale e del servizio entrate** ad affrontare in maniera efficace le sfide e le responsabilità che tale ruolo prevede, anche in ottica di preparazione alle innovazioni normative e tecnologiche in atto, garantendo loro un'opportunità formativa unica, innovativa e in grado di fornire gli strumenti necessari per sviluppare le competenze tecnico-strategiche e organizzative per governare la transizione amministrativa degli enti locali italiani. I 15 partecipanti a ciascuna Masterclass in bilancio e contabilità e i 20 alla Masterclass servizio entrate sono stati selezionati attraverso un Avviso Pubblico, che prevedeva come criteri di ingresso un'esperienza non superiore a 5 anni all'interno dell'amministrazione comunale e non superiore a 3 anni nel servizio finanziario o entrate.

Per tutte le Masterclass è previsto un Comitato Scientifico, a cui è stata demandata la definizione del programma formativo, la supervisione dell'andamento delle attività formative e didattiche, nonché, in collaborazione con i docenti incaricati delle attività didattiche, la valutazione degli elaborati/project work finali.

Ciascuna Masterclass è articolata in Moduli, 4 per le due Masterclass in bilancio e contabilità e 5 per la Masterclass in entrate. Per ciascun modulo sono previsti 3 webinar on line sincroni della durata di 2 ore ciascuno (a cadenza settimanale) e due giornate consecutive in presenza (3 ore giovedì pomeriggio e 6 ore il venerdì), a chiusura del modulo presso la sede della Scuola IFEL. In particolare, nel pomeriggio del giovedì i partecipanti,

guidati dal tutor didattico, lavorano ai propri project work, mentre i laboratori del venerdì, a cui hanno partecipato rappresentanti delle amministrazioni locali e nazionali, sono stati dedicati ad approfondire e completare quanto appreso nei corsi on line, attraverso laboratori, case studies e lectio magistralis. Il percorso formativo della Masterclass prevede inoltre laboratori di *skill building*, in entrata e in uscita, realizzati con la metodologia Lego® Serious Play: si tratta di un workshop esperienziale dedicato alla rappresentazione e all'analisi del proprio profilo professionale, messo in relazione con quello del Responsabile del servizio finanziario o del servizio entrate/riscossione. Per i partecipanti, la Masterclass rappresenta un'importante opportunità di crescita, e le giornate in presenza si sono rivelate un'occasione ideale per applicare le conoscenze acquisite, sviluppando competenze pratiche e imparando a lavorare efficacemente in gruppo. La sinergia tra le attività online e quelle in presenza ha ulteriormente rafforzato il processo di apprendimento e consolidato le relazioni professionali all'interno del gruppo. I partecipanti alle Masterclass hanno, inoltre, uno spazio dedicato e a loro riservato all'interno della piattaforma Moodle <https://elearning.fondazioneifel.it/course/index.php?categoryid=92>, nell'ambito della quale possono seguire le lezioni, accedere alle registrazioni per la fruizione asincrona e consultare i materiali didattici, messi a disposizione dei docenti e dei relatori nel corso delle diverse tipologie di attività formative.

È inoltre stata attivata un'area di Community, pensata per favorire lo scambio di informazioni tra i partecipanti, promuovendo la creazione di una rete di comunicazione tra loro, ma anche con il tutor d'aula e il tutor didattico e con alcuni docenti. All'interno della piattaforma è stato previsto anche uno spazio dedicato ai laboratori e allo sviluppo del project work. La community degli Alumni, che attualmente conta i 50 partecipanti della Masterclass in bilancio e contabilità insieme a quelli della Masterclass in entrate e riscossione, ha permesso la costruzione di quella rete di relazioni, tra pari e con esperti e istituzioni centrali e locali, in risposta a una delle esigenze unanimemente avvertita dai candidati nella fase di selezione. Grazie alla partecipazione al gruppo con il quale ha condiviso interessi e scopi, ciascun partecipante ha la possibilità di accedere a un repertorio comune e apprendere, contribuendo a un flusso circolare e continuo di conoscenza.

La Community degli Alumni coinvolge i partecipanti delle prime due edizioni (50 persone). Questo ha segnato l'inizio di una rete di scambio e collaborazione tra le varie edizioni, destinata ad arricchire ulteriormente l'esperienza formativa, creando occasioni di confronto e crescita continua tra chi ha già concluso il percorso e chi è ancora in fase di formazione. In questo scenario, la Scuola IFEL ha un ruolo abilitante e di visione, curando uno spazio di apprendimento volutamente multidisciplinare, quindi non solo focalizzato sullo sviluppo di competenze tecniche, ma capace anche di allenare tutte le competenze necessarie ai futuri responsabili, nel quadro di una visione comune e nel concreto della loro attività professionale. Lo spazio della Comunità mette a disposizione dei membri tutti gli strumenti utili per la condivisione e collaborazione tra pari, come forum tematici e stanze virtuali in cui potersi incontrare, unitamente a una Biblioteca di saperi comune, ricca di materiali, lezioni, normative

delibere e documentazione, consultabili e scaricabili, in un database organizzato e in continua evoluzione.

LA COMMUNITY DEGLI ALUMNI: LEADER IN EVOLUZIONE

Nell'ambito della community degli Alumni delle Masterclass, a partire da novembre 2024 è stato avviato il percorso **“Leadership in evoluzione: formazione attiva e coaching per il rafforzamento della leadership dei futuri Responsabili dei Comuni”**, con l'obiettivo di accompagnare e rafforzare la leadership di coloro che rappresentano il futuro della Pubblica Amministrazione italiana. Il percorso prevede l'alternarsi di:

- sessioni in presenza per co-creare una cultura comune della leadership pubblica, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e sperimentare strumenti per l'evoluzione organizzativa. Le sessioni in presenza sono state tutte organizzate in modo che i partecipanti possano essere presenti, con un ruolo attivo, alle più grandi manifestazioni italiane dedicate ai Comuni, con l'obiettivo di facilitare la crescita del network ed entrare appieno nei lavori istituzionali;
- moduli in autoapprendimento per sedimentare gli apprendimenti;
- sessioni di *peer coaching* in sincrono per lo scambio di competenze tra pari, con diverse metodologie.

Il primo modulo in autoapprendimento dal titolo “PROPOSITO. Attivare attitudini per leggere la complessità” (composto da otto lezioni multimediali) è stato messo a disposizione dei partecipanti dal 14 novembre 2024 al 24 febbraio 2025.

Il primo appuntamento in presenza per la Comunità degli Alumni è stato all'Assemblea ANCI 2024 a Torino, dove per la prima volta le tre classi si sono incontrate anche fisicamente. Durante le giornate della manifestazione, i partecipanti hanno avuto modo di incontrare il mondo degli enti locali, seguire convegni dedicati ed entrare nei meccanismi delle strategie politiche e di governance del mondo dei Comuni, partecipando anche alla cerimonia di insediamento del nuovo presidente dell'ANCI. Nella giornata laboratoriale (21 novembre 2024), dedicata al tema Leadership e Accountability, i partecipanti hanno avuto modo di incontrare dirigenti ed esperti del mondo della finanza e dell'economia locale e i rappresentanti delle più alte cariche dello Stato, tra cui il Ministro Zangrillo che, riconoscendo il valore della nascente rete professionale, ha voluto invitare tutti i membri della Comunità presso lo stand della Funzione Pubblica per dedicargli una sessione di confronto a porte chiuse. Il programma degli Alumni, iniziato a novembre 2024, proseguirà nel 2025 con ulteriori moduli in autoapprendimento, nonché con gli AMA (Ask Me Anything), ossia sessioni in cui si ha l'opportunità di confrontarsi e porre tutte le domande e dubbi ai facilitatori del percorso, peer coaching e sessioni in presenza.

4.4 PODCAST

Si è consolidata l'attività di aggiornamento continuo mediante brevi interventi: i podcast. Rivolti a rappresentanti dei Comuni, inclusi sindaci, amministratori e funzionari pubblici hanno l'obiettivo di fornire una piattaforma per discutere questioni di interesse e acquisire nuove conoscenze e competenze. Nei podcast si parla sia delle competenze chiave che i dipendenti dei Comuni dovrebbero acquisire per gestire efficacemente la transizione amministrativa dell'ente, con particolare riferimento ai temi che afferiscono la finanza e l'economia locale, sia delle tematiche che rivestono rilevanza strategica per le amministrazioni. Sono coinvolti soggetti istituzionali ed esperti di settore che, attraverso podcast trasversali, guidano all'interno degli scenari che attendono l'amministrazione e nelle strategie da introdurre per affrontare le sfide economiche e garantire la crescita sostenibile. Oltre all'appuntamento settimanale del lunedì si sono affiancati appuntamenti ulteriori in altre giornate per affrontare temi specifici. Nel 2024 sono stati erogati complessivamente 72 podcast, che si sommano ai 39 dell'anno precedente. Gli ascolti complessivi sono 65.784 (erano 18.653 a fine 2023) di cui oltre 26,6mila su YouTube, mentre i restanti 39mila sui canali di broadcasting.

Tabella 24. Podcast, numero episodi e ascoltatori, 2023-2024

CANALE Podcast	N. episodi 2023	N. episodi 2024	TOT episodi	N. ascoltatori 2023	N. ascoltatori 2024	N. ascoltatori complessivi
<i>Competenza per la finanza e l'economia locale</i>	27	13	40	14.951	15.143	30.094
<i>Competenze di bilancio e contabilità</i>		16	16		13.594	13.594
<i>Metodi e strumenti per la formazione</i>	7	0	7	2.176	1.155	3.331
<i>Competenze di Integrità e Anticorruzione</i>		4	4		1.546	1.546
<i>Economia sostenibile</i>	2	5	7	540	1.520	2.060
<i>Leadership e gestione della complessità</i>		10	10		8.518	8.518
<i>Pagamenti digitali</i>	3	6	9	986	4.164	5.150

<i>A proposito di...PNRR</i>		4	4		1.400	1.400
<i>#RupOnAir</i>		14	14		91	91
Totale	39	72	111	18.653	47.131	65.784

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento economia locale e formazione

4.5 PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLE ATTIVITÀ

Oltre ai canali istituzionali e social della Fondazione IFEL, sono diversi gli strumenti utilizzati dalla Scuola per la promozione e la diffusione delle attività formative. Tutte le settimane, il venerdì mattina, viene inviata la **Newsletter In Agenda**, contenente i corsi in calendario nelle due settimane successive, corredati delle informazioni relative ai docenti e ai link per l'iscrizione a ciascuna attività. Il lunedì mattina, invece, viene inviata la **Newsletter On Air**, con il podcast settimanale.

Oltre a questi due appuntamenti fissi, in occasione dell'avvio di percorsi formativi, sia di Basic Knowledge che di Upskilling, viene inviata una **Newsletter in Agenda monografica**. Analogamente per i podcast, che oltre all'appuntamento del lunedì, possono avere delle pubblicazioni "straordinarie" in altri giorni della settimana, che pertanto vengono promossi con Newsletter dedicate. Nel 2024, le attività formative sono state promosse anche attraverso il Canale **Telegram** della Scuola, a cui a fine anno sono **iscritte 895 persone**.

Infine, i video dei corsi di Basic Knowledge e Upskilling/Reskilling, oltre ad essere fruibili con tracciamento e rilascio di open badge sulle competenze acquisite previa registrazione sulla piattaforma eLearning della Scuola IFEL, continuano ad essere disponibili in libera fruizione sul canale **YouTube della Formazione IFEL**, dove i materiali sono organizzati in playlist tematiche.

Nel 2024 le **visualizzazioni** dei contenuti pubblicati sono state **322.654**, portando a 2,3 milioni le visualizzazioni complessive dalla data di avvio del canale a settembre 2014. Nell'anno di riferimento sono stati aggiunti al canale 267 nuovi video, per un totale di 1.395 pubblicati. Gli iscritti al canale al 31 dicembre 2024 sono complessivamente 13.966, con 1.784 nuove iscrizioni nell'anno di riferimento. Il tempo totale di visualizzazione dei contenuti continua a presentare valori significativi, con 80.597,8 ore di visualizzazione complessive per il 2024. Le visualizzazioni continuano a derivare prevalentemente da fonti esterne al canale (51,6% del totale). In particolare, il 40,8% del traffico esterno è generato dal sito della Fondazione IFEL, dato ancora in calo rispetto all'annualità precedente (46,4%). Risultano parallelamente in crescita le visualizzazioni derivanti dalla ricerca su Google (32,8%), seguiti a larga distanza da quanti accedono da altri canali esterni, come la piattaforma nazionale per la formazione dei RUP attivata nell'ambito della PNRR Academy (7.922 accessi, pari al 4,8%

del traffico totale, + 2% circa rispetto all'annualità precedente). Crescono anche gli accessi tramite Whatsapp (pari - tra applicazione per mobile e web - a 4.327, circa il 2,6 % del traffico esterno totale). Tra le fonti interne a YouTube, l'11,1% del traffico risulta generato dalle funzioni di ricerca e il 9,7% dai video consigliati.

4.6. LA PIATTAFORMA SYLLABUS

Il Protocollo di intesa tra IFEL e il Ministro per la pubblica amministrazione, prevede che le attività formative della Scuola IFEL possano implementare il catalogo della formazione erogato sulla **piattaforma Syllabus**. Sulla base di tale protocollo, la Scuola IFEL ha messo a disposizione di Syllabus i seguenti due corsi di Basic Knowledge: La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa; Elezioni amministrative e poi... un toolkit per l'insediamento.

Nella tabella seguente sono riportati i principali risultati raggiunti dai due percorsi. I dipendenti pubblici che hanno avviato l'attività formativa su Syllabus nell'ambito del percorso "Elezioni amministrative e poi..." sono 10.300, di cui 1.700 sono dipendenti comunali (o di un'unione o Comunità Montana), il 16,6% del totale. Di questi, 1.200 hanno iniziato a seguire l'attività formativa e 930 hanno concluso almeno un corso. Coloro che hanno concluso il percorso formativo sono 499, pari al 26% degli oltre 1.900 dipendenti pubblici che ha concluso il percorso. Un quarto dei dipendenti pubblici che ha avviato l'attività formativa su Syllabus nell'ambito del percorso sulla Trasparenza con l'assessment iniziale per la verifica del livello di competenza posseduta, è un dipendente comunale (o di un'unione o Comunità Montana): si tratta di oltre 10.700 persone su 42.146. Di questi oltre 3.800 (su 18.215) hanno avviato la formazione e 2.041 (su 7.611) ha sostenuto con successo il test di valutazione finale e concluso il corso: si tratta, ancora una volta di un quarto dei dipendenti pubblici coinvolti nel percorso.

Tabella 25. I partecipanti dei percorsi Basic Knowledge pubblicati sulla piattaforma Syllabus

	Elezioni amministrative e poi... un toolkit per l'insediamento		La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa	
Comuni + Unione dei Comuni + Comunità Montana	Valore assoluto	% sul totale elezioni	Valore assoluto	% sul totale elezioni
<i>Discenti che hanno avviato la formazione</i>	1.707	16,6%	10.784	25,6%
<i>Dipendenti da formare che hanno avviato corsi</i>	1.201	15,5%	3.838	21,1%
<i>Dipendenti da formare che hanno concluso almeno un corso</i>	932	16,2%	3.086	22,2%

Dipendenti da formare che hanno effettuato almeno un test post formazione con successo	820	21,9%	2.041	26,8%
Dipendenti da formare che hanno concluso il percorso	499	25,4%	2.041	26,8%

Fonte: elaborazione IFEL – Dipartimento Economia Locale e formazione

4.7 LA RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI DEI COMUNI

Nel 2024 la Scuola IFEL ha realizzato una rilevazione nazionale dei fabbisogni formativi del personale dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Città metropolitane, coerente con le sfide del PNRR. L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di individuare aree critiche e priorità formative in relazione a competenze tecnico/professionali e comportamentali, con particolare attenzione alle transizioni amministrativa, digitale ed ecologica.

La rilevazione si è basata su un approccio *competency based*, un modello innovativo di autovalutazione sperimentale realizzato in assenza di un quadro nazionale unificato su ruoli e competenze. Sono stati sperimentati dei Dizionari di competenze, in linea con i principali *framework* pubblici disponibili (Syllabus, Linee guida SNA, RiformAttiva), e utilizzate scale di valutazione a quattro livelli, differenti per le competenze tecniche e comportamentali. È stato inoltre adottato un modello articolato su cinque ruoli: Dirigenti, Professionali/manageriali, Gestionali/di coordinamento, Tecnici/di supporto e Operativi. Il questionario per la rilevazione dei fabbisogni formativi è stato suddiviso in tre sezioni principali: anagrafica e ruolo: identificazione del ruolo agito e del contesto lavorativo (in modalità anonima); autovalutazione delle competenze: per ciascun ruolo, era proposto un set di competenze con autovalutazione su scala da 1 a 4; feedback personalizzato: al termine della compilazione, ciascun partecipante ha potuto visualizzare un grafico radar con il confronto tra livello posseduto e livello atteso.

Il questionario è stato finalizzato ad individuare i fabbisogni relativamente a due macro-tipologie di competenze: competenze tecnico-professionali (CTP): relative a conoscenze, metodi, strumenti per l'efficacia operativa e l'innovazione; competenze comportamentali (CC): soft skills fondamentali per garantire qualità e adattabilità nei processi di cambiamento.

I rispondenti al questionario sono stati oltre 2.000. Il processo di rilevazione ha restituito un quadro articolato e ricco, evidenziando aree di competenza da consolidare trasversalmente, con forti implicazioni per la progettazione formativa futura. Il modello adottato consente di avviare una programmazione formativa basata sui dati, valorizzando le specificità dei ruoli e promuovendo un approccio *competency based* nelle amministrazioni locali. Il Rapporto sui fabbisogni sarà pubblicato nel corso del 2025.

La Community Learning Innovation, avviata nel corso del 2024 sulla piattaforma della Scuola IFEL, è uno spazio riservato ai referenti della formazione e delle risorse umane dei Comuni italiani, nato con l'obiettivo di stimolare una riflessione condivisa e di lungo periodo sul futuro della formazione nella pubblica amministrazione locale. In particolare, la Community si propone di: favorire un confronto sistematico e partecipato tra i referenti comunali su temi emergenti legati alla formazione del personale e alla gestione delle competenze; analizzare l'impatto delle innovazioni, non solo tecnologiche, sui processi di apprendimento e sviluppo del personale, promuovendo una cultura della formazione orientata al cambiamento continuo; ripensare le strategie formative in ottica evolutiva, sostenendo la personalizzazione dei percorsi e il riconoscimento formale e informale delle competenze; promuovere la condivisione di esperienze e buone pratiche tra i Comuni, attraverso un approccio collaborativo e orientato alla co-progettazione; rafforzare la capacità delle amministrazioni locali di presidiare i processi formativi, valorizzando il ruolo dei referenti come nodi attivi in una rete professionale e istituzionale.

La Community è attiva su un ambiente dedicato e prevede iniziative sincrone (eventi online), strumenti di confronto asincrono (forum), e attività di sviluppo collaborativo e co-costruzione di strumenti (questionario di rilevazione dei fabbisogni formativi). La fase di avvio della Community ha previsto una serie di attività strategiche e operative:

- individuazione e selezione del target: considerata la potenziale numerosità del target, nella prima fase del progetto sono stati selezionati come destinatari i referenti dei Comuni con taglia demografica superiore a 60.000 abitanti, dei Comuni capoluogo e delle Città metropolitane;
- onboarding personalizzato: i referenti sono stati invitati tramite comunicazioni individuali via e-mail, accompagnate da istruzioni operative per l'accesso alla piattaforma;
- progettazione dell'ambiente digitale e delle attività: sono stati definiti l'architettura della piattaforma, il piano strategico e il calendario delle iniziative;
- lancio e attivazione dello spazio online.

Tra le attività condivise all'interno della Community, la co-costruzione del questionario di rilevazione dei fabbisogni formativi. Un questionario pilota per la rilevazione dei fabbisogni formativi del personale dei Comuni, Unioni di Comuni e Città metropolitane è stato, infatti, condiviso con la Community, con l'obiettivo di attivare uno scambio professionale tra i membri e raccogliere feedback preliminari per il miglioramento dello strumento. La condivisione del questionario è stata accompagnata da incontri sincroni online di approfondimento metodologico sul competency based human resources management. All'interno della Community è stato inoltre attivato il servizio **"Scuola IFEL nel tuo Comune"**, finalizzato a supportare i referenti della formazione nel monitoraggio delle attività formative svolte dal personale del proprio ente. Il servizio consente di visualizzare e scaricare l'elenco nominativo delle persone appartenenti al proprio Comune che hanno partecipato a corsi e attività

formative promosse dalla Scuola IFEL, accedendo ai dati relativi al corso frequentato e ai badge rilasciati. L'accesso al servizio è riservato ai referenti accreditati della Community, attraverso apposita funzione disponibile in piattaforma.

È stato, inoltre, organizzato un ciclo di incontri live sincroni, denominato “Un caffè con...”: tre appuntamenti tra maggio e giugno 2024, della durata di un'ora, in cui è stato affrontato un tema strategico per l'evoluzione della funzione formativa nei Comuni, promuovendo il confronto tra i referenti e offrendo spunti teorici e operativi: Approccio “competency based” alla programmazione formativa; applicazioni pratiche; rilevazione dei fabbisogni, 2 maggio 2024; Dialogo sulle competenze e il fabbisogno formativo, a livello individuale e organizzativo, 15 maggio 2024; Pedagogia industriale, pensiero critico, etica e responsabilità nella PA. Alternanza tra momenti teorici e confronto aperto con i partecipanti, 19 giugno 2024.

A fine 2024, nella Community sono presenti 36 utenti attivi, con una buona rappresentatività territoriale. Il forum ha registrato oltre 30 messaggi distribuiti in 8 thread principali. I partecipanti hanno dimostrato un alto livello di coinvolgimento, con interventi e domande puntuali durante le sessioni live e con numerosi spunti per le discussioni asincrone.

5. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E RAPPORTI CON I MEDIA

5.1 COMUNICAZIONE WEB

I numeri raggiunti dal sito istituzionale IFEL nel 2024 sono i seguenti: oltre 700mila sessioni e poco meno di 2 milioni di visualizzazioni di pagina. È cresciuto in modo costante il numero di iscritti al sito: quasi 19mila utenti con un picco di oltre 6mila nuove iscrizioni registrato nei mesi di giugno e luglio. È stato consolidato l'utilizzo integrato dei **canali social** (YouTube, Facebook), come strumenti di diffusione delle attività e della produzione scientifica della Fondazione ed è stata portata a compimento l'apertura e il consolidamento del nuovo canale di comunicazione rappresentato da LinkedIn. I risultati dell'attività di comunicazione online, nella dimensione multimedia, sono stati monitorati anche attraverso la produzione di report periodici, relativi alle performance dei canali in termini di visite, accessi e copertura eventi. Ciò ha permesso di documentare, in modo puntuale e per canale, l'incremento dei punti di contatto con l'utenza. È proseguito il processo di perfezionamento e ottimizzazione dell'immagine coordinata di IFEL, attraverso l'implementazione di soluzioni grafiche nel rispetto delle linee guida istituzionali.

IL SITO ISTITUZIONALE

A partire dal 2013 la rilevazione degli accessi viene svolta con l'utilizzo dello strumento Analytics di Google. L'analisi dei dati relativi agli accessi al sito **fondazioneifel.it**, svolte in modo del tutto anonimo e senza tracciamento individuale, confermano buoni risultati relativi al volume di traffico e ai tempi di permanenza sul sito: **circa 700.000 sessioni** complessive nel corso dell'anno; **più di 2,7 pagine visitate per sessione**; 2 minuti e 6 secondi è il tempo di permanenza medio sul sito, dato che può testimoniare l'apprezzamento degli utenti per i contenuti pubblicati. Se si aggiungono i dati dei siti di progetto/servizio si superano le 900.000 **sessioni complessive**. Il costante e puntuale aggiornamento del sito, con contenuti riguardanti le attività e i prodotti realizzati, ha permesso di consolidare il portale come snodo centrale della comunicazione IFEL.

5.2 AGGIORNAMENTO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

MIGRAZIONE SITO WEB IFEL E SOTTO PORTALI COLLEGATI

Nel 2024 il sito IFEL e i siti collegati sono stati migrati con successo su infrastruttura cloud pubblico “Nivola”, di proprietà di CSI, grazie al rapporto consortile formalizzato a fine 2023. Nivola di CSI Piemonte, CSP qualificato con il Livello 2 presso il marketplace cloud dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, garantisce non solo l’erogazione di servizi infrastrutturali Cloud, ma anche assistenza tecnica sulle piattaforme/siti di erogazione IFEL.

La migrazione è stata l’occasione per avviare un articolato processo di aggiornamento tecnico/tecnologico dei sistemi IFEL e in particolare: si è proceduto **all’aggiornamento delle versioni del CMS Wordpress**, a garanzia di maggiore sicurezza e stabilità, in uso sui siti: IFEL Supporto Riscossioni, Crisi Finanziarie IFEL e Supporto investimenti Lazio e **all’aggiornamento delle installazioni Limesurvey** “Questionari” e “IFEL info”, a garanzia di maggiori e migliori funzionalità e sicurezza.

SPID E ACCESSO A SCUOLA IFEL

Il costante impegno per garantire l’adeguamento della propria infrastruttura tecnologica a supporto dei suoi progetti e servizi, e nello stesso tempo la semplificazione di utilizzo delle risorse conoscitive disponibili, si è concretizzata nel corso del 2024 nello studio di fattibilità e progettazione dei flussi per l’introduzione di SPID, quale sistema univoco pubblico di identità digitale. L’adozione dello SPID si configura come un’attività per garantire certezza ed univocità nel riconoscimento. L’area della Fondazione che per prima sperimenterà l’utilizzo dello SPID sarà Scuola IFEL, per l’autenticazione dei discenti e accesso al relativo percorso formativo.

In una prima fase di esercizio del nuovo sistema, l’utente accederà direttamente tramite SPID alla piattaforma di gestione dei profili formativi di competenza. Successivamente, e dopo il completo rodaggio, ogni interazione con il portale da parte degli utenti che richieda una qualche forma di identificazione, utilizzerà nativamente lo strumento SPID, quale modulo di SSO – Single Sign On. Ogni interazione operata sulla piattaforma e-learning, in termini di anagrafica, sarà gestita in tempo reale dal DB anagrafico generale del portale IFEL, in modo da garantire un perfetto allineamento tra gli utenti, grazie ad una applicazione di integrazione appositamente studiata e sviluppata, con tecnologia aggiornata.

NOTARIZZAZIONE

L'ulteriore sforzo di adeguamento tecnologico dei servizi IFEL è stato orientato sul nuovo sistema di archiviazione degli open badge su tecnologia *blockchain*. Gli open badge sono attestati digitali rilasciati da enti di formazione, istituzioni o aziende, conformi allo standard Open Badges. Servono per certificare competenze, partecipazioni, risultati, ecc. Negli ultimi mesi del 2024 IFEL ha elaborato un proprio progetto, da realizzarsi nel 2025, per rilasciare a tutti gli utenti dei servizi formativi Open Badge notarizzati.

In IFEL la generazione degli OB è affidata al sistema MOODLE che gestisce percorsi di apprendimento e che è in grado di generare certificati OB e renderli disponibili e verificabili in ogni momento dai soggetti interessati. A partire dai primi mesi del 2025, il sistema sarà posto in sviluppo. Dopo il primo trimestre di lavori, secondo le previsioni, gli OB IFEL dovrebbero essere rilasciati regolarmente in esercizio.

SISTEMI INFORMATIVI INTERNI: MINI DATA CENTER DI ARCHIVIAZIONE

Progettata agli inizi del 2024, IFEL ha, nel corso dell'anno, sostituito tutti gli apparati di archiviazione e gestione centralizzata di dati con una infrastruttura funzionale alle esigenze interne. Si tratta sostanzialmente, di un **mini data center** composto dai seguenti elementi base:

Storage centrale (NAS-Network Attached Storage): più semplice, basato su file. Perfetto per condivisione di documenti, backup e accessi via rete.

Server di gestione e accesso: un server in grado di generare macchine virtuali, per: autenticazione utenti (es. Active Directory), file sharing (SMB, NFS), servizi applicativi (ERP, CRM, ecc.).

Backup e disaster recovery: Bbackup automatici giornalieri su: dischi interni separati (NAS), unità esterne (USB, LTO)

I SOCIAL

La pagina **Facebook** al 31 dicembre 2024 conta un totale di 8.012 follower e ha ottenuto una copertura di quasi 160.000 utenti. Nel corso del 2024, l'account LinkedIn della Fondazione ha continuato a crescere in termini di copertura ed engagement. Dall'inizio dell'anno l'account ha ottenuto 2.795 nuovi follower e 4.075 visualizzazione di pagina. I post pubblicati hanno ottenuto oltre 310.000 visualizzazioni, quasi 19.000 clic, 4.631 reazioni e

121 diffusioni. Nel corso del 2024, IFEL ha complessivamente pubblicato 683 post sui propri canali social Facebook e LinkedIn.

È stata consolidato il servizio di informazione settimanale **Gazzetta IFEL**, podcast dedicato a informare i Comuni sulle principali **novità normative in materia di finanza ed economia locale**. Nel 2024, sono stati messi in onda 50 episodi che hanno totalizzato 6.808 ascolti.

5.3 EVENTI E CONVEGNI

IFEL ha realizzato nel complesso **29 iniziative** (seminari e convegni) per promuovere le attività e i servizi messi a disposizione della rete dei Comuni e dei contribuenti grazie anche alla collaborazione con rappresentanti del mondo accademico e con i principali soggetti accreditati nel panorama nazionale in tema di finanza locale. Gli eventi sono stati organizzati con la consolidata formula mista: *on line* con diretta streaming e ospiti in presenza.

CONFERENZA IFEL

La **XII Conferenza** sulla Finanza e l'Economia Locale dal titolo “**La finanza locale e le sue prospettive. Alla ricerca di regole stabili eque e condivise**” si è svolta a Roma in presenza al Centro Congressi ARA PACIS di Roma il 25 gennaio 2024, e anche in diretta streaming sul sito conferenza.fondazioneifel.it e sul canale YouTube della Fondazione. Il sito web della manifestazione, dall'avvio della promozione dell'evento al termine della Conferenza, ha registrato l'accesso di 977 utenti per un totale di 1.615 sessioni. È stata realizzata una grafica ad hoc per gli allestimenti del set televisivo e di tutti i materiali inerenti alla campagna di comunicazione: la sala, in seguito alla progettazione scenografica, allestimento logistico e adeguamento in termini di strutture tecniche, ha permesso di ospitare i relatori con uno spazio simile ad un talk televisivo. La Conferenza è stata trasmessa in **diretta streaming** e integrata all'interno del sito tematico della manifestazione, in apposito layout brandizzato con il logo della Conferenza.

Nella giornata dell'evento lo streaming ha registrato complessivamente **853 riproduzioni** (il dato non può essere confrontato con quello dell'edizione precedente in quanto le metriche di streaming sono di natura diversa). La **copertura social** è stata sviluppata su Facebook e LinkedIn attraverso campagne di engagement e copertura live con grafiche personalizzate. Su **Facebook** dal 20 dicembre 2023 al 27 gennaio i contenuti prodotti hanno raggiunto un totale di 6.478 utenti. La Conferenza è stata promossa e diffusa anche attraverso la **pagina LinkedIn** della Fondazione ottenendo 8.417 visualizzazioni.

Sono stati pubblicati anche due articoli di approfondimento, a firma dei relatori IFEL della manifestazione: **Il punto sulla finanza locale e le sfide che ci attendono** ([1 sessione](#)), **Le prospettive delle entrate comunali** ([2 sessione](#))

ASSEMBLEA ANCI

Nel 2024 è stata pianificata e organizzata la presenza di IFEL alla **41ª Assemblée Annuale ANCI** che si è tenuta a Torino nei giorni 20-22 novembre. Presso lo spazio espositivo all'interno della Fiera sono stati distribuiti a sindaci e amministratori locali le pubblicazioni IFEL. La Fondazione, con il supporto ANCI, ha organizzato 8 eventi *a latere*, in occasione dei quali è stato possibile assistere ai lavori in modalità mista: con una selezionata platea in presenza e a distanza, tramite la diretta streaming sul canale YouTube della Fondazione. La diretta è stata anche integrata sulle pagine informative del sito IFEL.

Gli eventi a latere:

- Percorso Alumni Masterclass
- Crisi Finanziarie. Prospettive di riforma e necessità di affiancamento
- Salute e Territorio. I servizi socio-sanitari dei Comuni italiani. Rapporto 2025
- Ripresa, resilienza, coesione. Le città nel futuro dell'Europa
- Il Bilancio intergenerazionale. Pianificare le politiche considerando gli impatti sulle generazioni future
- Osservatorio RUP 2024. Supporto al ciclo di vita e alla digitalizzazione degli appalti
- La governance delle politiche dell'abitare
- Il patrimonio pubblico al centro delle transizioni "gemelle"

Nel corso della manifestazione è stata garantita l'attività di diffusione sugli account social, LinkedIn e Facebook di IFEL.

2° FORUM IFEL

Dal 26 al 28 settembre si è svolto il 2° **Forum IFEL** edizione 2024 dal titolo "**Comuni intelligenti. Intelligenza artificiale: strategie, scelte organizzative e competenze**", il nuovo appuntamento annuale per la Fondazione, giunto alla sua seconda edizione. Il format ha confermato il consueto target: segretari comunali e direttori generali dei Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti oltre ai direttori generali delle aree metropolitane. Un momento di incontro e confronto per le figure apicali degli enti locali. Il luogo scelto per l'edizione 2024 è stato l'Hotel San Rocco sul Lago d'Orta. Sono stati coinvolti relatori

rappresentanti del mondo accademico, con vari esperti nazionali sul tema AI. Ha partecipato all’evento anche il Ministro per la Pubblica amministrazione Paolo Zangrillo.

5.4 PUBBLICAZIONI ED EDITORIA

Le attività di editoria sono finalizzate a sistematizzare, promuovere e diffondere l’insieme delle pubblicazioni realizzate da IFEL. Nel 2024 sono state realizzate diverse pubblicazioni anche attraverso l’utilizzo del proprio codice ISBN e destinate agli esperti del settore e ai cittadini. Per ogni volume sono indicati, all’interno dello spazio dedicato del sito web, oltre un breve *abstract*, l’immagine della copertina, il *Qr code* e il codice ISBN. La produzione documentale dell’anno, pari nel complesso a **18 pubblicazioni, disponibili online**, è stata sistematizzata, in base alle caratteristiche del prodotto editoriale, in: collane interne (studi e ricerche, dossier e manuali), fuori collana (con formati e layout studiati a seconda delle diverse esigenze, differenti rispetto ai formati delle collane interne, tascabili) e ulteriori prodotti editoriali alcuni dei quali realizzati in collaborazione con enti o strutture esterne con cui IFEL condivide tematiche di interesse comune. **Il numero di download delle pubblicazioni** messe online sul sito IFEL a partire dal 1° gennaio 2024 è di 24.284².

Tabella 1 numero di pubblicazioni IFEL 2022/2023/2024

	2022	2023	2024
n. pubblicazioni	8	17	18

IFEL, inoltre, produce **note di lettura, approfondimenti tecnici, proposte normative, schemi di regolamento, schemi di delibera, documenti di posizione, FAQ**, in materia di finanza locale, pubblicati sul portale istituzionale. Nella tabella seguente è indicata, in sintesi, la documentazione tecnica e informativa istituzionale **in materia di finanza locale** pubblicata nell’anno e pari a **46 informative** (di cui nel I° semestre 30; nel II° semestre 16 informative). Il numero di **visualizzazioni è stato pari a oltre 318mila**, il **download degli allegati tecnici** prodotti da IFEL **pari a oltre 69mila**.

² il dato si riferisce alle sole pubblicazioni messe online dal 1° gennaio 2024. Se si considerano anche le pubblicazioni rese disponibili nell’ultimo trimestre del 2024 il totale dei download registrati nel corso dell’anno è di 28.627

Tabella 1. Documentazione tecnica e informativa istituzionale di finanza locale, 2024

SERVIZI FINANZA LOCALE - PORTALE WEB DOCUMENTAZIONE TECNICA E INFORMATIVA ISTITUZIONALE ANNO 2024				
Tematica	n. informative*	n. Visualizzazioni	n. Informative con presenza allegati tecnici**	n. Download allegati tecnici
CONTABILITÀ E BILANCIO	8	42.228	4	8.845
INVESTIMENTI	4	14.695	3	2.187
LEGGI E DECRETI	3	8.464	3	3.023
PAGAMENTI	4	20.897	3	6.294
RIFIUTI URBANI	8	54.362	5	11.246
RISCOSSIONE	5	10.192	-	-
RISORSE	6	29.507	1	3.722
SERVIZI SOCIALI	1	6.270	-	-
TRIBUTI LOCALI	7	131.683	6	34.529
	46	318.298	25	69.846

*Non sono incluse le informative relative all'annuncio di eventi (workshop, webinar, incontri territoriali, convegni).

**Il conteggio è relativo ai soli allegati contenenti documentazione tecnica elaborata da IFEL (note di lettura, approfondimenti tecnici, proposte normative, schemi di regolamento, schemi di delibera, documenti di posizione, FAQ, materiali didattici/atti relativi a webinar o eventi di presentazione del Dipartimento o in collaborazione con altri Istituti/Enti). È stata pertanto esclusa eventuale documentazione tecnica di fonte governativa, parlamentare, ministeriale o di altra natura.

***I dati dei download si riferiscono a marzo 2025.

5.5 EVOLUZIONE DEL PORTALE IFEL E SITI DI SERVIZIO

Nel 2024 sono stati realizzati diversi interventi per consolidare le nuove necessità di comunicazione e garantire il più adeguato supporto tecnico/tecnologico ai servizi IFEL e sono state seguite le attività di supporto comunicativo ai progetti IFEL. È proseguita l'attività di supporto alla comunicazione del **progetto SiBaTer – Supporto istituzionale alla Banca delle Terre**, conclusosi nell'estate 2022. Nel 2024 il sito di progetto (su un dominio esterno a quello di fondazioneifel.it: sibater.it) ha conseguito 7.803 accessi per oltre 11.000 visualizzazioni di pagina. Inoltre, nei primi mesi del 2024 è stata completata un'attività di ristrutturazione e restyling del sito. In particolare, l'attività ha riguardato: *rebranding* del progetto con l'individuazione di un *naming* che ampliasse il campo d'intervento mantenendo il riferimento progettuale a SiBaTer; individuazione di una nuova immagine coordinata con chiaro riferimento allo stile istituzionale IFEL; ristrutturazione dell'alberatura per ospitare i

nuovi contenuti relativi alle attività progettuali e progettazione di una sezione di archivio per le attività concluse.

Nell'ambito dell'iniziativa **EASY – Supporto agli investimenti**, sito che fa parte del dominio fondazioneifel.it (easy.fondazioneifel.it), è stato garantito supporto alle attività di aggiornamento ed evoluzione del sito web. Nel 2024 il sito ha subito diversi interventi correttivi ed evolutivi che hanno riguardato in particolare: risoluzione di alcuni bug funzionali; ottimizzazione di funzionalità già presenti; creazione delle nuove sezioni “Misure” e “Circolari” e conseguente riorganizzazione dei contenuti esistenti. Il sito ha fatto registrare 56.821 sessioni/accessi, 29.960 utenti totali e 169.660 visualizzazioni di pagina. Anche nel corso del 2024, infine, è stata svolta attività di coordinamento e supporto alle campagne di comunicazione social legate alle iniziative/servizi Easy.

Sono stati portati avanti, inoltre, due importanti progetti web di IFEL sia sul fronte della comunicazione che del supporto alla progettazione evolutiva. Il primo, **Servizio Orientamento PNRR Comuni**, anche questo su sottodominio di fondazioneifel.it (pnrrcomuni.fondazioneifel.it), realizzato in collaborazione con ANCI nel 2021 è uno strumento di informazione e orientamento che offre ai Comuni un quadro aggiornato e tempestivo di tutte le opportunità di finanziamento a loro dedicate previste dal PNRR. Nel 2024 IFEL ha garantito un costante affiancamento nella gestione della piattaforma e un supporto nella progettazione e nella realizzazione di interventi di adeguamento della struttura del sito e dell'esposizione dei contenuti. Il sito ha registrato: 57.663 sessioni e poco più di 110mila visualizzazioni di pagina e circa 36mila utenti.

Obiettivi in Comune (con sottodominio obiettiviincomune.fondazioneifel.it) ha richiesto un rilevante impegno di comunicazione nella fase di consolidamento delle nuove funzionalità del portale collegate all'aggiornamento dei moduli di rendicontazione e delle dashboard all'annualità 2024. Il portale ha registrato 89.822 sessioni, 26.972 utenti e 385.846 visualizzazioni di pagina. Quest'ultima applicazione web costituisce un vero precedente operativo: **i Comuni compilando il format del data base conseguono due obiettivi operativi: redigono l'allegato alla relazione al bilancio sullo stato di erogazione dei servizi sociali, degli asili nido, del trasporto scolastico di studenti con disabilità e di assistenza all'autonomia e alla comunicazione di studenti con disabilità resi alla cittadinanza, e contestualmente provvedono a trasmettere in modo formale tali dati a Sogei**, per il monitoraggio dello stato di incremento della spesa sulle voci in esame.

È stato garantito supporto tecnico e di comunicazione al portale di supporto ai Comuni in crisi finanziaria. Il sito **Supporto Comune per la gestione finanziaria** è stato progettato da IFEL che ha anche seguito le fasi di revisione dei contenuti e quelle di sviluppo tecnico. Nel 2024 il sito è stato oggetto di un restyling che ha avuto come obiettivo quello di rappresentare, ed esporre, al meglio i contenuti e i risultati ottenuti dal progetto. Il restyling funzionale ha interessato principalmente la home page e la pagina Formazione. Il sito (su sottodominio IFEL crisifinanziarie.fondazioneifel.it) ha fatto registrare 8.462 sessioni, 5.609

utenti complessivi, per un totale di più di 18.095 visualizzazioni di pagina.

È stato consolidato il sito **IFEL Supporto Riscossione**. IFEL Supporto Riscossione è il portale (con sottodominio riscossione.fondazioneifel.it) con cui IFEL, attraverso un mix integrato di azioni, strumenti, analisi e metodi, contribuisce a rafforzare le competenze e le capacità operative del personale preposto alla gestione del ciclo delle entrate comunali. Il sito ha registrato 1.052 accessi per un totale di 4.535 visualizzazione di pagina.

Nel secondo semestre dell'anno si è conclusa la realizzazione e messa online del sito **Investimenti Lazio** (investimentilazio.fondazioneifel.it/), la piattaforma dedicata a Regione Lazio che fungerà da contenitore di news, informazioni e linee guida procedurali/schemi standard in materia di investimenti pubblici e finanziamenti per i Comuni sulla base alle indicazioni/requisiti previsti dall'Accordo Regione Lazio – IFEL³. Il numero complessivo di siti di servizio/supporto IFEL, con sottodominio IFEL, nel secondo semestre 2024 è così arrivato a 6.

³ Nell'ambito della convenzione con cui l'amministrazione regionale affida ad ANCI Lazio il compito, attraverso Centri di competenza *ad hoc*, di supportare i Comuni nella programmazione ed attuazione di interventi di sviluppo e investimenti cofinanziati da fondi SIE e risorse PNRR.

ACCORDO DI COOPERAZIONE IFEL-COMUNE DI NAPOLI – SISTEMA INFORMATIVO UNICO PATRIMONIO IMMOBILIARE

In riferimento alla cooperazione con il Comune di Napoli, IFEL ha definito un programma di lavoro e una serie di incontri operativi con gli interlocutori degli uffici afferenti all'Area patrimonio pubblico del Comune. Sono state **analizzate e strutturate le griglie metodologiche** delle analisi sul patrimonio pubblico funzionali agli incontri previsti. Obiettivo degli incontri, 5 fino a dicembre 2024, è stato mappare ed analizzare **l'architettura e le caratteristiche delle banche dati** attualmente utilizzate dagli uffici dell'Area patrimonio immobiliare del Comune per l'espletamento delle funzioni di censimento, gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio in essere. **Sono stati mappati e analizzati gli utenti** che alimentano e/o sono fruitori dei dati del patrimonio immobiliare comunale: utenza passiva (interna ed esterna); utenza attiva interna (uffici comunali); utenza attiva esterna (altri soggetti detentori di informazioni e documentazione rilevante sul patrimonio immobiliare del Comune). Negli incontri e con i dati disponibili è stato inoltre **possibile analizzare in dettaglio i workflow che regolano le attività in carico agli uffici comunali** competenti per la gestione del patrimonio immobiliare ed i relativi database/inventari, ovvero: i flussi informativi relativi allo scambio di dati e informazioni tra i soggetti dell'utenza attiva (interna ed esterna); analisi dei flussi informativi relativi alla comunicazione di dati e informazioni verso l'utenza passiva (interna ed esterna).

Relativamente alle priorità di intervento, il gruppo di lavoro si è focalizzato su edifici non residenziali e su aree urbane. Le azioni operate nell'anno sono state in sintesi:

- compilazione della tabella "Dati di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare Comune di Napoli" con l'indicazione del servizio/ente che realizza l'attività di gestione del patrimonio immobiliare, articolata per la tipologia di bene e attività realizzata;
- raccolta e analisi della banca dati del sistema Sepacom secondo il set informativo individuato e fornito agli uffici competenti, necessaria alle analisi dei principali dati del Comune;
- analisi del censimento delle scuole recentemente realizzato dal servizio scuole;
- analisi del censimento beni ad uso sociale curato recentemente dall'Area patrimonio attraverso la raccolta di informazione da altri servizi comunali;
- analisi elenco dei beni (IBU) per cui è disponibile la planimetria ed in quale formato (immagine o DWG);
- analisi elenco dei beni attribuiti alle municipalità (provvedimento del 2005);
- analisi dati dei beni comunali presenti in banca dati patrimonio Unesco;

- analisi in dettaglio dei *workflow* che regolano le attività in carico agli uffici comunali competenti per la gestione del patrimonio immobiliare e modalità di interoperabilità esistente ad oggi;
- realizzazione di un primo rapporto intermedio con gli esiti delle analisi e interlocuzione con gli uffici sui primi risultati.

Per la chiusura del progetto si prevede di predisporre un unico strumento di gestione informatizzata delle informazioni afferenti al patrimonio immobiliare del Comune a cui possano attingere gli utenti ed un rapporto di dettaglio.

ACCORDO DI COOPERAZIONE IFEL-COMUNE DI NAPOLI – VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE DEGLI AFFIDAMENTI A TERZI DI IMMOBILI PUBBLICI

Nell'ambito dell'accordo di cooperazione di cui sopra, il **Comune di Napoli** ha espresso l'esigenza di individuare meccanismi di valutazione delle proposte di gestione di beni messi a gara, attraverso i quali quantificare economicamente l'impatto sociale generato dalle proposte di gestione. Tale esigenza si esprime su due differenti casistiche: i beni già in gestione e quelli che invece devono essere messi a gara. La valutazione dell'impatto sociale è un processo essenziale per comprendere gli effetti delle iniziative sociali, delle politiche pubbliche e delle attività del Terzo Settore. Le principali ragioni che giustificano questa pratica includono le esigenze di:

- **Migliorare l'efficacia delle azioni sociali.** Permette di analizzare i risultati ottenuti, identificare punti di forza e debolezza, e ottimizzare le strategie di intervento.
- **Rendere conto agli *stakeholder*.** Assicura trasparenza nei confronti di finanziatori, comunità locali, policy maker e cittadini, dimostrando il valore generato da un progetto.
- **Orientare le decisioni future.** Fornisce dati e informazioni per orientare meglio gli investimenti, le politiche pubbliche e le scelte strategiche.
- **Legittimare il ruolo delle organizzazioni del Terzo Settore.** Rafforza il riconoscimento e la credibilità delle organizzazioni sociali, evidenziando il loro contributo al benessere collettivo.
- **Promuovere una cultura della misurazione.** Stimola un approccio più scientifico e sistematico alla valutazione, superando l'improvvisazione e le valutazioni esclusivamente qualitative.

Partendo dal modello di valutazione definito SEIE, strutturato e sistematizzato per una valutazione dell'impatto delle imprese sociali, IFEL ha lavorato alla definizione di un nuovo modello capace di superare i limiti "soggettivistici" di SEIA per approdare a nuovi criteri di valutazione idonei a cogliere l'impatto complessivo dell'azione di gestione, anche

considerando gli elementi di contesto in cui è collocato l'intervento nonché le caratteristiche stesse dell'intervento.

BUONE PRATICHE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO DI ROMA CAPITALE

A seguito del lavoro di supporto fornito a Roma Capitale sui temi del censimento del patrimonio comunale, IFEL ha sviluppato un'attività di ricerca e disseminazione di buone pratiche amministrative, fondata su una ricognizione a livello di singoli municipi e su momenti di confronto a livello locale.

COLLABORAZIONE CON COMUNE DI NAPOLI SUL REGOLAMENTO GENERALE ENTRATE

La cooperazione con il Comune di Napoli ha riguardato la definizione di uno schema di Regolamento Generale delle Entrate (RGE) coerente con la nuova disciplina vigente e che soddisfi le esigenze di quei Comuni che per dimensione e/o situazioni di particolare complessità necessitano di definire strumenti che facilitino la riscossione e l'adempimento da parte dei contribuenti in una prospettiva collaborativa con l'ente. Al termine di queste attività, è stato trasmesso al Comune il format di Regolamento definitivo.

COLLABORAZIONE CON ROMA CAPITALE SUI TEMI DELLA PROGRAMMAZIONE E DEL BILANCIO

A fine 2023 sono stati impostati i contenuti di un accordo con Roma Capitale finalizzato a promuovere un'organizzazione stabile per la elaborazione ed attuazione di un percorso di lavoro collaborativo, condotto attraverso la condivisione sinergica dei rispettivi *know-how*, per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire un'attività di **analisi della programmazione delle risorse finanziarie** assegnate alle singole strutture capitoline e, in particolare, a quelle municipali, con il fine di definire una valutazione dell'impatto prodotto dai trasferimenti delle risorse assegnate rispetto ai quadri esigenziali (fabbisogni di intervento) espressi da ciascuna struttura. L'analisi dovrà riguardare sia le risorse assegnate in fase di programmazione di bilancio sia l'effettivo impiego delle stesse;
- realizzare una **analisi dei flussi finanziari di bilancio assegnati ai decentramenti municipali**, al fine di ricostruire il quadro della programmazione e degli impegni, con specifico riguardo alla contabilità analitica direzionale, finalizzata alla valutazione di un'eventuale redistribuzione delle risorse disponibili tra strutture centrali e strutture territoriali;
- condurre, congiuntamente alla Ragioneria Generale di Roma Capitale, **l'analisi dei dati di bilancio delle società partecipate**, con specifico riguardo alla

riconciliazione dei debiti/crediti, anche attraverso la realizzazione di un modello informatico di riferimento in grado di garantire, in modo dinamico, l'interoperatività delle informazioni tra ente e società;

- condurre una **analisi sulla dinamica di stanziamento e di accertamento** delle poste di entrata di bilancio, con particolare riferimento alle entrate di natura tributaria ed extratributaria, al fine di individuare modelli di programmazione che consentano un miglioramento dei coefficienti di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;

IFEL, attraverso questa cooperazione, intende, a sua volta, migliorare ed ampliare il proprio *know-how* specifico in materia di analisi finanziaria, al fine di poter definire e consolidare *tools* sempre più efficaci nell'assistenza prestata ai Comuni italiani in materia di finanza locale. Nel 2024 sono state svolte tutte le principali attività previste dall'Accordo. In particolare, la linea di intervento dedicata al settore delle entrate è stata post data per dare spazio ad un intervento che ha riguardato la sistematizzazione dei controlli sui pagamenti PNRR. La linea entrata sarà ripresa nel corso del 2025. L'Accordo scadrà ad aprile 2026.

COOPERAZIONE CON IL COMUNE DI VENTOTENE E IL COMUNE DI FROSINONE PER IL PNRR

IFEL in collaborazione con ANCI Lazio ha supportato i Comuni di Ventotene e di Frosinone nella gestione delle procedure inerenti all'attuazione degli interventi PNRR. I due Comuni sono stati individuati **come casi pilota** a cui destinare un affiancamento diretto allo **scopo di sperimentare azioni di supporto da modellizzare e trasferire agli altri Comuni** del Lazio.

La città di Frosinone, oltre che titolare di interventi PNRR (nei seguenti settori i) Agenda digitale; ii) Riqualificazione edilizia residenziale; iii) Inclusione sociale; iv) Mobilità e trasporti; v) Rigenerazione urbana) è destinataria di interventi a valere su 5 Misure PNRR, nonché area target delle Strategie territoriali nell'ambito dell'OP5 del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione Lazio. Il Comune di Ventotene è soggetto attuatore del Programma PNRR Isole Verdi. Una delle caratteristiche degli interventi di cui sono titolari Frosinone e Ventotene risiede nel fatto che essi sono inseriti in una strategia complessiva di sviluppo del territorio di riferimento. Un'altra caratteristica riguarda l'approccio integrato dei settori di intervento (ad es. infrastrutture e/o servizi; ambiente e/o sociale e/o cultura) per una valorizzazione delle risorse territoriali e l'uso del capitale sottoutilizzato. Inoltre, la loro realizzazione prevede l'ingaggio degli attori e del partenariato economico – sociale locali. I «progetti pilota» si caratterizzano infine per un alto grado di replicabilità nei Comuni con caratteristiche simili. L'obiettivo generale nell'ambito delle attività «Easy Lazio» era infatti quello di mettere a punto un modello di supporto «scalabile» per le aree medie da un lato, per i piccoli Comuni dall'altro.

L'obiettivo dell'intervento è stato la **messa a punto un modello di governance unitario degli interventi cofinanziati dal PNRR e dai fondi strutturali**, adattandoli al contesto amministrativo di un Comune medio e di un piccolo Comune.

Alla luce dei compiti affidati al soggetto attuatore dalle convenzioni con i Ministeri competenti, il fabbisogno di supporto dei due Comuni ha riguardato la **costruzione di una governance «unitaria»** dell'attuazione e gestione di tutti gli interventi finanziati a valere su bandi PNRR, sotto i seguenti profili: rispetto dei cronoprogrammi di attuazione degli interventi cofinanziati da risorse PNRR (e in futuro, eventualmente, da risorse Programmi Regionali FESR e FSE+); applicazione delle regole di attuazione/gestione degli interventi, nel quadro del Codice degli Appalti; applicazione delle regole di monitoraggio e rendicontazione degli interventi finanziati dal PNRR, in primis l'utilizzo del nuovo Sistema REGIS.

Il servizio di supporto si è concretizzato in queste linee di attività: supporto alla costituzione di un **ufficio di coordinamento** e all'implementazione di un modello di gestione degli interventi; supporto alla **esecuzione degli interventi** declinato in due sub azioni: a) supporto al RUP; b) supporto alle attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione; c) attività per il **trasferimento permanente di competenze** di attuazione/gestione di interventi cofinanziati da risorse pubbliche.

COLLABORAZIONE CON ROMA CAPITALE PER IL TERZO SETTORE

Nell'ambito dell'Accordo di cooperazione sottoscritto fra Roma Capitale e IFEL sono state realizzate le attività di seguito indicate, a cui ha preso parte anche ANCI Emilia-Romagna in virtù di apposito accordo di cooperazione.

In continuità con le attività avviate nel 2022/2023, è stata seguita l'approvazione del Regolamento generale sui rapporti fra ente locale ed enti del Terzo settore (ETS), avvenuta con Delibera n. 113 nella seduta del 22 ottobre 2024 dell'Assemblea Capitolina. In particolare, la predetta, già oggetto del confronto interno al gruppo di lavoro in relazione alle osservazioni e proposte della competente Commissione consiliare, degli Uffici comunali, inclusi i Municipi, nonché delle organizzazioni di rappresentanza degli ETS, più volte incontrate con i rappresentanti di Roma Capitale, da remoto e in presenza, nonché ai fini dell'elaborazione della bozza finale, fatta propria dalla delibera di Giunta comunale di adozione della bozza di Regolamento, in occasione della trattazione dell'Assemblea Capitolina ha visto la rilevante circostanza dell'accoglimento di una proposta emendativa della maggioranza, volta ad applicare il Regolamento a tutte le "attività di interesse generale", elencate dall'art. 5 del codice del Terzo settore.

Altra attività ha riguardato, in coerenza con la bozza condivisa del Regolamento, l'elaborazione di "Indicazioni operative" attuative del Regolamento. Analogamente alla bozza di Regolamento, anche la bozza di "Indicazioni operative" è stata oggetto di successivi rilasci,

finalizzati ad accogliere le proposte e le osservazioni, presentate dai diversi soggetti, nel percorso di discussione e di confronto, e ritenute meritevoli di accoglimento da parte di Roma Capitale. A tale ultimo proposito, si precisa che – tanto per la bozza di Regolamento, che delle Indicazioni operative – è stato effettuato un generale riesame e relativa integrazione, alla luce dell’emanazione da parte della Regione Lazio delle Linee guida sulla coprogettazione, mediante DGR n. 987/2023. Le richiamate “Indicazioni operative” sono state oggetto, infine, del confronto con le Centrali cooperative locali, con il CSV e con il Forum del Terzo settore, ad esito del quale è stato definito il testo finale, alla luce delle osservazioni e proposte ritenute accoglibili in quanto coerenti con le finalità e l’impianto dell’iniziativa comunale. Inoltre, in esecuzione di quanto deliberato nel 2022 nell’ambito del Comitato di coordinamento, è stato dato avvio al confronto con i richiamati enti di rappresentanza delle imprese cooperative, delle APS e delle ODV, nonché del Forum regionale del Terzo settore, relativamente alla “cassetta degli attrezzi”, contenente bozze di atti e modulistica relativi ai diversi procedimenti disciplinati dal CTS e coerenti con le bozze di Regolamento e delle Indicazioni operative. In particolare, si tratta dei seguenti atti:

- bozze degli atti relativi alla co-programmazione, ai sensi dell’art. 55, c. 2, CTS;
- bozze degli atti relativi alla co-progettazione, ai sensi dell’art. 55, c. 3, CTS;
- bozze degli atti relativi alle convenzioni con APS e ODV, ai sensi dell’art. 56 CTS.

Altra linea di attività è stata quella di revisione di vari Avvisi di co-progettazione, pubblicati dal Dipartimento di Roma Capitale, anche a valere sulle risorse PNRR, alla luce del Regolamento comunale approvato nelle more.

VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA E DELL'AGROALIMENTARE PER L'AREA URBANA DI ROMA CAPITALE E PER LA FOOD POLICY URBANA

L’accordo di cooperazione tra IFEL e Roma Capitale ha la finalità di promuovere un’organizzazione stabile per la elaborazione e attuazione di un percorso di lavoro collaborativo in materia di **valorizzazione dell’agricoltura e dell’agroalimentare** per l’area urbana di Roma Capitale e per la *food policy* urbana. L’obiettivo principale è affidare in gestione beni di proprietà pubblica e privata, allo scopo di produrre valore pubblico, generando progetti imprenditoriali, di inclusione sociale e di erogazione di servizi e, per questa via, opportunità di reddito e occupazione, servizi per la comunità e maggior controllo del territorio e della sua biodiversità. Con la messa a disposizione di terreni inutilizzati l’amministrazione locale offre risposte alle criticità che frenano sia l’accesso alla terra da parte dei giovani, sia l’innescio di processi di sviluppo socioeconomico e di generazione di servizi per le comunità locali, anche di carattere sociale. IFEL con questa cooperazione intende, a sua volta, migliorare ed ampliare il proprio *know-how* specifico in materia di valorizzazione del patrimonio verde urbano non utilizzato e in stato di abbandono, al fine di

poter definire tools sempre più efficaci nell'assistenza prestata ai Comuni italiani in materia di efficientamento nella gestione delle risorse disponibili.

IFEL, in particolare, ha supportato il Comune di Roma nella ricognizione dei terreni che sono già nella disponibilità del Dipartimento tutela ambientale - Direzione agricoltura e benessere degli animali - e ha preso in carico l'organizzazione della formazione dedicata e garantita (prevista dalla Delibera 10 febbraio 2023), attraverso la definizione della proposta didattica e la definizione dei profili professionali che se ne dovranno occupare e che dovranno essere selezionati attraverso apposita call, ancora a carico di IFEL.

Nel corso del 2024 il lavoro è consistito nell'individuazione di alcune particelle di terreno pubblico disponibili per una gestione sostenibile da affidare a terzi. Il Comune di Roma ha infatti emanato bandi competitivi per l'affidamento dei terreni. Nel corso del 2025 l'attività di censimento dei terreni pubblici "liberi" sarà messa a sistema attraverso la costituzione di un tavolo interdipartimentale agricoltura, ambiente e urbanistica a cui parteciperà anche IFEL.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA DI FORMAZIONE CAPITOLINA PER LA COOPERAZIONE IN MATERIA DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA ED AGGIORNAMENTO, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA, ANTIRICICLAGGIO E PRIVACY

Nell'ambito di un Accordo di collaborazione con Roma Capitale Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane – Direzione Formazione e Tutela del lavoro – U.O. Scuola di Formazione Capitolina, IFEL ha realizzato un progetto formativo mirato a fornire ai partecipanti (dipendenti comunali, individuati dall'amministrazione) conoscenze specifiche e pratiche per la gestione degli appalti pubblici e dei progetti legati a programmi complessi, con un focus sulle strategie di prevenzione e gestione del rischio corruttivo nell'intero ciclo di vita dei contratti. Per la realizzazione di tale progetto formativo è stato concordato il riuso di oggetti didattici multimediali (Learning Object) già realizzati dalla Scuola IFEL, riorganizzati in un percorso formativo customizzato sugli obiettivi formativi definiti dai referenti del progetto.

Il **percorso formativo “La gestione dei contratti pubblici e la prevenzione del rischio corruttivo”**, erogato tra il 15 novembre e il 16 dicembre 2024, è articolato in **2 corsi fruibili in autoapprendimento asincrono**, ed ha avuto una durata complessiva di **12 ore** di fruizione. Ciascun corso ha previsto un test finale per l'autovalutazione dell'apprendimento relativo alle conoscenze acquisite, al verificarsi delle seguenti condizioni: fruizione delle lezioni in modalità asincrona, compilazione del questionario di gradimento sul corso e superamento del test di valutazione dell'apprendimento. È stato inoltre previsto il rilascio dell'open badge relativo alle competenze acquisite nell'ambito dell'intero percorso (entrambi i corsi).

	N. Open Badge
Corso 1 Ruoli e responsabilità nella gestione dei contratti pubblici	99
Corso 2 La strategia di prevenzione della corruzione nel nuovo codice degli appalti	93
Percorso formativo La gestione dei contratti pubblici e la prevenzione del rischio corruttivo	92

Per la realizzazione del percorso, è stata creata, all'interno della piattaforma della Scuola IFEL, un'area ad hoc, customizzata con grafiche personalizzate, raggiungibile solo dai dipendenti del Comune iscritti al corso. Analogamente, sono stati customizzati i Learning Object utilizzati per il percorso. La Scuola ha, inoltre, fornito tutoraggio e supporto tecnico e informativo, anche mediante la predisposizione di guide specifiche.

È stato inoltre attivato un account e-mail riservato al progetto formativo in oggetto, formazione_romacapitale@fondazioneifel.it, utilizzato come principale strumento, sia di front che di back office, per la gestione di richieste di informazioni e supporto (circa 2.100 quelle arrivate) da parte degli utenti per tutta la durata del progetto.

WILL-INNOVAZIONE NEI SISTEMI DI SERVIZIO ALLA PERSONA

Per la sperimentazione denominata WILL (Welfare Innovation Local Lab) IFEL ha realizzato le seguenti attività:

- Coordinamento del completamento degli accompagnamenti presso gli enti coinvolti nel progetto;
- Organizzazione di incontri di *bench-learning* che hanno coinvolto gli enti partecipanti al progetto;
- Organizzazione dell'incontro conclusivo del progetto che si è tenuto presso ANCI Lombardia il 28 novembre;
- Supporto amministrativo e comunicazione. IFEL ha gestito, a supporto dei Comuni, le pratiche per il rinnovo della convenzione e la rendicontazione delle attività svolte e ha gestito le comunicazioni con tutti gli *stakeholder* coinvolti nel progetto.

È stata elaborata la pubblicazione "*Welfare Innovation Local Lab. La sperimentazione di un nuovo modello di welfare locale*" disponibile sul portale IFEL. Si tratta di un volume realizzato a più mani che racconta la storia del progetto WILL (Welfare Innovation Local Lab), una sperimentazione sul welfare locale che, per cinque anni, ha impegnato 10 Comuni (di cui 8 hanno effettivamente completato tutto il percorso). Inoltre, è un testo nel quale vengono presentate le riflessioni elaborate nel corso di questa sperimentazione riguardo le sfide, le possibilità e i margini di sviluppo di un nuovo paradigma e di nuovi modelli per il welfare locale. Il 28 novembre è stato organizzato un evento dal titolo "Welfare Innovation Local Lab. La sperimentazione di un nuovo modello di welfare locale"

Nel 2024 il progetto Territori Generativi è stato portato a termine e sono state rendicontate le attività alla Fondazione Cariplo che ha cofinanziato il progetto. Territori Generativi è un progetto sperimentale. Le attività realizzate sono state, in particolare, attività formative e accompagnamenti sul territorio. È stato realizzato un evento di presentazione del progetto presso l'Università Cattolica (di seguito il link al video dell'evento: <https://www.territorigenerativi.it/webinar/incontro-con-gli-attori-chiave-dei-territori-2/>). Sono stati progettati un logo di progetto con il relativo manuale d'uso e una brochure informativa. È stato realizzato un sito di progetto: <https://www.territorigenerativi.it> e 10 webinar che si possono fruire dal sito di progetto e dall'area formazione IFEL. Sono state anche prodotte 10 videopillole di sintesi dei temi trattati nel corso dei webinar, visibili sia dal sito di progetto che sul canale youtube IFEL. È stato predisposto un manuale dal titolo: "Territori Generativi. Un metodo per costruire Territori Capacitanti e Contributivi" e un volume dal titolo: "La ricomposizione delle risorse. Verso una strategia di Governance Contributiva per la sostenibilità del welfare locale: elementi di riflessione e piste di lavoro emerse dal progetto territori generativi". I tavoli di lavoro e gli accompagnamenti sono diventati sinergici e sono stati i seguenti: Ambito di **Monza**: co-costruzione delle linee guida per il Piano di Zona 2025-2027, ASC **Oglio Po**: co-costruzione di un modello di Agenzia per l'abitare, ATS **Bergamo**: Progetto Caregiver Bergamo, ATS **Milano**: co-costruzione di un modello del processo PUA (Punti Unici di Accesso), ATSP **Valle Camonica**: co-costruzione di un modello di Budget di salute, Comune di **Como**: redazione di un regolamento per l'amministrazione condivisa, Comune di **Novara**: senza dimora e interventi PNRR, Comune di **Voghera** (PV): sviluppo di una piattaforma digitale per la ricomposizione sociale.

COLLABORAZIONE CON COMUNE DI REGGIO EMILIA E AUSL REGGIO EMILIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E CONTRIBUTIVO DEL WELFARE LOCALE

Sulla base del protocollo per la sperimentazione di modelli di programmazione, progettazione e servizio partecipati, multifondo e multistakeholder per lo sviluppo sostenibile e contributivo del welfare locale nel territorio distrettuale di Reggio Emilia, nel 2024 si è proceduto al monitoraggio dell'*engagement* per la redazione partecipata della pianificazione zonale distrettuale sociale e sociosanitaria. Inoltre, si è sviluppato un modello di casa della comunità che ha posto particolare attenzione alla presa in carico della fragilità e della non autosufficienza e che si configura come un luogo di semplificazione nell'accesso alla rete dei servizi da parte degli utenti oltre che un luogo dove poter investire sulla prevenzione di diverse forme di non autosufficienza. Sono stati attivati, inoltre, cantieri contributivi per la modellizzazione degli interventi in ambito di demenze precoci a partire dall'approccio *stepped*

care dell'Azienda sanitaria e in tema di modelli di servizio per anziani fragili ispirato dalla cultura della domiciliarità. Le attività proseguiranno nel 2025.

COLLABORAZIONI CON LE REGIONI

COLLABORAZIONE CON REGIONE E ANCI FRIULI-VENEZIA GIULIA PER FORMAZIONE E SUPPORTO AI RUP

È proseguita anche nel 2024 la collaborazione con Regione e ANCI Friuli-Venezia Giulia con l'obiettivo di realizzare percorsi strutturati di formazione e supporto ai RUP comunali anche finalizzati al trasferimento competenze stabili (in presenza e online) ai Comuni, quali soggetti attuatori degli investimenti previsti dal PNRR. In particolare, è stato trattato un principio orizzontale che ha introdotto delle modifiche nelle prassi procedurali degli investimenti pubblici con particolare riguardo agli aspetti connessi alle verifiche degli impatti climatici: si tratta del principio *Do No Significant Harm* (DNSH) introdotto dal Regolamento UE 2020/852 Tassonomia ed a cui conformarsi per tutti gli investimenti del PNRR e della Politica di coesione. Il Regolamento individua i **criteri** per definire quali attività economiche siano considerabili come **ecosostenibili**, per valutare così la sostenibilità dei singoli investimenti. Negli atti delegati al Regolamento, vengono definiti i criteri di vaglio tecnico utili a certificare che determinati tipi di attività siano sostenibili secondo l'art. 19 del Regolamento. All'art. 3 lett. b del Regolamento viene specificato che «un'attività economica è sostenibile se non arreca un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali». L'attività si è svolta in stretto raccordo con la Regione FVG, concentrandosi sulle esigenze dei piccoli Comuni.

COLLABORAZIONE CON ARESS PUGLIA – LABORATORIO DINAMICO DI PROSSIMITÀ E RESILIENZA

I principali output nel corso dell'anno relativi all'implementazione di un'esperienza di Laboratorio sui temi dell'integrazione sociosanitaria in Regione Puglia sono: I completamento dell'attività di monitoraggio proattivo sull'implementazione dei servizi di oltre l'80% dei Presidi territoriali di assistenza presenti in Regione Puglia (PTA); la valutazione degli indicatori del Piano nazionale esiti e l'aggiornamento annuale degli stessi, in rapporto alla strutture monitorate sul territorio regionale; l'analisi e valutazione delle migliori esperienze territoriali, in particolare buone pratiche di integrazione sociosanitaria in Italia e verificabilità del trasferimento nel contesto regionale pugliese, anche attraverso pratiche di change management; confronto degli indicatori sviluppati in Regione Puglia con l'annuale Rapporto

Salute e Territorio, redatto da Fondazione Ifel e Federsanità; sviluppo di criteri per l'individuazione di un PDTA di collegamento ospedale/territorio e attività di sensibilizzazione nei territori comunali; approfondimenti di studi nazionali e presenza ai principali appuntamenti di settore come il Forum Risk management di Arezzo per la verifica dei nuovi criteri di attuazione del DM n.77/2022, principalmente per la parte di integrazione sociosanitaria e di coerenza delle politiche dei distretti sanitari della Regione Puglia con la normativa nazionale; monitoraggio finalizzato all'implementazione di esperienze innovative in Regione Puglia, di gestione dei Punti unici di accesso (PUA), con una particolare integrazione di attività con i Comuni e gli Ambiti sociali di competenza territoriale; le nuove attività delle Case di comunità e il confronto con le politiche sociali dei Comuni interessati dagli interventi in Regione Puglia; gli input della Fondazione Italia Longeva sul trattamento degli acuti e l'implementazione dei nuovi modelli di classificazione e stratificazione della popolazione. Elementi a confronto con il dato regionale pugliese, con particolare riferimento al SIAD (Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare); trasferimento di output nuovi al sistema regionale pugliese in materia di determinanti sociali della Salute (Rapporto Fondazione Visentini)

In attuazione della precedente previsione, si è lavorato per la costruzione di nuove intese istituzionali e progettuali, in primis, in coerenza con le politiche dell'abitare come determinante sociale della Salute, con il sistema regionale delle ARCA (agenzie delle case popolari) pugliesi

Costruzione di esperienze regionali di Microaree habitat sul modello di Trieste che abbiamo accuratamente monitorato nel corso dei mesi ed al quale stiamo lavorando per replicare in un'esperienza pilota nella città di Bari; implementazione di buone pratiche nelle politiche di invecchiamento attivo in Regione Puglia, dal modello nazionale di Happy Ageing; monitoraggio di sistemi innovativi di gestione delle cure primarie. Replicabilità di esperienze come il modello CAU in Emilia-Romagna; analisi del Rapporto Terzjus ed elaborazione anche su scala regionale di modelli di amministrazione condivisa

COLLABORAZIONI CON ORGANISMI STATALI

PROGETTO COMPLESSO PER LA DIGITALIZZAZIONE COMPLETA DEI PAGAMENTI DEGLI ENTI LOCALI IN SIOPE+ E LA CORRETTA ALIMENTAZIONE E ALLINEAMENTO DELLA PCC

Il 2024 è stato l'esercizio in cui si è svolta la sperimentazione prevista dal progetto. Il progetto, definito attraverso un accordo sottoscritto nel 2022 dalla Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia, l'Agenzia per l'Italia digitale, l'UPI, l'ANCI e IFEL, ha proposto un intervento di riduzione dello scostamento fra l'ammontare del debito commerciale risultante dalle evidenze contabili degli enti locali e quello rilevato dalla PCC, accompagnato dall'obiettivo di migliorare l'alimentazione della PCC attraverso la corretta elaborazione degli ordinativi informatici o degli OPI di variazione, evitando il ricorso a modalità di alimentazione

manuale della PCC (Linea B del progetto). Il progetto ha previsto inoltre una seconda linea di intervento diretta a **migliorare la qualità dei conti di cassa** elaborati sulla base dei dati SIOPE attraverso l'eliminazione dei documenti esterni agli ordinativi informatici riguardanti il pagamento delle spese di personale, completando il percorso di dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra gli enti e gli affidatari del servizio di tesoreria con riguardo ai pagamenti della spesa di personale (Linea A).

I percorsi sperimentali della Linea A sono stati condotti, a livello organizzativo e tecnologico, direttamente dai 33 enti sperimentatori nel modo seguente. Una volta individuate le situazioni che determinavano l'utilizzo da parte dell'ente di documenti esterni all'OPI, si è proceduto in maniera strutturata "mappando" i processi di pagamento in essere (*as is*) e quelli da raggiungere (*to be*), arrivando così a definire i requisiti funzionali all'integrazione dei gestionali dell'ente. Di conseguenza, gli enti hanno collaborato con i propri fornitori dei sistemi di contabilità e di gestione del personale per apportare le modifiche software necessarie per ordinare il pagamento degli stipendi attraverso mandati mono-beneficiari, eliminando l'utilizzo di documenti esterni. Infine, le migliorie e le evolutive apportate agli applicativi sono quindi state collaudate con i fornitori dei sistemi e con le Banche tesoriere. Le azioni previste dalla Linea B hanno previsto, per tutto l'esercizio 2024 e per altrettanti enti sperimentatori, l'aggiornamento continuo della piattaforma allo scopo di minimizzare lo scostamento nello stock di debito commerciale pregresso. Agli enti sperimentatori, inoltre, è stato richiesto di avviare e rendere esclusive le procedure di registrazione automatica dei pagamenti tramite SIOPE+ delle fatture pagate nell'esercizio in corso.

La sperimentazione si è conclusa con successo e i risultati previsti sono stati raggiunti. Appare di particolare rilievo l'esito della Linea A con riguardo alle modifiche apportate ai principali software commerciali. Prima della sperimentazione i sistemi di contabilità degli enti non erano integrati con le procedure del personale. Al termine, invece, grazie a un'evoluzione programmata e coordinata dei principali software commerciali, si è ottenuto un modello di interoperabilità effettivo, potenzialmente ampliabile oltre lo scopo iniziale del progetto. La **sperimentazione**, finanziata con risorse pari a **2,65 milioni di euro** a valere sulle risorse del Programma complementare di Azione e Coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020 a titolarità MEF-RGS, ha prodotto risultati che è possibile valorizzare ed estendere alla generalità degli enti.

ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA ANCI- IFEL-ADE-GDF IN MATERIA DI "PARTECIPAZIONE ALL'ACCERTAMENTO ERARIALE"

Per quanto riguarda le attività del gruppo di lavoro previsto dall'intesa sancita da ANCI-IFEL-AdE-GdF al fine di dispiegare le buone prassi in materia di partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi erariali, va segnalato il definitivo rilancio delle attività del gruppo

che, nel corso del 2024, si è riunito a cadenza mensile. Tra gli obiettivi: la definizione di un modello di intervento formativo da erogare ai Comuni, con particolare riguardo agli enti non segnalanti; l'individuazione di nuovi ambiti di segnalazione in relazione all'evoluzione della norma. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto IFEL ha proposto di estendere la disciplina delle cd "segnalazioni qualificate" al nuovo ambito "bonus edilizi", a partire dalla presupposta equivalenza dell'accertamento con l'atto di recupero. Approfondimenti eseguiti dagli uffici legislativi dell'Agenzia delle Entrate, hanno confermato la percorribilità dell'iniziativa e il gruppo di lavoro ha predisposto una bozza di provvedimento direttoriale per il recepimento del nuovo ambito che vedrà la luce nel 2025.

ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE MIT – ITACA – SNA - IFEL PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEI RUP. ANNUALITÀ 2023/2024 (RUP 3)

Il 17 luglio 2023 è stato sottoscritto un ulteriore rinnovo della convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con ITACA e SNA, finalizzata all'aggiornamento professionale dei RUP per le annualità 2023/2024. Il piano formativo si articola in 3 Unit: Unit 1 – Percorso base; Unit 2 - Percorso specialistico; Unit 3 - Percorso avanzato. Nell'ambito della convenzione proseguono anche le attività dell'Osservatorio RUP.

Nel 2024 la Scuola IFEL ha erogato le attività formative on line relativamente a Unit 1 e 2, di cui si riepilogano in tabella i risultati.

	Unit 1 2024	Unit 2 2024 centro sud
N. Webinar	10	22
N. partecipazioni sincrone	10.052	15.033
N. partecipazioni asincrono	66.176	30.454
N. partecipazioni totali	76.228	45.487
Partecipanti unici	11.656	3.322
N. Attestati rilasciati	5.431	1.610

Dal momento che i corsi erogati rimangono fruibili in modalità asincrona in piattaforma, il percorso della Unit 2 per le Regioni del centro nord, erogato a fine 2023, ha conteggiato ulteriori partecipazioni asincrone e open badge (dati aggiuntivi rispetto a quelle dello scorso anno).

Unit 2 2024 Centro nord	Numero
N. partecipazioni asincrono	29.993
N. Attestati rilasciati	701

Il numero dei soggetti che hanno superato il test finale e hanno quindi conseguito l'attestato finale **ha concorso al raggiungimento del target PNRR M1C1-86**. Tutte le attività formative erogate nell'ambito della convenzione sono state programmate in coerenza con la "strategia professionalizzante", in attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR. L'intero piano formativo previsto nell'ambito della convenzione ha contribuito all'attuazione del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsti dagli art. 62 e 63 ed allegato II.4 del Dlgs 36/23. I materiali prodotti sono accessibili liberamente e consultabili, previa iscrizione, sulla piattaforma Formazione Nazionale Appalti: <https://formazionenazionaleappalti.it/>

Nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale RUP, istituito all'interno del Piano Nazionale Formazione Appalti - PNRR Academy, IFEL, insieme al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti SNA, ITACA ed in collaborazione con ANAC, CONSIP e la Rete degli Osservatori regionali dei contratti pubblici, ha realizzato il volume **"Osservatorio RUP 2024 - Criticità, soluzioni e fabbisogni formativi"**. La seconda edizione del Rapporto ha permesso di mettere a fuoco, alla luce delle novità introdotte dal nuovo Codice, le criticità che incontrano i RUP italiani nelle diverse fasi dei procedimenti che seguono direttamente, le proposte che potrebbero permettere il superamento di tali difficoltà e i fabbisogni formativi in risposta ai quali creare percorsi ad hoc proprio all'interno della stessa convenzione che ha permesso la realizzazione di questo studio. Per la stesura del volume è stata realizzata l'indagine RUP 2024, volta a raccogliere, attraverso un questionario, suggerimenti e proposte da parte dei Responsabili Unici del Progetto italiani in merito alla gestione degli appalti e delle concessioni di lavori pubblici, forniture e servizi e all'attuazione degli interventi, anche alla luce delle novità introdotte dal nuovo Codice. Un'attenzione particolare è stata rivolta alle principali criticità che vengono riscontrate per ciascuna fase del procedimento, alle proposte di soluzioni espresse dai RUP per superare le suddette criticità e alle competenze possedute e necessarie per lo svolgimento delle proprie attività. Il questionario è stato somministrato dal 4 marzo al 2 aprile 2024 ai RUP presenti nell'indirizzario fornito da ANAC, a quelli iscritti alla Piattaforma nazionale, e alle mailing list di IFEL-Fondazione ANCI. Il MIT, ITACA, SNA, ANAC, CONSIP e la Rete degli Osservatori regionali dei contratti pubblici hanno contribuito alla diffusione dell'avviso rivolto ai RUP. I RUP che hanno partecipato al questionario sono stati 6.493. Il volume è stato presentato in occasione dell'Assemblea ANCI 2024 a Torino.

ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE MIT – ITACA – SNA - IFEL PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEI RUP. ANNUALITÀ 2024 (RUP 4)

Nel mese di luglio 2024 è stato sottoscritto un ulteriore rinnovo della convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con ITACA e SNA, finalizzata all'aggiornamento professionale dei RUP per l'annualità 2024. In continuità con le convenzioni precedenti, il piano formativo si articola in 3 Unit: Unit 1 – Percorso base; Unit 2 - Percorso specialistico; Unit 3 - Percorso avanzato. È prevista una nuova rilevazione dell'Osservatorio RUP, che accanto alla rilevazione quantitativa, prevedrà una rilevazione qualitativa. Nel secondo

semestre 2024 la Scuola IFEL ha erogato le attività formative on line relativamente a Uni 1 e 2 di cui si riepilogano i risultati nella tabella sottostante.

	Unit 1 2024	Unit 2 2024 soggetti aggregatori
N. Webinar	4	6
N. partecipazioni sincrone	1.271	--
N. partecipazioni asincrono	5.888	--
N. partecipazioni totali	7.159	--
Partecipanti unici	2.997	25
N. Attestati rilasciati	684	Gli attestati sono stati rilasciati a livello di percorso

Le ulteriori attività previste nell'ambito della convenzione saranno erogate nel corso del 2025.

Come per gli anni precedenti, tutte le attività formative sono accessibili liberamente e consultabili, previa iscrizione, sulla piattaforma Formazione Nazionale Appalti: <https://formazionenazionaleappalti.it/>. Inoltre, il numero dei soggetti che hanno superato il test finale e hanno quindi conseguito l'attestato finale **ha concorso al raggiungimento del target PNRR M1C1-86**. Tutte le attività formative erogate nell'ambito della convenzione sono state programmate in coerenza con la "strategia professionalizzante", in attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR. L'intero piano formativo previsto nell'ambito della convenzione ha contribuito all'attuazione del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsti dagli art. 62 e 63 ed allegato II.4 del Dlgs 36/23.

STRUMENTI E AZIONI PER IL SUPPORTO ALLA QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI E ALLA DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO DI VITA DEI CONTRATTI PUBBLICI – M1C1-75BIS

Nel mese di agosto 2024 è stato sottoscritto un accordo di cooperazione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, IFEL e ITACA, con la collaborazione di INVITALIA, per la realizzazione di attività di cui alla misura M1C1-75bis di attuazione del PNRR. Alla Scuola IFEL sono state demandate le seguenti Linee di attività:

Linea C - “Attività di supporto alla qualificazione delle Stazioni Appaltanti e la digitalizzazione del ciclo di vita degli appalti pubblici”, nell’ambito della quale la Scuola IFEL dovrà erogare le seguenti attività:

- webinar sui temi della digitalizzazione dei contratti pubblici, del BIM, dell’esecuzione dei contratti e dell’utilizzo efficace della piattaforma di esecuzione digitale e di altre tematiche che potranno emergere in itinere in linea con l’obiettivo della misura;
- podcast su argomenti selezionati ed attinenti alle attività progettuali;
- Community, spazio digitale comune, finalizzato a facilitare la collaborazione e condivisione di conoscenze, esperienze, risorse e *best practices* tra gli acquirenti pubblici;
- MOOC: corsi online accessibili da remoto in modalità asincrona, per permettere l’autoapprendimento sui temi collegati alla digitalizzazione e all’organizzazione delle attività amministrative “digitali” collegate. Questi corsi includono lezioni video, tutorial ed esercitazioni interattive;
- Video tutorial: video tutorial per l’implementazione e diffusione dell’utilizzo degli strumenti di *e-procurement* dei soggetti aggregatori e centrali di committenze; tutorial istruttivi sull’introduzione della metodologia BIM (Building Information Modelling) nelle stazioni appaltanti.

Linea D “Attività tecnico-operative per l’attuazione progettuale e coordinamento tra partner” dell’accordo medesimo (in partnership con gli altri soggetti istituzionali coinvolti).

Nel 2024 è stata avviata la progettazione delle diverse attività formative e si è dato avvio alle iniziative amministrative finalizzate al reclutamento del personale esterno, da selezionare mediante long list. È stato creato il canale podcast #Ruponair, sul quale sono stati pubblicati i primi 14 podcast realizzati.

ACCORDO DI COOPERAZIONE CON INAPP PER INDAGINE QUALI-QUANTITATIVA SU SISTEMI E INTERVENTI PRODOTTI DALL'ECONOMIA E INNOVAZIONE SOCIALE

Considerata la scarsità di dati affidabili ed informazioni in materia di sviluppo dell’economia sociale, l’Accordo INAPP-IFEL ha sviluppato un’indagine quali-quantitativa a carattere valutativo, rivolta agli enti locali, al fine di approfondire elementi di conoscenza sui sistemi e interventi prodotti dall’economia e innovazione sociale sul territorio nazionale. Considerando i Comuni quali soggetti attuativi di valenza primaria per quanto concerne sia i Progetti di Utilità collettiva (PUC), sia le politiche dell’abitare, nel corso del 2024 sono state realizzate diverse attività sulle due linee progettuali:

- **riguardo ai PUC** è stata impostata e avviata un’indagine di campo con somministrazione ai Comuni, e con particolare riferimento ai referenti dei servizi sociali comunali, con un questionario strutturato per raccogliere informazioni volte ad indagare con maggiore profondità i processi che hanno portato alla strutturazione e

realizzazione dei progetti. A questo fine IFEL si è incaricata della diffusione del questionario, della raccolta dei dati e dell'elaborazione e analisi dei risultati;

- rispetto **alle politiche dell'abitare** è stata avviata un'indagine basata su un approfondimento qualitativo con studi di caso che ha coinvolto quattro Regioni (Piemonte, Lombardia, Toscana e Lazio) e nove Comuni (Torino, Novara, Milano, Como, Firenze, Lucca, Roma, Napoli e Salerno). In particolare, IFEL ha proposto la definizione dell'impostazione della ricerca qualitativa, ha gestito i contatti e l'agenda per l'organizzazione delle interviste e ha avviato la realizzazione delle stesse, dopo aver realizzato una prima ricerca desk riguardo il tema: la governance delle politiche dell'abitare. Su questo tema, inoltre, IFEL ha organizzato due eventi: il workshop "Cambiamenti di sistema per un nuovo abitare" che si è tenuto il 4 luglio all'interno di Missione Italia (evento di ANCI) e l'evento "La governance delle politiche dell'abitare" che si è tenuto il 22 novembre in occasione dell'Assemblea ANCI a Torino.

COMMISSARIATO SISMA 2016

La collaborazione ha avuto ad oggetto la realizzazione di un "modello di intervento pubblico territoriale innovativo capace di far evolvere funzioni e ruolo del Commissariato Sisma 2016, nella prospettiva del superamento della fase emergenziale e straordinaria che ha caratterizzato la sua azione a seguito del sisma del 2016 fino alla sua stabilizzazione, ovvero la transizione dalla fase straordinaria a quella ordinaria". Per lo svolgimento delle proprie attività, IFEL si è raccordata con gli altri enti esperti incaricati dal Commissariato su temi complementari a quello oggetto del protocollo, con particolare riguardo: a) inquadramento territoriale, sociale ed economico dell'area intervento, b) valutazione macroeconomica e di impatto delle politiche, c) analisi delle potenzialità produttive e posizionamento competitivo del territorio, d) modello amministrativo da adottare per la transizione del Commissariato da struttura straordinaria ad organismo di diritto ordinario, e) comunicazione istituzionale. IFEL ha contribuito, altresì, a individuare linee di confronto con esperienze analoghe, in prospettiva comparatistica, al fine di individuare elementi di innovatività amministrativa e organizzativa idonei ad essere assunti come esempi di *best practice* ai fini della modellizzazione dell'intervento. Alla realizzazione della prima bozza di documento finale è seguita una fase di raccolta, analisi ed implementazione delle proposte di integrazioni/modifiche ricevuti, allo scopo di consolidare l'elaborato finale da sottoporre all'attenzione del Commissario. Nella forma definitiva, dopo quattro revisioni, l'elaborato ha assunto il nome di Position Paper Appennino Centrale. Nel 2024 IFEL ha supportato il Commissario Sisma nella disseminazione del paper, attraverso la partecipazione a riunioni tecniche, seminari di approfondimento ed eventi pubblici.

PROGETTO DYNAMIC – DISSEMINAZIONE POLITICA DI COESIONE (DG REGIO UE)

Nell'ambito del supporto alla Misura di Informazione per la Politica di Coesione (IMREG - 2022 - INFOME) è stato siglato il progetto *“Dynamic and interactive anche Platform for citizens’ involvement in Europea Policies”* che ha preso avvio ad Aprile 2024. La finalità generale è quella di sviluppare una nuova metodologia di disseminazione delle politiche di coesione comunitarie, aumentando la percezione e consapevolezza delle persone/enti/istituzioni/imprese in merito alle potenzialità ed agli impatti che le suddette politiche di coesione possono portare nelle loro vite/interessi/obiettivi e stimolando un approccio partecipato e cooperativo alla progettazione e sviluppo di azioni/progetti/interventi sul territorio.

IFEL, in quanto partner di progetto (un partenariato che ha visto coinvolti il Comune di Vicchio, Toscana Formazione, Marcora, Bluebiloba e Cultura Republic), ha svolto fino a dicembre 2024, diversi incontri programmatori e di analisi e predisposizione degli output previsti dal progetto in collaborazione con i partner. In particolare, è stata svolta una prima analisi delle categorie concettuali in cui inserire gli interventi della coesione ad oggi previsti e realizzati ed è stato elaborato uno schema che ha poi portato alla realizzazione dello Sportello virtuale/sito operativo di verifica e valutazione per gli utenti degli interventi coesione ad oggi disponibili, realizzando inoltre un report di analisi dei fondi coesione utilizzati e in essere. È stato realizzato anche un lavoro di strutturazione, funzionalizzazione e implementazione di uno sportello fisico presso il Comune di Vicchio in grado di accogliere cittadini e imprese per approfondimenti legati ai progetti e fondi coesione. IFEL ha predisposto un piano di lavoro per la realizzazione di sei studi di caso relativi a progetti realizzati dalla Pa locale attraverso i fondi della coesione per lo sviluppo locale con particolare attenzione al buon coinvolgimento della cittadinanza e delle imprese nei progetti selezionati, al fine di promuovere le buone pratiche sui territori.

Ad oggi sono stati definiti ed individuati i progetti da analizzare e le amministrazioni locali che li governano, sono stati costruiti gli strumenti operativi per realizzare i casi quali la griglia metodologica e la traccia per le interviste; sono stati svolti i primi contatti e recuperate le informazioni utili all'analisi della documentazione disponibile. I casi studio in fase di definizione diverranno una pubblicazione a fine progetto. IFEL ha lavorato per disseminare gli obiettivi e i risultati in itinere di Dynamic attraverso i propri canali fisici e web e in Assemblea ANCI attraverso strumenti informativi quali presentazioni PPT e flyer informativi. IFEL ha progettato un evento nazionale di presentazione di tutti gli output realizzati.

Il progetto "SPIDS: Strategia Dati Intelligenti per il Rafforzamento del Settore Pubblico" si colloca nell'ambito del Programma PE GRINS - GRINS - GROWING RESILIENT, INCLUSIVE AND SUSTAINABLE" (cod. PE0000018 CUP: J33C22002910001). Avviso 341/2022 "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base". Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Bando a Cascata SPOKE 0 E 2, nel "MACRO TEMA: 7 - Dati e indicatori territoriali".

Obiettivo del progetto è quello di arricchire significativamente la piattaforma AMELIA (ecosistema digitale che dovrebbe permettere di rendere interoperabili piattaforme dati e sistemi informativi di enti pubblici e privati), introducendo un sistema di raccolta e analisi dati, incentrato sullo sviluppo di indicatori territoriali dettagliati, riferiti specificamente al livello comunale. Sebbene molti dati siano già liberamente accessibili attraverso diverse banche dati istituzionali, persiste la necessità di **un punto di accesso unificato** che non solo sistematizzi le informazioni esistenti ma che offra anche un'interpretazione approfondita dei dati, evidenziando tendenze sottostanti e generando indicatori predittivi innovativi. Questa esigenza nasce dall'esperienza decennale di collaborazione con gli enti territoriali italiani, che ha permesso di identificare le specifiche necessità informative di amministratori e tecnici delle pubbliche amministrazioni (PA).

Il progetto, iniziato ufficialmente a luglio 2024, nel primo semestre di attività ha coinvolto esclusivamente il team del personale interno di IFEL, su azioni preliminari di coordinamento e management (WP0) con la redazione del Piano di gestione del progetto. Le attività operative hanno subito un ritardo nella partenza legato a difficoltà nell'attivazione della piattaforma Atwork e all'ancora scarsa conoscenza della piattaforma AMELIA. È comunque stata avviata la raccolta dati e l'identificazione degli indicatori territoriali per procedere con la redazione dei primi deliverables (WP1).

ALLEGATO 1 - ELENCO EVENTI E CONVEGNI

Si riporta, di seguito, l'elenco delle iniziative realizzate da IFEL alcune delle quali in collaborazione con altri enti:

25 GENNAIO 2024	LA FINANZA LOCALE E LE SUE PROSPETTIVE. Alla ricerca di regole stabili, eque e condivise
7 FEBBRAIO 2024	L' Intelligenza Artificiale nella P.A.
27 FEBBRAIO 2024	Post Pandemia, benessere e salute: bisogni e risorse dei nostri ragazzi. Voci dalle scuole e dalle città.
4 MARZO 2024	Via dalla gabbia (semi) dorata. Riaprire il futuro delle nuove generazioni
20 MARZO 2024	Manuale d'uso per la gestione della rigenerazione urbana
21-23 MAGGIO 2024	ForumPa: PNRR e investimenti pubblici: il progetto EASY ed i servizi per i Comuni tra innovazioni e criticità
21-23 MAGGIO 2024	ForumPa: Enti locali e nuove competenze: le opportunità di sCAMBIO COMUNE
31 MAGGIO 2024	Il processo di rigenerazione urbana nelle Città Del Sud
5 GIUGNO 2024	TRASP.PAR.I 1° seminario di studi sulla trasparenza amministrativa
24 GIUGNO 2024	Il patrimonio pubblico al centro delle transizioni digitale e ambientale
4-5 LUGLIO 2024	Missione Italia 2024
4-5 LUGLIO 2024	Tavolo di coworking: Cambiamenti di sistema per un nuovo abitare
4-5 LUGLIO 2024	Tavolo di coworking: Monitoraggio al centro dell'avanzamento degli investimenti PNRR
26-28 SETTEMBRE 2024	COMUNI INTELLIGENTI. Intelligenza artificiale: strategie, scelte organizzative e competenze
5 NOVEMBRE 2024	Analisi e potenzialità economiche e occupazionali dei boschi dei Comuni del cratere Sisma 2016
15 OTTOBRE 2024	Tra uniformità e differenziazione: Regioni ed Enti locali in Francia e Italia nel contesto istituzionale
15 NOVEMBRE 2024	La Tariffazione puntuale in Italia
20-21-22 NOVEMBRE 2024	Assemblea Anci Torino 2024
20-21-22 NOVEMBRE 2024	Assemblea Anci Torino 2024. Evento a latere
20-21-22 NOVEMBRE 2024	Assemblea Anci Torino 2024. Evento a latere
20-21-22 NOVEMBRE 2024	Assemblea Anci Torino 2024. Evento a latere
20-21-22 NOVEMBRE 2024	Assemblea Anci Torino 2024. Evento a latere

20-21-22 NOVEMBRE 2024	Assemblea Anci Torino 2024. Evento a latere
20-21-22 NOVEMBRE 2024	Assemblea Anci Torino 2024. Evento a latere
20-21-22 NOVEMBRE 2024	Assemblea Anci Torino 2024. Evento a latere
20-21-22 NOVEMBRE 2024	Assemblea Anci Torino 2024. Evento a latere
28 NOVEMBRE 2024	Welfare Innovation Local Lab: la sperimentazione di nuovi sistemi di welfare locale. Sfide, possibilità e margini di sviluppo
10 DICEMBRE 2024	La Riscossione dei Comuni italiani: sfide attuali e prospettive future
17 DICEMBRE 2024	Giornata della Trasparenza IFEL 2024. Il monitoraggio dei dati e delle informazioni per una Trasparenza effettiva ed efficace



ALLEGATO 2 - PRODUZIONE EDITORIALE

Di seguito si riporta nel dettaglio la produzione documentale dell'anno. Le collane IFEL si suddividono in: collane interne (studi e ricerche, dossier e manuali), fuori collana (con formati e layout studiati a seconda delle diverse esigenze, differenti rispetto ai formati delle collane interne, tascabili) e ulteriori prodotti editoriali. Sono inoltre state realizzate alcune pubblicazioni in collaborazione con enti o strutture esterne, con cui IFEL condivide tematiche di interesse comune.

L'Allegato contiene infine il dettaglio della documentazione tecnica prodotta da IFEL e pubblicata sul portale istituzionale.

La Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027: le principali opportunità di finanziamento per i Comuni

Il dossier si inserisce nelle attività di studio e di analisi previsti dal Piano annuale IFEL sui temi delle politiche europee e degli investimenti territoriali co-finanziati dal bilancio UE

La pubblicazione si affianca alle altre che la Fondazione dedica annualmente all'approfondimento delle strategie integrate territoriali (urbane e non urbane) sostenute dal FESR e dal FSE ed agli interventi di sviluppo rurale sostenuti dal FEASR.

Indagine conoscitiva sullo stato della fiscalità locale e sui modelli organizzativi per la gestione delle entrate

Il rapporto presenta i risultati dell'indagine sullo stato della fiscalità locale condotta nell'ambito del "Progetto Riscossione". L'indagine ha avuto come obiettivo principale quello di integrare le tradizionali analisi basate sui dati di bilancio (Bdap) con informazioni derivanti dalle dichiarazioni gestionali dei Comuni, al fine di fornire una valutazione più completa della capacità di realizzazione delle entrate.

Città Rigenerative

Con questo volume IFEL e l'Associazione Mecenati 90 ETS mettono a fuoco i temi più rilevanti degli investimenti in rigenerazione urbana in alcuni Comuni italiani. La ricerca, a partire dalla disamina dell'impegno della Fondazione per la rigenerazione urbana, approfondisce il quadro degli investimenti sulla rigenerazione urbana nel PNRR, passando per il tema dell'innovazione amministrativa e innovazione sociale.

Welfare Innovation Local Lab. La sperimentazione di un nuovo modello di welfare locale

Questo volume, realizzato a più mani, ha la finalità di raccontare la storia del progetto WILL (Welfare Innovation Local Lab), una sperimentazione sul welfare locale che, per cinque anni, ha impegnato 10 Comuni (di cui 8 hanno effettivamente completato tutto il percorso). Obiettivo del volume è stato inoltre condividere le riflessioni elaborate nel corso di questa sperimentazione riguardo le sfide, le possibilità e i margini di sviluppo di un nuovo paradigma e di nuovi modelli per il welfare locale.

I Comuni italiani 2024 - Numeri in tasca

La pubblicazione illustra le principali caratteristiche territoriali, istituzionali, economico-finanziarie e sociodemografiche dei comuni italiani, utilizzando come fonti primarie i dati ufficiali più recenti e disponibili a livello di singolo comune. L'obiettivo è quello di fornire un agile strumento di lavoro a quanti - politici,

amministratori, studiosi dei fenomeni territoriali - si interrogano sui caratteri e i cambiamenti in atto nel mondo eterogeneo dei comuni.

Osservatorio RUP 2024 - criticità, soluzioni e fabbisogni formativi

Nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale RUP, istituito all'interno del Piano Nazionale Formazione Appalti - PNRR Academy, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, IFEL, SNA, ITACA, in collaborazione con ANAC, CONSIP e la Rete degli Osservatori regionali dei contratti pubblici, pubblicano il volume "Osservatorio RUP 2024 - Criticità, soluzioni e fabbisogni formativi". La seconda edizione del Rapporto ha permesso di mettere a fuoco, alla luce delle novità introdotte dal nuovo Codice, le criticità che incontrano i RUP italiani nelle diverse fasi dei procedimenti che seguono direttamente, le proposte che potrebbero permettere il superamento di tali difficoltà e i fabbisogni formativi in risposta ai quali creare percorsi ad hoc proprio all'interno della stessa Convenzione che ha permesso la realizzazione di questo studio.

Salute e territorio. I servizi sociosanitari dei comuni italiani - Rapporto 2025

Giunto alla terza edizione, il volume indaga il complesso rapporto tra salute, sanità e territorio. Dopo una panoramica sul contesto di riferimento, si fa il punto sull'avanzamento e le riprogrammazioni della Missione 5 "Inclusione e coesione" e della Missione 6 "Salute" del PNRR. Ampio spazio di analisi viene dedicato alla sanità di prossimità, ai temi della non autosufficienza e alla figura del caregiver.

I Comuni della Campania 2024

La presente edizione aggiorna si articola nelle seguenti sezioni: Territorio, Finanza, Economia, Personale e Società. Chiude il rapporto un'appendice dedicata ai sindaci in carica. L'unità di rilevazione è il singolo comune, i cui dati ed indicatori derivati sono stati analizzati a livello provinciale e di classe demografica, con un'attenzione particolare ai piccoli comuni della regione.

La tariffazione puntuale in Italia

Il III Rapporto sulla Tariffazione puntuale in Italia illustra i risultati dell'indagine realizzata dalla Fondazione IFEL nel corso del 2023, sulla diffusione della tariffazione puntuale fra i Comuni italiani. La rilevazione, condotta sugli anni 2021-2022, è stata possibile grazie alla collaborazione delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA), delle Regioni e delle Province Autonome di Bolzano e Trento, nonché degli Enti d'Ambito e di numerosi Comuni e soggetti gestori del servizio di igiene urbana.

Lo stato di attuazione del PNRR e il ruolo dei comuni - Edizione 2024

Il presente volume intende fare il punto sullo stato di attuazione del PNRR e sul coinvolgimento dei comuni nel ruolo di soggetti beneficiari del Piano. Sei capitoli che affrontano i temi relativi a fondi assegnati, investimenti comunali, attuazione dei progetti, target e milestone indicati dall'EU:

La politica di Sviluppo Rurale fra chiusura del ciclo 2014-2022 e avvio del nuovo ciclo di programmazione 2023-2027

Come ogni anno il Dipartimento Supporto ai Comuni e Politiche Europee di IFEL aggiorna i dossier dedicati ai temi delle strategie integrate territoriali ed al ruolo dei Comuni nei principali interventi di sviluppo e coesione finanziati dal bilancio UE.

Il presente aggiornamento precisa il quadro programmatico e finanziario delle politiche di Sviluppo Rurale per i prossimi quattro anni (2023-2027), focalizzando l'attenzione e aggiornando i dati relativi al peso che i Comuni italiani avranno nel nuovo Piano nazionale Strategico della PAC (PSP) 23-27, anche rispetto ai principali interventi ad essi destinati nei c.d. Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR).

Guida per il lavoro dei sindaci, degli assessori e dei consiglieri comunali

Il Vademecum illustra le funzioni e le responsabilità di Sindaci e degli Amministratori, definendone status e funzioni, ma si concentra, in linea con le finalità istituzionali di IFEL, sulla programmazione, gestione e rendicontazione del bilancio e delle risorse disponibili, per consentire la migliore e più efficace attuazione dei programmi di mandato. Il Vademecum integra i contenuti formativi del percorso di Basic Knowledge "Elezioni amministrative e poi...un toolkit per l'insediamento" disponibile sul sito to della Scuola IFEL.

I Comuni del Piemonte 2024

Il volume illustra le principali caratteristiche territoriali, istituzionali, economico-finanziarie e socio-demografiche dei Comuni piemontesi, attraverso mappe e tabelle articolate per provincia e per classe di ampiezza demografica, con un focus dedicato ai piccoli Comuni della regione. L'unità di rilevazione è il singolo Comune e i dati trattati sono i più recenti provenienti dalle fonti ufficiali.

Personale comunale e formazione: competenze e scenari. Quinta edizione 2024

Giunto alla Quinta edizione, il Rapporto "Personale comunale e formazione: competenze e scenari" nella prima parte si concentra sull'analisi delle caratteristiche del personale comunale in servizio. Sulla base dei dati del Conto Annuale della Ragioneria Generale dello Stato-IGOP, analizza le dinamiche e le principali caratteristiche del personale comunale, con approfondimenti dedicati alle aree operative di appartenenza e alle spese sostenute dai comuni per la formazione dei propri dipendenti.

La dimensione territoriale nelle politiche di coesione. Stato d'attuazione e ruolo dei Comuni nella programmazione 2014-2020 e 2021-2027. Quattordicesima edizione – 2024

Il quattordicesimo Rapporto realizzato da IFEL sulla dimensione territoriale nelle politiche di coesione aggiorna e contemporaneamente rinnova la precedente edizione del volume. La prima parte è dedicata al ciclo di programmazione 2021-2027: il Capitolo 1 delinea il quadro finanziario complessivo della politica di coesione in Italia con un confronto con gli altri Paesi UE; il Capitolo 2 si concentra sul tema dello sviluppo urbano e sulle previsioni di intervento nelle aree interne. Il Focus è dedicato alla riprogrammazione del PNRR, alle modifiche intervenute sul fronte della governance e al suo stato di attuazione finanziaria e infine le Appendici analizzano le principali caratteristiche dei progetti 2014-2020 con comuni beneficiari all'interno dell'FSC (Appendice 1) e del FEAMP (Appendice 2).

Vademecum DNSH - Allegato 2, Indicazioni di supporto per l'analisi del rischio climatico e le soluzioni di adattamento dei progetti PNRR

Il presente documento rientra tra gli allegati del Vademecum DNSH di IFEL, ovvero una raccolta di diversi quaderni operativi e due allegati pensata per supportare i Comuni, in particolare RUP e progettisti, nella corretta applicazione del principio DNSH nei progetti PNRR.

Il disagio psicologico dei bambini e adolescenti post pandemia. I bisogni emersi e la risposta dei Comuni

La pandemia da COVID-19 ha stravolto la vita dei bambini e degli adolescenti. La sospensione delle attività scolastiche, ricreative, ludiche e sportive li ha costretti a rimanere chiusi in casa, con ricadute negative di cui ora si vedono gli effetti in termini di crescita di forme di disagio psicologico, difficoltà nella socializzazione e nell'apprendimento oltre ad una preoccupante diffusione di manifestazioni di ansia, depressione, disturbi alimentari, istinti suicidari e comportamento antisociale. Questi i temi affrontati nella pubblicazione.

I Comuni della Lombardia 2024

L'ottava edizione de "I Comuni della Lombardia" descrive le principali caratteristiche territoriali, istituzionali, economico-finanziarie e socio-demografiche dei Comuni lombardi, utilizzando come fonti primarie i dati ufficiali più recenti e disponibili per ciascun settore d'indagine.

Le variabili analizzate sono rappresentate in forma cartografica e tabellare (per classe demografica e provincia).

ALTRE PUBBLICAZIONI IN COLLABORAZIONE

È stato pubblicato a settembre 2024 il volume "Servire al futuro", Carocci editore, relativo alla formazione nella Pubblica Amministrazione ai tempi della AI.

È stato pubblicato a febbraio 2024 il Rapporto **Italia Generativa 2023** realizzato in collaborazione con ARC, Università Cattolica e promosso da Generatività e Genialis con il patrocinio di INPS e con il sostegno di Fondazione Unipolis.

Di seguito gli articoli e i lavori di analisi pubblicati su riviste tecnico-scientifiche nel 2024:

- "The Effectiveness of European Structural and Investment Funds across European NUTS2 Regions. Institutional and Structural Determinants", Scienze Regionali, 2024, DOI: 10.14650/114567

Di seguito gli articoli tecnico - scientifici pubblicati su riviste online nel 2024:

- "Salute e territorio: quali connessioni?", DI.TE. Dinamiche Territoriali, 29/04/2024
- "Il PNRR per il socio-sanitario: le riforme previste", DI.TE. Dinamiche Territoriali, 29/04/2024
- "Le regole per la sanità (e la salute) di prossimità", DI.TE. Dinamiche Territoriali, 29/04/2024
- "La spesa dei comuni per i servizi sociali: trend e divari territoriali", DI.TE. Dinamiche Territoriali, 29/04/2024
- "La struttura demografica italiana e l'importanza dell'integrazione socio-sanitaria", DI.TE. Dinamiche Territoriali, 29/04/2024
- "Salute e territorio, tra attualità e urgenze", Maggioli-Welfare oggi, n. 1/2024
- "Il personale comunale e la sua cura", Maggioli-Risorse Umane, luglio 2024

Partecipazione a conferenze scientifiche e convegni nel 2024:

- 65a Riunione Scientifica Annuale della Società Italiana di Economia, paper "The Effectiveness of European Structural and Investment Funds across European NUTS2 Regions. Institutional and Structural Determinants", Urbino 24 ottobre 2024

Nella tabella seguente è indicato il dettaglio della documentazione tecnica e informativa istituzionale in materia di finanza locale pubblicata sul portale IFEL.

Tabella 1 Dettaglio della documentazione tecnica prodotta da IFEL in materia di finanza locale

pubblicazione	tipologia pubblicazione	Materia	Oggetto	data pubblicazione
Milleproroghe, prima nota Anci sulle misure principali per Comuni e Città metropolitane	Nota di lettura	Leggi e Decreti	Norme di interesse Enti locali d.l. Milleproroghe (d.l. 215/2023)	09/01/2024
Costi standard rifiuti 2024. Nota di approfondimento IFEL e applicativo di simulazione	Nota tecnica di approfondimento	Rifiuti Urbani	Applicativo simulazione costi standard (co. 653 l. 147/2013) Anno 2024	16/01/2024
Circolare RGS-DFP sull'applicazione del D.L. n. 13/2023, art. 4-bis recante disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento della PA	Nota informativa	Pagamenti	Tempi di Pagamento PA Applicazione art. 4-bis d.l. 24 febbraio 2023, n. 13 Circolare RGS-DPF n. 1/2024	16/01/2024
Fondo investimenti Comuni con meno di 1000 abitanti. Variazioni per gli anni 2024-2027	Nota di chiarimento	Investimenti	Fondo investimenti Comuni con meno di 1000 abitanti Riduzioni fondo	25/01/2024
Manifestazione di interesse alle attività di supporto del "Progetto Riscossione"	News	Riscossione	Progetto Riscossione Servizio di supporto ai Comuni attivo	02/02/2024
Nuovo Statuto dei diritti del contribuente - Nota di approfondimento	Nota tecnica di approfondimento	Tributi locali	Statuto dei diritti del contribuente Revisione	05/02/2024
Video e Slide - Rispetto tempi di pagamento e performance	SLIDE	Pagamenti	Rispetto tempi di pagamento e performance Video e Slide Webinar 28 settembre 2023	09/02/2024
Il Progetto IFEL a supporto dei comuni in "dissesto" o "predissesto". Nuove candidature entro il 31 marzo 2024	News	Contabilità e Bilancio	Crisi finanziarie Servizio di supporto enti in "dissesto" o "predissesto"	12/02/2024
Le componenti perequative ARERA - Questioni applicative e criticità	Nota tecnica di approfondimento	Rifiuti Urbani	Delibera ARERA n. 386/2023/R/rif	14/02/2024
MTR2 - Nota IFEL del 13 febbraio 2024 alla delibera 7/2024/R/rif ARERA	Nota di commento	Rifiuti Urbani	Delibera ARERA n. 7/2024/R/rif	20/02/2024
Schema di regolamento di applicazione del nuovo Statuto dei diritti del contribuente	Schema Regolamento	Tributi locali	Statuto dei diritti del contribuente Revisione	21/02/2024
"Milleproroghe" (d.l. 215/2023). La nota sintetica ANCI	Nota sintetica	Leggi e Decreti	Norme di interesse Enti locali d.l. Milleproroghe (d.l. 215/2023)	22/02/2024
Nota di approfondimento su FSC 2024 e altre spettanze di parte corrente	Nota tecnica di approfondimento	Risorse	Fondo di Solidarietà Comunale 2024	11/03/2024
PNRR, la nota Anci sul provvedimento con le nuove disposizioni per la sua attuazione	Nota sintetica	Investimenti	Norme di interesse Enti locali d.l. n. 19/2024	11/03/2024
Rettifica sui termini di notifica degli atti di accertamento fiscale in scadenza prorogata nel 2024	News	Tributi locali	Atti di accertamento (art. 67) e cartelle e ingiunzioni fiscali (art. 68) Rettifica termini di notifica degli atti	11/03/2024
Progetto Riscossione: al via a maggio la prima Masterclass per i futuri responsabili dell'Ufficio entrate dei Comuni - prorogati i termini per candidarsi	News	Riscossione	Progetto Riscossione Masterclass per futuri responsabili Ufficio Entrate Proroga termini per candidarsi	14/03/2024

Tempi di pagamento e performance - FAQ webinar ANCI IFEL del 9 febbraio	FAQ	Pagamenti	Tempi di Pagamento PA FAQ Webinar ANCI-IFEL del 9 febbraio	20/03/2024
Conguaglio finale sui ristori di spesa Covid-19: il 25 marzo scade il termine per la segnalazione di eventuali errori e/o rettifiche	News	Risorse	Pareggio di bilancio Conguaglio finale risorse Covid-19 enti locali 2020-2022 Scadenza termine segnalazioni errori e/o rettifiche	22/03/2024
Supporto ai comuni in "dissesto" e "predissesto". Nuove candidature entro il 15 maggio 2024	News	Contabilità e Bilancio	Crisi finanziarie Servizio di supporto enti in "dissesto" o "predissesto"	28/03/2024
Mutui. Accordo quadro ABI-ANCI-UPI per sospensione quota capitale 2024	Nota breve	Pagamenti	Accordo quadro ANCI-UPI-ABI per sospensione MUTUI 2024	11/04/2024
Questionario Fabbisogni standard. Il supporto di IFEL ai Comuni per la compilazione del nuovo questionario FC80U	News	Risorse	Fondo di solidarietà comunale e perequazione Fabbisogni standard Questionario SOGEI FC80U	15/04/2024
ANCI sui termini PEF e TARI. È urgente un intervento del Governo e del Parlamento per scongiurare contenziosi e possibili incrementi indiscriminati della TARI	Nota breve	Rifiuti Urbani	PEF rifiuti Contenziosi e incrementi TARI Richiesta intervento del Governo e del Parlamento	18/04/2024
Gli atti esclusi dal contraddittorio preventivo - Nota di approfondimento sul DM del Mef	Nota tecnica di approfondimento	Tributi locali	Contraddittorio preventivo Atti esclusi (D.M. 24/04/2024)	03/05/2024
Decreto PNRR, la nota sintetica dell'Anci	Nota sintetica	Investimenti	Norme di interesse Enti locali Decreto PNRR IV (L. 56/2024)	03/05/2024
Online la graduatoria degli ammessi alla prima Masterclass in entrate e riscossione	News	Riscossione	Progetto Riscossione Masterclass per futuri responsabili Ufficio Entrate Graduatoria ammessi	15/05/2023
I Comuni e la nuova Governance UE. L'Anci contro nuove restrizioni finanziarie sugli enti locali	Comunicato + Documento tecnico	Leggi e Decreti	Audizione ANCI Nuova Governance economica europea	23/05/2024
Termini per l'invio del questionario fabbisogni standard (questionario FC80U, relativo al 2022) e delle relazioni di rendicontazione degli obiettivi di servizio 2023	Nota breve	Risorse	Fondo di solidarietà comunale e perequazione Fabbisogni standard Questionario SOGEI FC80U	25/05/2024
Indagine conoscitiva ARERA sulle tariffe del servizio rifiuti - Proroga termini di compilazione al 30 giugno 2024	Nota breve	Rifiuti Urbani	ARERA Indagine conoscitiva tariffe servizio rifiuti	04/06/2024
Il Fondo incentivi recupero evasione - Nota di aggiornamento	Nota di aggiornamento	Tributi locali	Fondo incentivi recupero evasione (ex comma 1091, legge 145/2018) criteri di calcolo a seguito delibera 113/2024, Corte dei conti, sez. Lombardia	11/06/2024
Nuova proroga TARI e PEF rifiuti al 20 luglio 2024	Nota breve	Rifiuti Urbani	TARI e PEF rifiuti termine per l'approvazione Nuova proroga	20/06/2024
Gli allegati ai decreti interministeriali in applicazione dei commi 533 e 508 della legge di bilancio per l'anno 2024	News	Risorse	Taglio alle risorse Riparto ex articolo 1, comma 533 e comma 508 della legge n. 213 del 2023 Allegati	08/07/2024
Disposizioni contabili sulla regolazione finale delle risorse COVID-19 e ulteriori indicazioni di carattere finanziario	Nota breve	Risorse	Risorse COVID-19 Disposizioni contabili	19/07/2024

Decreto "Coesione". La nota di lettura ANCI	Nota sintetica	Contabilità e Bilancio	Norme di interesse Enti locali Decreto Coesione (d.l. 60/2024)	02/08/2024
La revisione del sistema sanzionatorio degli enti locali. Nota di commento al d.lgs 87/2024	Nota di lettura	Tributi locali	Revisione del sistema sanzionatorio tributario Enti locali d.lgs. 87/2024	02/09/2024
Manifestazione di interesse alle attività di supporto del "Progetto Riscossione"	News	Riscossione	Progetto Riscossione Servizio di supporto ai Comuni attivo	24/09/2024
DI Omnibus, la nota di lettura ANCI del provvedimento approvato dalle commissioni del Senato	Nota di lettura	Contabilità e Bilancio	Norme di interesse Enti locali d.l. Omnibus (d.l. 113/2024)	01/10/2024
Le modifiche al processo tributario. Nota di approfondimento	Nota di approfondimento	Tributi locali	Contenzioso tributario Riforma	03/10/2024
Piano strutturale di bilancio. Le proposte dell'ANCI per scongiurare tagli indiscriminati in vista della legge di bilancio 2025	Documento tecnico	Contabilità e Bilancio	Audizione ANCI Piano strutturale di bilancio	08/10/2024
L'adeguamento dei contratti di servizio gestione rifiuti allo schema tipo ARERA. Nota di chiarimento	Nota di chiarimento	Rifiuti Urbani	Delibera ARERA n. 385/2023/R/rif	10/10/2024
Accertamento dei tributi locali: l'uso delle banche dati - Parte il nuovo percorso formativo del Progetto Riscossione	News	Riscossione	Progetto Riscossione Nuovo percorso formativo	14/10/2024
I Comuni hanno raggiunto l'86% degli obiettivi di servizio. Pubblicato il decreto con i Comuni commissariati per l'utilizzo delle risorse 2021-23 non utilizzate	Nota breve	Servizi Sociali	Obiettivi di Servizio Decreto Comuni commissariati per risorse 2021/2023 non utilizzate	13/11/2024
Conferenza Stato-Città. Approvato il FSC 2025 con l'assenso dell'Anci, che chiede attenzione alle proposte dei sindaci sulla Legge di bilancio	Nota breve	Contabilità e Bilancio	Fondo di Solidarietà Comunale 2025 Approvazione riparto	28/11/2024
Piccole opere, scade il 30 novembre il termine per l'inserimento CUP su Regis	News	Investimenti	Piccole opere Inserimento CUP su piattaforma Regis	28/11/2024
Bando di affidamento del servizio - Nota ANCI-IFEL del 29 novembre al DCO 450/2024/R/rif ARERA	Nota di commento	Rifiuti Urbani	Documento ARERA per la consultazione n. 450/2024/R/rif	05/12/2024
Proroga dei bilanci di previsione al 28 febbraio 2025	Nota breve	Contabilità e Bilancio	Bilancio di previsione 2025-2027 Proroga termini approvazione	20/12/2024
Legge di Bilancio 2025 - La nota sintetica Anci-IFEL con le novità di interesse per i Comuni e le Città metropolitane	Nota sintetica	Contabilità e Bilancio	Norme di interesse Enti locali Legge di bilancio 2025	21/12/2024

Di seguito il dettaglio documentazione tecnica, informativa istituzionale e di ricerca su investimenti e PNRR pubblicata sul sito:

1. Università Il PNRR dell'edilizia pubblica: 8,94 miliardi per 7.472 i progetti finanziati dal Next Generation Eu, quasi integralmente gestiti dagli enti territoriali, dicembre 2024, <https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/11797-ifel-sole24ore-pubblicato-il-quinto-episodio-del-pnrr-delle-cose-dall-edilizia-pubblica-quasi-9-mld-per-7-472-progetti-finanziati>
2. Edilizia scolastica, rettifica assegnazione risorse di cui al D.M. MIM n. 235, 18/12/2024, https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/news/dettaglio/zHF92pMBby2uo_dIve-5/News
3. PNRR, il MIT annuncia il raggiungimento anticipato di tre obiettivi, 18/12/2024 https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/news/dettaglio/zXGM2pMBby2uo_dIL-9D/News

4. **ReGiS**, gare deserte o senza esito, 18/12/2024, https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/news/dettaglio/znGf2pMBby2uo_dLLe9F/News
5. Il **piano** ricostruisce il 40% delle scuole: 9,3 miliardi per 14.178 interventi, novembre 2024, <https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/11768-ifel-sole24ore-pubblicato-il-quarto-episodio-del-pnrr-delle-cose-il-piano-ricostruisce-il-40-delle-scuole-9-3-miliardi-per-14-178-interventi>
6. **Ambiente**, online il Vademecum MASE sull'analisi dei rischi climatici, 24/10/2024, https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/apps/news/dettaglio/d3HpvpIBby2uo_dIzO_9/Osservatorio
7. Il **PNRR** di ferrovie, strade e ciclabili: 1.241 progetti da 51,6 miliardi, ottobre 2024, <https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/11752-ifel-sole24ore-pubblicato-il-terzo-episodio-del-pnrr-delle-cose-il-focus-e-sulle-infrastrutture-stradali-e-ferroviarie>
8. **Green** Communities, disponibili il nuovo manuale delle procedure e la nota di indirizzo, 08/10/2024 https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/apps/news/dettaglio/anFtbJIBby2uo_dIye-7/Osservatorio
9. **Torna** il PNRR delle cose. Dal mattone: 76.157 interventi da 18,78 miliardi all'energia delle case, settembre 2024, <https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/11732-ifel-sole24ore-torna-il-pnrr-delle-cose-dal-mattone-76-157-interventi-da-18-78-miliardi-all-energia-delle-case>
10. **Sistema ReGiS**, disponibile il nuovo Piano "Investimenti bilancio dello Stato" per le Piccole e Medie opere, 04/09/2024, https://easy.fondazioneifel.it/ifeeasy/apps/news/dettaglio/WXF8vJEBby2uo_dIsu9I/Osservatorio
11. **ReGiS**, adozione di checklist procedurali e di spesa per l'acquisto di immobili e terreni e per la selezione del personale interno, 09/08/2024, https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/apps/news/dettaglio/V3FYnpEBby2uo_dIOO-2/Osservatorio
12. **ReGiS**, Rigenerazione urbana: erogati ulteriori acconti del 20%, 02/08/2024, https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/apps/news/dettaglio/VnG0E5EBby2uo_dIkO-5/Osservatorio
13. **PNRR**, entro il 23 luglio aggiornamento delle verifiche sui ritardi nei progetti, 15/07/2024, https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/apps/news/dettaglio/THHutpABby2uo_dITO_m/Osservatorio
14. **ReGiS** e verde urbano, online sul sito del MASE istruzioni e allegati per la rendicontazione del target "M2C4 - 20", 10/07/2024, https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/apps/news/dettaglio/R3ENnZABby2uo_dIPO8s/Osservatorio
15. **ReGiS**, online sul sito del MININT il manuale per la misura M5C2I2.2b - Piani Urbani Integrati, 10/07/2024, https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/apps/news/dettaglio/RnHvnJABby2uo_dIeu86/Osservatorio
16. **PNRR** **ReGiS**, online le indicazioni sulle modalità di compilazione dei template delle appendici tematiche, 05/07/2024, https://easy.fondazioneifel.it/ifel-easy/apps/news/dettaglio/QXFrg5ABby2uo_dIne8z/Osservatorio
17. **PNRR**, decollano i lavori: 72.836 le gare bandite, aggiudicato il 57,2% , giugno 2024, <https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/11702-il-pnrr-delle-cose-reportage-di-informazione-sui-progetti-con-il-sole24ore>

Di seguito la documentazione tecnica prodotta da IFEL e pubblicata sul sito in occasione di incontri, eventi, workshop istituzionali o di presentazione di analisi tecniche in collaborazione con partner esterni:

18. **ANAC e IFEL** per la qualità dei dati e una Trasparenza utile e aperta alla partecipazione dei cittadini, 18 Dic, 2024, [ANAC e IFEL per la qualità dei dati e una Trasparenza utile e aperta alla partecipazione dei cittadini](#)
19. **IFEL** partecipa a Frabosa Soprana alla Giornata Internazionale della Montagna il 13 e 14 dicembre, 11 Dic, 2024, [IFEL partecipa a Frabosa Soprana alla Giornata Internazionale della Montagna il 13 e 14 dicembre](#)

20. La **Riscossione** dei Comuni Italiani: la Fondazione fa il punto della situazione in un dibattito tra esperti del settore, 10 Dic, 2024, [La Riscossione dei Comuni Italiani: la Fondazione fa il punto della situazione in un dibattito tra esperti del settore](#)
21. **Galeone**: "Con i progetti di rigenerazione urbana sono previsti 11,7 miliardi di euro per i Comuni di cui quasi 10 dal PNRR, 06 Dic, 2024, [Galeone: "Con i progetti di rigenerazione urbana sono previsti 11,7 miliardi di euro per i Comuni di cui quasi 10 dal PNRR"](#)
22. **Galeone**: "I Comuni utilizzano per la maggior parte per gli interventi risorse del PNRR e delle politiche di coesione", 02 Dic, 2024, [Galeone: "I Comuni utilizzano per la maggior parte per gli interventi risorse del PNRR e delle politiche di coesione"](#)
23. **Aree** marine protette, ruolo e prospettive: il contributo di IFEL per la tutela e lo sviluppo sostenibile, 08 Ott, 2024 [Aree marine protette, ruolo e prospettive: il contributo di IFEL per la tutela e lo sviluppo sostenibile](#)
24. **Tra uniformità** e differenziazione: il 15 ottobre a Roma la giornata di Studi IFEL promossa con l'Università Sapienza di Roma, 07 Ott, 2024 [Tra uniformità e differenziazione: il 15 ottobre a Roma la giornata di Studi IFEL promossa con l'Università Sapienza di Roma](#)
25. Enti locali e nuove competenze: le opportunità di sCAMBIO COMUNE, 17 Mag, 2024 [Enti locali e nuove competenze: le opportunità di sCAMBIO COMUNE](#)
26. Rapporto Italia Generativa 2023, Galeone: "Continua l'impegno della Fondazione a supporto degli Enti locali", 04 Mar, 2024, [Rapporto Italia Generativa 2023, Galeone: "Continua l'impegno della Fondazione a supporto degli Enti locali"](#)
27. Galeone ai Piccoli Comuni: "Una nuova perequazione per garantire funzioni e Lep", 19 Mar, 2024, [Galeone ai Piccoli Comuni: "Una nuova perequazione per garantire funzioni e Lep"](#)
28. XII Conferenza IFEL: la finanza locale e le sue prospettive. Il parere dei tecnici della seconda sessione, 25 Gen, 2024, [XII Conferenza IFEL: la finanza locale e le sue prospettive. Il parere dei tecnici della seconda sessione](#)
29. XII Conferenza IFEL: La finanza locale e le sue prospettive alla ricerca di regole certe ed eque. Il parere dei tecnici, 25 Gen, 2024, [XII Conferenza IFEL: La finanza locale e le sue prospettive alla ricerca di regole certe ed eque. Il parere dei tecnici](#)

Di seguito la documentazione tecnica, informativa istituzionale e di ricerca complessiva pubblicata nel portale IFEL nel primo e nel secondo semestre degli anni 2021, 2022, 2023 e 2024. Non sono considerate le "news".

Tabella 2. Focus: Numero documentazione informativa istituzionale e di ricerca pubblicata nel portale IFEL, anni 2021/2022/2023/2024, per semestri

Semestri	2021	2022	2023	2024
I Semestre	31	17	22	25
II Semestre	23	32	32	35
Totale	54	49	54	60

ALLEGATO 3 - PROVVEDIMENTI SU CUI IFEL HA FORNITO SUPPORTO TECNICO

Tabella 1. Provvedimenti su cui IFEL ha fornito supporto tecnico

1	Riparto del concorso alla finanza pubblica
2	Criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese e le conseguenti regolazioni finanziarie e modalità per l'acquisizione al bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso
3	Rettifiche puntuali
4	Convenzione Tesoreria-Anac
5	Cassa vincolata
6	Accantonamento FSC
7	Riparto del fondo di 30 milioni di euro per l'anno 2024 di cui all'art. 1, c. 502, della legge 30.12.2023, n. 213
8	Riparto concorso alla finanza pubblica di comuni, province e città metropolitane anni 2024 e 2025
9	Fabbisogni standard comuni della Sicilia e della Sardegna settore sociale al netto del servizio asili nido e della relativa nota metodologica
10	PNRR
11	Revisione del sistema sanzionatorio tributario
12	Riparto del contributo complessivo di euro 50 milioni, per gli anni dal 2024 al 2033, di cui all'art 1, c 470, della legge 30 dicembre 2023, n. 213
13	Capacità fiscale di cui all'art. 43, comma 5-quater, del D. L. n. 133 del 2014
14	DL-19
15	Agevolazioni fiscali
16	Misure urgenti in materia fiscale
17	Riparto, obiettivi di servizio per i servizi sociali e le modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i comuni delle Regioni siciliana e Sardegna - Anno 2024
18	Riparto del contributo di 10 milioni di euro, riconosciuto ai fini del riequilibrio strutturale, ai comuni capoluogo CM
19	Riordino del sistema nazionale della riscossione
20	Mef-DF prospetto aliquote imu
21	Schema DM art. 1, comma 501 della legge 213 del 2023
22	Schema di decreto del Min. int./MEF-criteri e modalità di riparto per l'anno 2023-fondo relativo ai trasferimenti ai comuni con meno di 500 abitanti per lo svolgimento delle funzioni fondamentali
23	Schema decreto rimborso minor gettito IMU anno 2023 comuni sisma Ischia

24	Rideterminazione dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 - dati definitivi
25	Riparto del concorso alla finanza pubblica, pari a 100 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le cm, per ciascuno degli anni 2024 e 2025
26	Riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dall'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle CM
27	Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione
28	Sogei-CM-Prov
29	Schema DM riparto contributo concernente agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi
30	Riparto fondo, con una dotazione di 10 milioni di euro per gli anni 2024/2025, al fine di favorire il riequilibrio finanziario delle province
31	Schema DM "Riparto risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n. 213
32	Materia di regime di adempimento collaborativo razionalizzazione e semplificazione degli adempimenti tributari e concordato preventivo biennale
33	Imposta di registro dell'imposta sulle successioni e donazioni, dell'imposta di bollo e degli altri tributi indiretti diversi dall'IVA
34	Schema DM Vice Ministro MEF -Individuazione fattispecie in materia IMU in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai co. da 748 a755 art.1 L.160/2019
35	Schema DM per la ripartizione ed utilizzo dei fondi art.1, co.95 legge 30 dicembre 2018, n.145, finanziamento interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane
36	ASACOM riparto-monitoraggio della quota Fondo unico disabilità in favore dei comuni e delle regioni anno 2024
37	Contributo 5.000.000 di euro per l'anno 2023, in favore dei comuni di confine con altri Paesi europei e dei comuni costieri
38	Testi unici giustizia tributaria/ tributi erariali minori/sanzioni tributarie, amministrative e penali
39	Riparto del Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale
40	Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi, interventi di carattere economico
41	Nota metodologica relativa all'aggiornamento e alla revisione della metodologia per i fabbisogni dei comuni per il 2024 ed il fabbisogno standard complessivo per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario
42	Anticipazione ai comuni del rimborso dei minori gettiti, riferiti alla prima rata 2024
43	Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 9 agosto 2023, n. 111, sullo schema di decreto legislativo recante revisione del regime impositivo dei redditi
44	Revisione del regime impositivo dei redditi

45	Determinazione e alimentazione del FSC per i comuni delle Regioni a S.O. e delle Regioni Sicilia e Sardegna -anno 2025
46	Schema DM riparto del Fondo per la copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione del previsto incremento dell'indennità di funzione spettante ai sindaci- Anno 2024
47	Schema DM Riparto anno 2024 fondo in favore delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Sicilia e della Sardegna, che hanno subito riduzioni gettito di IPT e RC auto
48	Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali
49	Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027
50	Schema DM del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante il riparto delle risorse destinate ai Comuni per la sostituzione ed il potenziamento della segnaletica verticale prioritaria
51	Schema DM recante riparto Fondo per la copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per l'incremento dell'indennità di funzione spettante ai sindaci - Anno 2024
52	Corresponsione del previsto incremento dell'indennità di funzione spettante ai sindaci - Anno 2024
53	Schema DM anticipazione ai comuni rimborso minori gettiti, riferiti alla seconda rata 2024, dell'IMU derivante dall'esenzione per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici a partire dal 2016
54	Utilizzo dell'accantonamento sul Fsc anno 2024
55	Obiettivi servizio su servizi sociali RSO 2024

ALLEGATO 4 - RASSEGNA STAMPA IFEL 2024

Tabella 1. Principali articoli, commenti ed interviste nazionali che hanno riguardato la Fondazione divisi per uffici di competenza

Data	Testata	Titolo	Argomento
05/01/2024	La Repubblica - il Venerdì	La spesa media dei Comuni per l'assistenza sociale è di 132 euro	Spesa socio sanitaria
22/01/2024	Huffington post	Il PNRR spinge gli appalti pubblici: quasi 94 miliardi nel 2023. Comuni protagonisti	PNRR
25/01/2024	Ansa	Leo, 'fisco enti atti locali d'intesa con Conferenza Unificata'	Conferenza IFEL
25/01/2024	Il Sole 24 ore	Comuni, cresciuto del 12% il gap tra enti ricchi e poveri	Conferenza IFEL
25/01/2024	Italia oggi	Corrono gli investimenti comunali	Conferenza IFEL
26/01/2024	Il Sole 24 ore	Corrono i bilanci dei comuni. 4 mila già approvati a fine anno	Conferenza IFEL
26/01/2024	Italia oggi	Riscossione locali al restyling	Conferenza IFEL
19/03/2024	Italia oggi	Piccoli comuni senza banche	Piccoli comuni
19/03/2024	Italia oggi	Una nuova perequazione per garantire funzioni e lep	Piccoli comuni
19/03/2024	Ansa	Il futuro dei piccoli Comuni, sindaci a confronto	Piccoli comuni
03/04/2024	Il Messaggero	Imu e Tari, flop riscossione	Riscossione
03/04/2024	Il Messaggero	Canelli: Mancano lavoratori addetti ai controlli e non abbiamo accesso a db	Riscossione
12/04/2024	Askanews	Pompei, sindaci a confronto su rafforzamento capacità amministrativa	Piccoli comuni
24/04/2024	Il Sole 24 ore	PNRR, nuovi servizi della piattaforma easy	PNRR
24/04/2024	Italia oggi	PNRR, al sud il 43% dei fondi	PNRR
17/05/2024	Italia oggi	Fondi UE 2021-2027 in stallo	Politiche di coesione
18/05/2024	Il Messaggero	Sfatato il mito del Mezzogiorno, ci sono più impiegati al nord	Personale comunale

18/05/2024	Il Messaggero	Il declino del posto fisso	Personale comunale
22/05/2024	Il Sole 24 ore	Lo stop dei sindaci: niente tetti di spesa dal nuovo Patto UE	Patto di stabilità UE
22/05/2024	Italia oggi	Scambi in comune	Personale comunale
25/05/2024	Italia oggi	Il PNRR spinge gli investimenti	PNRR
28/05/2024	Italia oggi	PNRR, più spending per i piccoli	PNRR
28/05/2024	La Stampa	PNRR lite Comuni-governo	PNRR
29/05/2024	La Stampa	La scure sui comuni	Tagli e spending review
29/05/2024	Il Sole 24 ore	Spending, primo stop sui tagli PNRR agli enti locali	PNRR
31/05/2024	Il Riformista	La vera sfida della rigenerazione urbana	Dibattito su rigenerazione urbana
31/05/2024	Italtpress	Galeone "Il problema del Sud riguarda la crescita demografica". Evento Palermo	Rigenerazione urbana
04/06/2024	Il Riformista	La rigenerazione urbana funziona	Rigenerazione urbana
06/06/2024	Il Messaggero	Piccoli comuni Valore aggiunto	Piccoli comuni
14/06/2024	Il Riformista	Mercato e diritti della rigenerazione urbana	Dibattito su rigenerazione urbana
14/06/2024	Ansa	Commercialisti, 470 comuni in crisi (6% del totale)	Bilanci comunali
18/06/2024	Il Sole 24 ore	PNRR, decollano i lavori	PNRR delle cose
18/06/2024	Il Sole 24 ore	Questo è l'anno chiave: sui termini finali serve qualche flessibilità	PNRR delle cose
18/06/2024	Il Sole 24 ore	Dagli investimenti più spinta all'occupazione del sud	PNRR delle cose
19/06/2024	Il Mattino	Il PNRR fa correre i cantieri del sud	PNRR delle cose
19/06/2024	Il Mattino	La propaganda, i fatti e gli equivoci	PNRR delle cose
19/06/2024	Il Mattino	Aggiudicate oltre la metà della gare: così il PNRR corre come una Ferrari	PNRR delle cose

25/06/2024	Il Riformista	La rigenerazione urbana di iniziativa civica	Dibattito su rigenerazione urbana
27/06/2024	Il Riformista	La risposta non è la svendita del patrimonio	Dibattito su rigenerazione urbana
28/06/2024	Il Riformista	In prima linea per le città, noi sindaci come buoni padri di famiglia	Elezioni amministrative
05/07/2024	Il Messaggero	PNRR, i comuni accelerano sulle opere	PNRR
05/07/2024	Il Messaggero	Città, missione compiuta: bandi per 23 miliardi su 27 Fitto: ora occhio alla spesa	PNRR
12/07/2024	Italia oggi	Investimenti, 61 mld passano da bilanci comunali	Bilanci comunali
23/07/2024	Il Messaggero	I ministeri pagano tardi, comuni senza 10 mld	PNRR
02/08/2024	Adnkronos	Rifiuti, guida condivisa ad applicazione regolazione Arera nei contratti di servizio	Rifiuti
11/08/2024	Il Messaggero	Sale la tassa di soggiorno: in arrivo più di 800 milioni nelle casse dei Comuni	Tributi locali
14/08/2024	La Stampa	Incassi record con la tassa di soggiorno dei turisti, tariffe invariate dal 2012	Tributi locali
23/08/2024	Ansa	Meeting di Rimini, cambiare modello per denatalità e invecchiamento	Spesa socio sanitaria
30/08/2024	Italia oggi	Enti rurali, ingorgo di fondi Ue	Politiche di coesione
12/09/2024	Italia oggi	Firmato il protocollo d'intesa con Human Foundation	Welfare comunale
28/09/2024	Il Sole 24 ore	Il PNRR del mattone: 76.157 interventi da 18,78 mld all'energia delle case	PNRR delle cose
28/09/2024	Il Sole 24 ore	Da Lipari a Linosa 55 interventi su rinnovabili e reti	PNRR delle cose
28/09/2024	Il Sole 24 ore	Ventotene, energia con l'intelligenza artificiale	PNRR delle cose
28/09/2024	Il Sole 24 ore	Tra cultura 4.0 e coesione rinasce il teatro dell'Elba	PNRR delle cose
28/09/2024	Il Sole 24 ore	Il nord domina nella distribuzione dei fondi	PNRR delle cose

29/09/2024	Affari Italiani	IA e pubblica amministrazione, ecco perché l'intelligenza artificiale non genera "mostri" ma solo più efficienza	Forum IFEL
11/10/2024	Italia oggi	Comuni, nuove assunzioni e lavoro aumentato grazie all'IA	Personale comunale
12/10/2024	Il Mattino	Ora per far ripartire l'Anci serve una figura in grado di unire	Congresso Anci
18/10/2024	Italia oggi	PNRR, mini enti meglio delle città	PNRR
01/11/2024	Il Sole 24 ore	Il PNRR di ferrovia, strade e ciclabili	PNRR delle cose
01/11/2024	Il Sole 24 ore	Pomezia punta sulla rinascita di Torvaianica	PNRR delle cose
01/11/2024	Il Sole 24 ore	A Palermo la sfida di 28 chilometri di piste per le bici	PNRR delle cose
01/11/2024	Il Sole 24 ore	Mobilità dolce, 6,2 milioni per Messina	PNRR delle cose
01/11/2024	Il Sole 24 ore	Trento, hub intermodale nell'ex gasometro	PNRR delle cose
05/11/2024	Ansa	Sisma, flat tax al 7% per rilanciare l'Appennino centrale	Sisma
09/11/2024	Il Sole 24 ore	Contratto. Aran e IFEL insieme formano i dipendenti comunali	Personale comunale
09/11/2024	Italia oggi	Aran e IFEL formano gli statali	Personale comunale
09/11/2024	Italia oggi	Rup: il Codice appalti complica le cose	Personale comunale
09/11/2024	Il Messaggero	Statali, meno vincoli al turnover per polizia e dipendenti comunali	Personale comunale
14/11/2024	Ansa	In Italia 200mila bimbi tra 0 e 5 anni in povertà alimentare nel 2023. Studio IFEL	Disagio infantile
19/11/2024	Il Messaggero	Comuni, sale il prelievo. 796 euro per cittadino	Tributi locali
20/11/2024	Il Sole 24 ore	Il PNRR ricostruisce le scuole	PNRR delle cose
20/11/2024	Il Sole 24 ore	Istituto cesalpino, una seconda vita - Arezzo	PNRR delle cose

20/11/2024	Il Sole 24 ore	La primaria tra laboratori, agorà e giardino pensile - Bitritto	PNRR delle cose
20/11/2024	Il Sole 24 ore	la rigenerazione urbana a Varese rilancia il polo di San Fermo	PNRR delle cose
20/11/2024	Il Sole 24 ore	Al nord più edilizia, al sud più formazione	PNRR delle cose
21/11/2024	Rai2	Diretta trasmissione Assemblea Anci	Finanza locale
22/11/2024	Italia oggi	Risanamento sulle orme di Napoli, Torino, Palermo e Reggio Calabria	Bilancio comunali
02/12/2024	Radio in blu	Le politiche di coesione per i comuni	Politiche di coesione
03/12/2024	Huffington post	Il flop delle comunità energetiche: in Germania ce ne sono 4.800, in Italia 98. Studio IFEL	Sostenibilità ambientale
07/12/2024	Ansa	Festival rigenerazione urbana, Crotone modello virtuoso. Studio IFEL	Rigenerazione urbana
11/12/2024	Il Sole 24 ore	Multe, il 28,4% non le paga	Entrate e riscossione
11/12/2024	Il Sole 24 ore	In Sicilia la riscossione perde 1,4 mld l'anno	Entrate e riscossione
11/12/2024	Italia oggi	Città, 3 miliardi di investimenti	PNRR - Politiche di coesione
11/12/2024	Huffington post	Gli italiani non pagano le multe stradali. Al Sud uno su due se ne infischia	Entrate e riscossione
11/12/2024	Affari Italiani	Multe stradali, italiani furbetti: il 28,4% non le paga. Al Sud si arriva al 48,2%	Entrate e riscossione
17/12/2024	Adnkronos	Sanzioni più basse per chi non ha pagato il saldo IMU 2024	Entrate e riscossione
20/12/2024	Il Sole 24 ore	Rifiuti, con il deficit d'impianti al Sud più costi e meno incassi	Riscossione
24/12/2024	Italia oggi	Con la tariffazione puntuale più raccolta differenziata e meno rifiuti	Rifiuti
27/12/2024	Italia oggi	Enti montani, risorsa per il Paese	Libro bianco della montagna
27/12/2024	Italia oggi	Dalla montagna proviene il 12% del reddito Irpef	Libro bianco della montagna
27/12/2024	Italia oggi	Enti, quinquennio di sacrifici	Legge di bilancio
02/01/2025	Il Sole 24 ore	Per l'edilizia pubblica 8.94 mld dal Pnrr	Pnrr delle cose

02/01/2025	Il Sole 24 ore	Ad Ascoli la nuova vita di caserme e palazzi storici	PNRR delle cose
02/01/2025	Il Sole 24 ore	Novara trasforma in quartiere verde l'ex villaggio Tav	PNRR delle cose
02/01/2025	Il Sole 24 ore	Il cohousing di paese rivitalizza la Valle del Sercio in Toscana	PNRR delle cose
02/01/2025	Il Sole 24 ore	Napoli guida il protagonismo del sud: investimenti al top anche a Bari e Messina	PNRR delle cose
02/01/2025	Huffington post	I 9 miliardi del PNRR non bastano. Per sindaci e sindacati serve un piano per l'edilizia popolare	PNRR
02/01/2025	Tgr Sicilia	Speciale PNRR della regione	PNRR delle cose